



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 23 ottobre 1996

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunci commerciali » 12

Annunci giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 22
— Ammortamenti » 24
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 28
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 31
— Deposito bilanci finali di liquidazione » 31

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 31
— Bandi di gara » 34

Altri annunci:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 55

Rettifiche » 56

Indice degli annunci commerciali Pag. 56

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALSETTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 148.034

Codice fiscale e partita IVA 01699350151

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

L'assemblea ordinaria della società è convocata per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 10 presso lo studio del dott. Gianfelice Scovenna in Milano, via Pantano n. 28 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1996 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Esame dei rapporti tra la società e la propria controllante nonché della situazione in conseguenza delle proposte transattive ricevute da Comitas interessanti Italtsette;
2. Esame di una situazione contabile aggiornata;
3. Esame della situazione dei rapporti intrattenuti dalla società e delle pretese dei terzi, nonché della situazione in generale riferibile ad Italtsette stessa;
4. Delibere conseguenti a quanto trattato e discusso in ordine ai precedenti punti dell'ordine del giorno;
5. Richiesta di finanziamento al socio;
6. Nomina di un sindaco supplente;
7. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di messa in liquidazione della società.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno provveduto a depositare le azioni nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

M-8615 (A pagamento).

SIRFIN - S.p.a.

Sede sociale in Rende (CS) via Busento n. 18
 Registro imprese di Cosenza n. 2407
 Codice fiscale e partita IVA 00330260787

I signori azionisti della Sirfin S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Scornajenghi in Cosenza, via Montesanto n. 123 per il giorno 8 novembre 1996 alle ore 12, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 25 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso le casse nei termini di legge.

Il presidente: dott. Mario Cozza.

C-28268 (A pagamento).

**FABBRICA ITALIANA
 MOBILI CURVATI BELTRAMI - S.p.a.**

Sede in Capriolo (Brescia), via Vittorio Emanuele n. 2
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 197 Registro Imprese di Brescia
 Iscritta al n. 9416 REA di Brescia
 Partita IVA 00278760178

Il giorno 19 novembre 1996 alle ore 15 presso la Arred: Tecnici Villa S.p.a. viale 5 Giornate 1173 Caronno Pertusella (VA), ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 26 novembre 1996 stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del Capitale sociale;
2. Cambiamento della denominazione sociale:

Per partecipare all'assemblee gli azionisti dovranno osservare le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ramella Ermanno

C-28283 (A pagamento).

EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, vicolo del Pallone n. 5
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Tribunale di Palermo soc. 38064 vol. 305/99
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Palermo n. 163609
 Codice fiscale 03931310829

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo, presso la sede sociale, per il giorno 12 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 novembre 1996 stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili.
2. Emolumenti agli amministratori.
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Aldo Paolillo

C-28287 (A pagamento).

QUALITÀ E SERVIZI - S.p.a.

Calenzano, via del Colle, 78
 Capitale sociale L. 1.312.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Seto Fiorentino, piazza Vittorio Veneto, 1 per il giorno 21 novembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1996 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 luglio 1996;
2. Nomina di due amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 8 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giuseppe Caroli

F-995 (A pagamento).

COSIMO PANCANI - S.p.a.

Sede sociale in Signa (FI), via Ugo La Malfa, n. 6
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Iscritta al Tribunale di Firenze reg. soc. n. 7750
 Codice fiscale e partita IVA 00436690481

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria della società suindicata che sarà tenuta a Signa (FI), via Ugo La Malfa n. 6 alle ore 15 del giorno 15 novembre 1996 in prima convocazione ed alle ore 15 del giorno 25 novembre 1996 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compensi amministratori;
2. Varie eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro dei soci e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Signa, 11 ottobre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Franco Pancani

F-996 (A pagamento).

IFIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza Santa Maria Soprarno, 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 REA 425733 - Registro delle Imprese di Firenze n. 60124
 Codice fiscale 03712110588
 Partita IVA 04337180485

È convocata l'assemblea straordinaria della Ifigest Fiduciaria S.p.a. che si terrà presso la sede in Firenze - Piazza Santa Maria Soprarno 1, il giorno 28 novembre 1996 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica denominazione sociale con inserimento della dicitura Società di Intermediazione Mobiliare, come previsto dalla legge Eurosini n. 186 del 9 agosto 1996;
 2. Altre modifiche statutarie conseguenti alle disposizioni contenute nella normativa Eurosini.

Hanno diritto d'intervento tutti gli azionisti iscritti nei libri soci ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Ifigest Fiduciaria S.p.a.
 L'amministratore delegato: dott. Gianfranco Federici

F-999 (A pagamento).

FENUM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Novara, via Dante n. 47/D
 Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano: 115117 - N. R.E.A. 596700

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Fenun S.p.a. in liquidazione con sede in Novara, via Dante n. 47/D per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 15 presso lo studio Zito in Milano, via Boccaccio n. 4 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Emolumento liquidatore.

Il liquidatore: dott. Antonio Zito

M-8612 (A pagamento).

SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Milano
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 11 novembre 1996, alle ore 15,30, presso lo studio del notaio Angelo Giordano in Milano, piazza della Repubblica n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 13 novembre 1996, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 5.000.000.000;
2. Delibere e mandati inerenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Il presidente del Consiglio: dott. Carlo Ceretti.

M-8614 (A pagamento).

COMPAGE S.p.a. - Compagnia Amministrazioni Gestioni

«COMPAGE S.p.a.»

Gruppo bancario Mediobanca

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6

Capitale sociale lire 2 miliardi, versato

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 111016

Codice fiscale n. 00724830153

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 27 novembre 1996, alle ore 14,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1996, alle ore 14,30, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giuseppe Dattilo

M-8617 (A pagamento).

VECA - S.p.a.

Sede in Cassano d'Adda (Milano), via Q. Di Vona n. 91/93

Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano
 al n. 26854 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Caravate (Varese), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1996, alle ore 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'articolo 2446 del Codice civile.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-8621 (A pagamento).

INDA - Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.

Sede sociale in Caravate (Varese), via XXV Aprile n. 53

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n. 4265, Tribunale di Varese

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Caravate (Varese), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1996, alle ore 14.45, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle precisazioni relative alle condizioni del prestito obbligazionario per L. 12.000.000.000 di cui alla delibera della società del 12 luglio 1996;

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti.

Deposito dei titoli presso la sede sociale a' sensi dell'art. 2415 Codice civile.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-8622 (A pagamento).

INDA - Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.

Sede sociale in Caravate (VA), via XXV Aprile n. 53

Capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Varese al n.4265 Tribunale di Varese

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Caravate (Varese), via XXV Aprile n. 53, in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 15.15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione delle precisazioni relative alle condizioni del prestito obbligazionario per L. 12.000.000.000 di cui alla delibera del 12 luglio 1996.

Deposito delle azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Il presidente: Domenico Fantoni.

M-8623 (A pagamento).

G.N. & F. - S.p.a.

Milano, via Fatebenefratelli, 20

Capitale sociale 3.900.000.000 interamente versato

Registro imprese 297657 Tribunale di Milano

Codice fiscale 09864680153

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso gli uffici posti in Cinesello Balsamo, via Cornaggia n. 58, per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 novembre 1996, alla stessa ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione sociale;
2. Trasferimento sede della società e modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

3. Dimissioni e nomina dell'organo amministrativo.

L'amministratore unico: dott. Francesco Sicilia.

M-8627 (A pagamento).

REDAELLI TECNA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 54

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Registro Tribunale Milano n. 207941/5760/41

Codice fiscale e partita I.V.A. 06247740159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sopaf S.p.a., largo Richini, 6 - Milano, per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 1996, alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni della maggioranza dei membri del Consiglio di amministrazione;
2. Decadenza del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina nuovi amministratori previa determinazione del loro numero.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 14 ottobre 1996

Il presidente: dott. Roberto Civati.

M-8634 (A pagamento).

SOFIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Rovello n. 7

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano registro società 326034

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale della controllante Sofiduce Sim S.p.a., via Rovello n. 11 - Milano, per mercoledì 27 novembre 1996, alle ore 9, in prima convocazione e occorrendo per giovedì 28 novembre 1996, alle ore 7, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere conseguenti all'entrata in vigore del decreto legislativo 23 luglio 1996, n. 415;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza presso la sede legale della società in Milano, via Rovello n. 7.

Milano, 14 ottobre 1996

Il presidente: ing. Massimo Giudici.

M-8640 (A pagamento).

REBOSIO COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazzale Cadorna, 6
 Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 218870/5979/20 del registro società
 Codice fiscale 06714170153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Rivani Farolfi in Milano, viale Maino, 11, il giorno 15 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 novembre 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto.

Milano, 8 ottobre 1996

L'amministratore delegato: Franco Rebosio.

M-8641 (A pagamento).

AZIMUT FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede Milano, corso Italia n. 3
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 239027
 provenienza Tribunale di Milano
 Codice fiscale n. 00262310543
 Partita I.V.A. n. 07603590154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Italia n. 3, per il giorno 28 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo per il giorno 29 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modificazione degli articoli 1 e 2 dello statuto sociale, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possano intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la cassa sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Piero Boatti

M-8642 (A pagamento).

FALCIOLA ANGELO E C. - S.p.a.

Sede in Milano, via Visconti di Modrone n. 2
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese di Milano n. 107780

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 18 in Milano, via Visconti di Modrone n. 2, presso la sede sociale, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1996 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame della situazione finanziaria ed economica della società.
 Delibere conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea, occorre il deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: gem. Enrico Camnasio.

M-8643 (A pagamento).

**IFMI - INIZIATIVE FINANZIARIE MOBILIARI
 E IMMOBILIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Mascheroni n. 23
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano nn. 261696/6815/42
 Camera di commercio di Milano n. 1223208

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 10,30 presso la sede sociale ed, occorrendo, per il giorno 14 novembre 1996 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione dei bilanci al 31 dicembre 1994 ed al 31 dicembre 1995;
 Eventuali provvedimenti conseguenti.

Saranno ammessi all'assemblea i soci che a norma di statuto, abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: Attilio Santucchio.

M-8644 (A pagamento).

PONTENOSSA - S.p.a.

Sede in Milano, via Locatelli n. 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 346553
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1450029

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Co.Ge.Fin. S.p.a. in Belluso via Bergamo n. 126 il giorno 20 novembre 1996 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 21 novembre 1996, stessa ora e luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Nomina del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale ed attribuzione di poteri.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Felice Colombo

M-8647 (A pagamento).

MEDIOFACTORING - S.p.a.

Sede legale Milano, via Monte di Pietà n. 15
 Capitale sociale L. 75.000.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Milano n. 220430

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano via Monte di Pietà n. 15 per il giorno 18 novembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 19 novembre 1996, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisizione quote di partecipazione in Creditarredo S.r.l.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Cariplo S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enrico Fusi

M-8648 (A pagamento).

GICAR - S.p.a.

Il giorno 18 novembre 1996 alle ore 14,30 presso la sede sociale in Milano, via Boccaccio, 37 sono convocati gli azionisti col seguente

Ordine del giorno:

Esame bilancio 31 marzo 1996 con allegata nota integrativa, relazione Collegio sindacale, delibere relative;

Nomina cariche sociali;

Delibere circa opere di carattere straordinario da eseguire sull'immobile di proprietà sociale.

La seconda convocazione è fissata per il giorno 19 novembre 1996 stessa ora e luogo.

Deposito azioni a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Sergio Triaca.

M-8649 (A pagamento).

FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS - S.p.a.

Sede legale in Milano, piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 117806-3052-6
 C.C.I.A.A. di Milano n. 606358

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 11 a.m., presso la sede legale della società, in Milano, piazza del Carmine n. 4, in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1996, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione della denominazione sociale ai sensi dell'art. 60, comma 4, del D.Lgs. n. 415/1996;

2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Ruggero Magnoni

M-8650 (A pagamento).

F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a.

Sede in Piacenza, via Cassoli n. 22/24
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Piacenza 2147
 Numero Rea Piacenza: 62174
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00113540350

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Segrate, via Rugacchio n. 6, per il giorno 14 novembre 1996 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1996 stessa ora e stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

a) Esame situazione patrimoniale e conto economico al 30 settembre 1996 ed eventuale adozione provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 Codice civile.

b) Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è subordinata al deposito delle azioni ai sensi di legge.

Milano, 11 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Angelo Mazzoni.

M-8655 (A pagamento).

BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone, 5
 Capitale sociale L. 63.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano - Registro delle imprese al n. 201103
 R.E.A. di Milano n. 104175
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04843650153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 novembre 1996 alle ore 9,30 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente:

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Cambiamento della sede legale, con conseguente modifica dell'art. 3, primo comma, dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

Proposta di distribuzione di dividendi con prelievo sulle riserve disponibili.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimiliano Pancera

M-8673 (A pagamento).

BBR HOLDING - S.p.a.

Milano, via S. Uguzzone, 5

Capitale sociale L. 6.140.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano - Registro delle imprese al n. 81813

R.E.A. di Milano n. 375790

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00720220151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1996, alle ore 10,30 presso la sede sociale ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Cambiamento della sede legale, con conseguente modifica dell'art. 3, primo comma, dello statuto sociale.

Deposito azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Milano, 15 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dott. Massimiliano Pancera

M-8674 (A pagamento).

VIA HOLDING - S.p.a.

Sede legale: Aosta, Regione Borgnalle, 10

Capitale sociale L. 5.087.690.000

Tribunale di Aosta n. 6558 vol. 38

Codice fiscale e partita I.V.A.: 00553240078

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici di Milano, via Turati 16/18, per il giorno 11 novembre 1996, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibera di cui all'art. 2364 Codice civile n. 2.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge, presso la sede sociale o presso le casse incaricate: B.N.L. - Banca Sella - Credito Italiano - Corner Bank di Lugano.

Aosta, 10 ottobre 1996

p. Il C. siglio di amministrazione
Il presidente: Massimo Pavan

M-8680 (A pagamento).

CARILLON - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bussolengo (VR) - P.le V. Veneto 65

Capitale sociale L. 500.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il 22 novembre 1996 alle ore 15 in Verona, Corso Porta Nuova, n. 39 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per 25 novembre 1996 stesso luogo ed ora per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Sostituzione liquidatore.

p. Il Collegio giudiciale
Il presidente: dott. E. Rimini

M-8681 (A pagamento).

FIDAR - S.p.a.

Sede legale in Milano - Piazza S. Alessandro n. 4

Capitale sociale: L. 2.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano: Reg. Imp. 270010 Numero REA 1245260

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano presso la sede sociale - Piazza S. Alessandro n. 4, per il giorno 29 novembre 1996, alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1996 stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di modifica dell'art. 1 dello statuto riguardante la denominazione sociale;
2. Proposta di modifica dell'art. 4 riguardante l'oggetto sociale;
3. Proposta di modifica dell'art. 18 riguardante il funzionamento del Consiglio di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni ai termini di legge presso le casse sociali o la Cassa Lombarda.

Milano, 14 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pierandrea Dosi Delfini

M-8682 (A pagamento).

HYDRODATA - S.p.a.

Gli azionisti della Hydrodata S.p.a. sono convocati in assemblea il giorno 15 novembre 1996 alle ore 17 presso lo studio del notaio dott. A. Restivo in Torino, corso Sicilia, 35, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***A) Parte straordinaria:**

A.1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.500.000.000 a pagamento con sovrapprezzo di L. 250.000.000, con diritto di opzione a norma art. 8 dello statuto;

A.2. Facoltà al Consiglio di amministrazione di emissione prestiti obbligazionari;

A.3. Specificazioni testo statuto speciale.

B) Parte ordinaria:

B.1. Nomina nuovo consigliere.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: ing. Carlo Malerba

T-2242 (A pagamento).

SCOTT - S.p.a.

Sede legale in Torino, via della Rocca, 49

Capitale sociale L. 185.070.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese presso CCIAA di Torino n. 4117/88

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede in Torino, via della Rocca, 49, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1996, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Cambiamento della denominazione sociale da Scott S.p.a. a Kimberly-Clark S.p.a. e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Ripianamento delle perdite relative agli esercizi chiusi al 30 novembre 1994, 30 novembre 1995 e 31 dicembre 1995 e utilizzo dei saldi di rivalutazione monetaria per il pagamento dell'imposta sostitutiva ex lege 85/95.

Parte ordinaria:

3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, n. 3.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Torino, 12 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Paolo Forlin

T-2245 (A pagamento).

CARTIERA SCOTT SUD - S.p.a.

Sede legale in Pescar, località S. Emidio

Capitale sociale L. 44.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese presso CCIAA di Pescara n. 10462/88

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via della Rocca, 49, per il giorno 15 novembre 1996 alle ore 12,30 in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 18 novembre 1996, stessi luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cambiamento della denominazione sociale da Cartiera Scott Sud S.p.a. a Kimberly-Clark Sud S.p.a. e deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Utilizzo dei saldi di rivalutazione monetaria per il pagamento dell'imposta sostitutiva ex lege 85/95.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, nei termini di legge e di statuto, presso la sede sociale.

Torino, 12 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Paolo Forlin

T-2246 (A pagamento).

S.I.L.E.A.**SOCIETÀ INDUSTRIA LATERIZI E AFFINI - S.p.a.**

Sede in Cassine (AL), s.s. Valle Bormida Sud n. 11

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Alessandria al n. 13733

Codice fiscale 00167360064

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 13 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 450.000.000 a L. 1.350.000.000;

Modifica degli articoli 4, 5, 23 dello statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente: ing. Giuseppe Maccagno.

T-2248 (A pagamento).

S.A.T.T.I.**SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE
TRASPORTI INTERCOMUNALI**

Torino, corso Turati, 19/6

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Codice fiscale 00487820011

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria venerdì 22 novembre 1996 alle ore 15, nella sala Consiglio del Consorzio T.T. - Trasporti Torinesi, in Torino, corso Turati, 19/6, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per lunedì 25 novembre 1996 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Mutuo decennale di L. 1.141.096.320 con ammortamento a totale carico dello Stato per il finanziamento integrativo occorrente al ripristino delle strutture danneggiate dall'alluvione del 4-5 novembre 1994 (legge 16 febbraio 1995, n. 35) - Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

2. Mutuo decennale di L. 2.101.273.000 per il finanziamento della quota a carico della società della spesa per l'acquisto di n. 4 automezzi di servizio di trasporto materiali e di n. 9 autobus ed autotricoli in sostituzione di n. 12 autobus immatricolati da oltre 15 anni (parziale contributo della regione Piemonte) - Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

3. Mutui decennali ex art. 2, legge 204/95 per il parziale ripianamento perdite d'esercizio delle ferrovie in concessione governativa, con ammortamento a totale carico dello Stato mediante rate annuali prefissate di L. 1.560.000.000 e L. 1.200.000.000, rispettivamente riferite alle distinte gestioni della ferrovia Torino-Ceres e della ferrovia del Canavese - Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

4. Mutuo ventennale della Cassa Depositi e Prestiti di L. 10.000.000.000 per il finanziamento degli interventi ex lege 910/86 di potenziamento e ammodernamento della ferrovia Torino-Ceres (occorrenze 2° semestre 1996) - Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti;

5. Alienazione di piccole porzioni di terreno residue a seguito dello smantellamento — risalente all'immediato dopoguerra — della tranvia Torino-Brusasco ed all'ampliamento contestuale dell'esistente sede stradale (via Torino in comune di Gassino) - Deliberazioni ed autorizzazioni conseguenti.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Mario Boidi

T-2249 (A pagamento).

CAB FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Società appartenente al «Gruppo Bancario CAB»

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62

Capitale sociale L. 140.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Brescia n. 49536

Codice fiscale e Partita IVA 03196420172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno lunedì 18 novembre 1996 alle ore 11 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, per il giorno martedì 19 novembre 1996 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione nel «CAB - Società per Azioni» della «CAB Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.» in base alla situazione patrimoniale al 30 giugno 1996;

2. Deliberazioni conseguenti e conferimento dei relativi poteri.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di Statuto.

Il deposito delle azioni a sensi di legge potrà avvenire presso la sede sociale o presso il CAB S.p.A.

Brescia, 15 ottobre 1996

p. CAB Finanziaria di Partecipazioni S.p.A.
Il presidente: Volfgang Somazzi

S-22615 (A pagamento).

FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.

Sede in Roma, via XX Settembre, 98/e

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 4757/76 - CCIAA n. 412042

Codice fiscale 02849920588

Partita IVA 01125371003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 1996, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali: nomina del Consiglio d'amministrazione del Presidente previa determinazione del numero dei componenti, nomina del Collegio sindacale e del Presidente, determinazione dei compensi;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Roma, 15 ottobre 1996

Il Presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicolo' Maria Vaccaro

S-22620 (A pagamento).

IMMOBILIARE REGGELLO - S.p.a.

Sede in Roma, via Nicotera, 29 c/o Cifre S.r.l.

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Tribunale di Roma n. 7137/90

Codice fiscale e partita IVA 03881251007

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicotera, 29, scala 6, interno 1, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;

2. Nomina del Collegio sindacale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Marco Cavalaschi.

S-22621 (A pagamento).

TORRE CANNE TERME - S.p.a.

Sede in Fusano (Brindisi), via Appia, 2

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Brindisi n. 998/72

Codice fiscale e partita IVA 00090830746

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Nicotera, 29, scala 6, interno 1, per il giorno 11 novembre 1996 alle ore 9, in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 12 novembre 1996, stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Collegio sindacale;
2. Nomina del Collegio sindacale.

Saranno ammessi a partecipare all'assemblea esclusivamente quegli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Marco Cavalsassi.

S-22622 (A pagamento).

ITALFOND - S.c.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, piazza Velasca n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Codice fiscale 04861460634
 Partita IVA 10733590151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, viale Sarca n. 336, in prima convocazione per il giorno 11 novembre 1996 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1996, entrambe alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio finale di liquidazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni entro cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: dott. Gianmaria Cova.

S-22627 (A pagamento).

PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.

Sede in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 23
 Capitale sociale L. 137.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Pisa n. 12793 registro società
 Codice fiscale n. 01080370503

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pontedera (Pisa), viale Rinaldo Piaggio n. 23, per il giorno 15 novembre 1996, alle ore 12, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione alla Scuola Superiore S. Anna di porzione di immobile industriale in Pontedera, mediante donazione modale ai sensi dell'art. 793 Codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Occorrendo, l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 19 novembre, stesso luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Pontedera, 15 ottobre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Giovanni A. Agnelli

S-22634 (A pagamento).

GRUPO EFFE 2 - S.p.a.

Isola Vicentina (VI), via Scovizze, 1
 Capitale sociale L. 1.155.000.000 interamente versato
 Registro imprese n. 6902
 R.E.A. n. 126344
 Codice fiscale e partita I.V.A. 00331830240

Avviso di convocazione assemblea

I signori azionisti del Gruppo Effe 2 S.p.a., sono convocati in assemblea presso la sede sociale in Isola Vicentina, via Scovizze n. 1, per le ore 18, del giorno 13 novembre 1996, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per le ore 20 del giorno 14 novembre 1996, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella società «Gruppo Effe 2 S.p.a.» della società «Azienda Agricola Valbella S.r.l.»;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede della società in Isola Vicentina.

Isola Vicentina, 11 ottobre 1996

Il presidente: Egidio Scorzaio.

S-22652 (A pagamento).

AGEMONT - S.p.a.

Agenzia per lo sviluppo economico della montagna
 Sede in Tolmezzo (Udine)
 Capitale sociale deliberato L. 26.880.000.000
 versato L. 26.859.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Udine al n. 2728
 Codice fiscale 01619760307

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro (Udine), zona industriale, per il giorno 25 novembre 1996 alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Carnia Libera 1944 n. 15 - Tolmezzo, a zona industriale di Amaro, e modifiche statutarie conseguenti;
2. Integrazione della deliberazione dell'assemblea straordinaria del 3 aprile 1996, con previsione di aumento del capitale per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte (L. 5.176.000.000);
3. Modifica dell'art. 15 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data di convocazione presso il Centro di Innovazione Tecnologica di Amaro.

Tolmezzo, 15 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Igno Piutti

S-22654 (A pagamento).

AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.

Sede: Villanova d'Albenga - Aeroporto G. Panero

Capitale sociale L. 1.264.000.000

Registro imprese 12825

Codice fiscale: 00930810098

Convocazione d'assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1996, alle ore 15,30, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 commi 2 e 3 del Codice civile;

Deposito titoli a norma di legge.

Villanova d'Albenga, 16 ottobre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Domenico Gandolfo

S-22637 (A pagamento).

S.I.F.R.A. - S.p.a.

Società Italiana Farmaceutici Ravizza

Sede in Isola della Scala (VR), via Carnaghe n. 41

Capitale sociale L. 24.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Verona n. 6912

Codice fiscale e partita I.V.A. 00227080231

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marcello Liuzzi in via Adua n. 6 - Verona, per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1996 stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di riduzione del capitale sociale da 24.000.000.000 a 7.682.711.022 per copertura delle perdite 1995;
2. Proposta di aumento del capitale sociale da 7.682.711.022 a 24.000.000.000 da collocarsi solo presso soci;
3. Revisione del vigente statuto sociale per adeguamento all'attuale normativa e agli orientamenti giurisprudenziali vigenti con conseguente adozione di un nuovo testo dello statuto sociale.

Isola della Scala, 16 ottobre 1996

Il presidente: dott. Silvio Eruzzi.

S-22655 (A pagamento).

SALFIN - S.p.a.

Sede in L'Aquila, corso Vittorio Emanuele n. 24

Iscritta al n. 72359 registro società Tribunale di L'Aquila

Convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Vincenzo Galesta in L'Aquila, piazza Palazzo n. 11, per il giorno 12 novembre 1996, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Cambio organo amministrativo e rinnovo cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile;
2. Spostamento sede legale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pasquale Menzietti

S-22656 (A pagamento).

FINZIARIA SACCARIFERA**ITALO IBERICA - S.p.a.**

Sede legale Cesena, via Benedetto Croce n. 7

Capitale sociale L. 21.327.000.000

Registro società Tribunale di Forlì n. 19095

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1996, alle ore 11, presso la sede sociale in Cesena (Forlì), via Benedetto Croce n. 7, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1996, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

L'amministratore delegato: dott. Alberto Bodini.

S-22657 (A pagamento).

ARTEMISIA - S.p.a.**Centro di Diagnostica Endocrinologica ed Analisi Cliniche**

Roma, viale Liegi, 37

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria dei soci dell'Artemisia S.p.a., con sede in Roma, viale Liegi, 37, capitale sociale L. 400.000.000, Tribunale di Roma n. 3144/70, codice fiscale 00768340580, è convocata in Roma, nella sede sociale, per il giorno 8 novembre 1996, alle ore 23, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1996, alle ore 19,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1996 e delibere relative;
Relazione sulla gestione dell'amministratore unico;
Relazione del Collegio sindacale e delibere relative.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge nella sede sociale.

Roma, 17 ottobre 1996

L'amministratore unico: prof. Antonio Vizzone.

S-22661 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia
Gruppo Bancario Credito Italiano

Sede e direzione generale: Maglie (LE) piazza A. Tamborino
Capitale sociale e riserve L. 14.448.039.641
Tribunale di Lecce - Registro società n. 2663

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 vengono effettuate le seguenti variazioni:

Conto correnti clientela:

- 1) il costo invio estratto conto aumenta di L. 1.000 fermo restando il max di L. 3.000;
- 2) la valuta sui prelievamenti bancomat, effettuati nei giorni festivi, viene attribuita con data pari al giorno lavorativo precedente;
- 3) per i conti con saldo inferiore a L. 500.000 e senza movimentazione da oltre un anno non si conteggiano interessi e non si inviano comunicazioni;

Depositi a risparmio liberi e vincolati:

- 1) vengono istituite le spese per singola scrittura a L. 1.300 max;
- 2) viene applicato il mancato riconoscimento di interessi per 10 giorni banca, quale indennità di mancato preavviso sui prelievamenti maggiori di L. 499.999;
- 3) vengono adeguate le spese di chiusura a L. 15.000 max;
- 4) il costo del libretto per la sostituzione o l'estinzione viene adeguato a L. 12.000 max;

Certificati di deposito:

- 1) il costo del certificato viene aumentato a L. 12.000 max;
- 2) vengono istituite le spese per immissione in custodia a L. 10.000 max;

Sconto di portafoglio commerciale:

- 1) le commissioni di incasso effetti tramite ufficio postale vengono aumentate a L. 10.000 più L. 1.000 per ogni multiplo o frazione di L. 200.000;
- 2) il diritto per richiami e/o proroghe viene elevato a L. 10.000 max;
- 3) i giorni banca, per gli effetti a vista, vengono elevati a gg. 20 fissi;
- 4) le commissioni per effetti impagati vengono aumentate a L. 9.000 per il minimo e a L. 30.000 per il massimo;
- 5) il rimborso spese per informazioni e/o visure viene elevato a L. 20.000, più eventuali spese sostenute e/o reclamate;

Crediti personali e finanziamenti chirografari:

- 1) le spese di incasso rata vengono elevate a L. 3.000 per l'addebito in c/corrente, a L. 7.000 per il pagamento con altre modalità;

Servizi di incasso effetti, documenti, assegni:

- 1) la commissione di incasso per i titoli non trattabili su piazza e fuori piazza viene elevata a L. 8.000;
- 2) le commissioni minime, per ogni effetto al dopo incasso, vengono elevate a L. 8.500;
- 3) il diritto aggiuntivo per incasso effetti tramite Poste, aumenta di L. 1.000 per gli effetti maggiori di L. 200.000 e per ogni ulteriori L. 200.000 o frazione;

4) le commissioni incasso documenti vengono elevate al 3 per mille con un minimo di L. 15.000 ed un max di L. 70.000;

5) le commissioni di consegna documenti vengono elevate al 2,5 per mille con un minimo di L. 15.000 ed un max di L. 70.000;

6) le commissioni su effetti protestati vengono elevate al minimo di L. 9.000 ed al massimo di L. 30.000;

7) le commissioni su assegni bancari e circolari restituiti protestati, insoluti, irregolari, ammortati e/o richiamati vengono elevate al minimo di L. 12.000 ed al massimo di L. 30.000;

8) le commissioni per comunicazione d'impagato o richiesta di originale o fotocopia vengono elevate a L. 20.000;

9) i giorni valuta per ogni effetto accreditato al s.b.f., a scadenza e domiciliato su filiali dell'istituto, vengono elevati a gg. 13;

10) i giorni valuta per ogni effetto assunto al dopo incasso scadente su piazza vengono elevati a gg. 20, max se a scadenza e a gg. 25 max se a vista;

Mutui e finanziamenti indicizzati:

1) vengono istituite le spese incasso rata, a L. 3.000 per gli addebiti su conto corrente, a L. 7.000 per pagamento con altra modalità;

2) modifica della determinazione delle commissioni con l'introduzione della percentuale dello 0,25% sulla somma erogata, con un massimo di L. 1.500.000;

Cassette di sicurezza:

1) il canone di locazione viene modificato a L. 5.000 per decimetro cubo con un minimo di L. 50.000;

2) istituzione delle spese per la duplicazione della tessera a L. 10.000;

3) vengono elevate a L. 400.000 max le spese per l'apertura forzata;

4) istituzione delle spese per ogni comunicazione a L. 5.000;

Depositi chiusi:

1) istituzione delle spese per ogni comunicazione a L. 5.000;

Pagamenti vari utenze, contributi e tributi:

1) le commissioni di incasso per acqua, gas, telefono, vengono adeguate a L. 4.000 per incasso allo sportello e L. 1.500 con addebito in conto corrente, mentre la valuta di addebito in conto corrente varia a seconda dell'Ente erogatore;

2) le commissioni di incasso ENEL vengono aumentate a L. 5.500 per incasso allo sportello e L. 1.700 con addebito in conto corrente;

Esteri:

1) la commissione valutaria viene elevata allo 0,20%;

2) vengono istituite le spese per singola scrittura sui conti correnti in valuta con un max di L. 2.800 e con un minimo di L. 25.000 annue;

3) le spese tenuta conto per i conti in valuta vengono adeguate a L. 10.000 trimestrali;

4) vengono istituite le spese invio comunicazioni a L. 3.000;

5) per il versamento di assegni si applicano le seguenti valute:

- a) stesso giorno per gli assegni tratti sulla dipendenza stessa moneta;
- b) 4 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti sulla dipendenza altra moneta;
- c) 2 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti sull'istituto stessa moneta;

d) 4 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti sull'istituto altra moneta;

e) 8 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti stessa moneta paese trassato;

f) 15 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti in moneta diversa da paese trassato;

g) 8 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti in lire banca italiana;

h) 15 giorni lavorativi successivi per gli assegni tratti in lire banca estera.

Attività di negoziazione, sottoscrizione, collocamento e raccolta di ordini di valori mobiliari:

1) Negoziazione:

a) Buoni ordinari del tesoro in asta 0,20% max per i 3 mesi, 0,35% max per i 6 mesi, 0,45% max per i 12 mesi;

b) altri Titoli di Stato 0,50% max con un minimo di L. 10.000;

c) altri Titoli obbligazionari 0,50% max con un minimo di L. 10.000;

d) diritti fissi ad operazione L. 12.000 max;

2) raccolta ordini:

a) titoli azionari e diritti di opzione 0,70% max con un minimo di L. 35.000;

b) diritti fissi ad operazione L. 12.000 max;

3) incasso cedole e dividendi:

a) diritti fissi ad operazione L. 3.000;

4) spese di gestione e amministrazione - addebito per semestre o frazione:

a) per ogni deposito contenente solo BOT e/o BTE L. 20.000;

b) per ogni deposito contenente solo Titoli di Stato diversi da BOT e/o BTE L. 40.000;

c) per ogni deposito contenente solo operazioni di pronti contro termine L. 40.000;

5) diritti di custodia - addebito per semestre o frazione:

a) per titoli italiani L. 80.000 max;

b) per titoli esteri L. 100.000 max;

c) trasferimento titoli italiani presso altro istituto L. 50.000 per ogni titolo con un minimo di L. 150.000;

d) trasferimento titoli esteri presso altro istituto L. 100.000 per ogni titolo con un minimo di L. 150.000;

e) richiesta di titoli materiali L. 100.000.

Con decorrenza 14 ottobre 1996, i Fogli Informativi Analitici riportanti i tassi e le altre condizioni praticate per le operazioni ed i servizi bancari sono uniformati a quelli in vigore presso l'incorporante Rolo Banca 1473 S.p.a. Tali documenti sono a disposizione della clientela presso tutti gli sportelli della banca.

Maglie, 11 ottobre 1996

Banca Vincenzo Tamborino S.p.a.
Il direttore generale: rag. Enzo Bandini

C-28251 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO
S.c.r.l.

Vibo Valentia, corso Garibaldi, 96

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1996 si procede ad una diminuzione dei tassi passivi sui depositi a risparmio e conti correnti, nella misura di un punto.

Maierato, 10 ottobre 1996

Il presidente: Tony Bilotta.

C-28252 (A pagamento).

BANCA CATTOLICA - S.p.a.

Sede sociale Molfetta

Registro delle Imprese di Bari n. 12593 - Tribunale di Trani

Si informa la Clientela che con decorrenza 15 ottobre 1996 i tassi creditori sulla raccolta a vista e sui conti correnti diminuiscono, in via generalizzata, dello 0,50%; fermo il tasso minimo all'1% e con un tasso massimo del 6,50%.

Molfetta, 15 ottobre 1996

Il direttore generale: Giovanni Battista Ravidà.

C-28261 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RECANATI E COLMURANO**

Soc. Coop. a r.l.

Sede legale in Recanati

Reg. soc. n. 10492 Tribunale di Macerata

Codice fiscale 01176450433

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che, con decorrenza 9 ottobre 1996, sono state effettuate le seguenti variazioni generalizzate dei tassi passivi:

diminuzione di 0,50 punti percentuali sui depositi a risparmio con tasso pari o superiore al 5,00%;

diminuzione di 0,25 punti percentuali sui conti correnti di corrispondenza con tasso pari o superiore al 5,00%.

Il presidente: Guzzini Silvano.

C-28264 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO**
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Iscritta all'albo delle banche al n. 4580.70

Sede in Preganziol (Treviso), via D. Alighieri, 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 9 ottobre 1996 i tassi di interesse corrisposti sui depositi in conto corrente e sui risparmi sono diminuiti dello 0,50%.

Preganziol, 9 ottobre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Biadente dott. Daniele

C-28272 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA

Soc. Coop. resp. limitata

Sede in Signa

Reg. soc. Tribunale Firenze n. 2679

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1996 verrà ridotto di mezzo punto il tasso creditore applicato ai conti correnti e ai depositi a risparmio mantenendo invariato:

il tasso creditore minimo stabilito nella misura del 3%;

il tasso creditore applicato ai conti denominati «conto corrente sereno» stabilito nella misura del 7%;

il tasso creditore applicato ai conti correnti denominati «convenzionali» stabilito nella misura del 6%.

Signa, 14 ottobre 1996

Il vice direttore: Andrea Boretti.

F-997 (A pagamento).

CREDITO ITALIANO

Società per azioni

Banca iscritta all'Albo delle Banche

Appartenente al Gruppo Bancario Credito Italiano

Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi

Sede sociale: Genova, via Dante, 1

Direzione centrale: Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 1.121.313.991.000 interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese
di Genova, Tribunale di Genova

Si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 1996, i tassi creditori vengono ridotti di punti 0.50 con allineamento al minimo dello 0.50% e al massimo del 6.50% dei tassi eventualmente superiori a tale limite dopo il suddetto intervento.

Milano, 10 ottobre 1996

p. Credito Italiano - S.p.a.:
Ricci - Maggioni

M-8618 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi, 11

Registro imprese n. 2321 Trib. Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 2 ottobre 1996, il tasso avere sui conti correnti e opositi è diminuito dello 0,25%.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-8630 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole - CAER S.p.a. -
Albo dei Gruppi Creditivi n. 20013

Sede legale e direzione generale in Bologna, via Farini n. 22

Capitale sociale versato L. 1.196.029.090.000

riserve L. 821.715.756.241

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 58087

C.C.I.A.A. di Bologna n. 338836

Partita I.V.A. e codice fiscale 04100600370

Avviso alla clientela

(ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 art. 6, comma 2)

Si comunica alla rispettabile clientela la variazione che verrà applicata alle condizioni di conto corrente a decorrere dal 15 ottobre 1996:

tassi passivi:

diminuzione dello 0,50% sui conti correnti liberi e convenzionali;

il tasso massimo viene fissato al 7,25%;

il tasso minimo resta invariato all'1%.

Bologna, 14 ottobre 1996

Il direttore generale: dott. Leone Sibani.

S-22614 (A pagamento).

SICILCASSA - S.p.a.

(in amministrazione straordinaria)

Sede legale e Direzione generale in Palermo,

via F. Cordova n. 76

Avviso alla clientela

(art. 6, secondo comma, legge 17 febbraio 1992 n. 154)

Si comunica che a partire dal 21 ottobre 1996 sui depositi vincolati, tradizionali rinnovati verranno applicate le seguenti condizioni:

Durata vincolo	Importo deposito	Tasso nominale lordo annuo fisso
3 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	6,50%
3 mesi	da L. 100.000.001 ed oltre	6,75%
6 mesi	da L. 2.000.000 a L. 100.000.000	6,75%
6 mesi	da L. 100.000.001 ed oltre	7,00%
12 mesi	da L. 2.000.000 ed oltre	7,00%

Palermo, 16 ottobre 1996

Il direttore generale: Luciano Brizzi.

S-22633 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.

Sede legale in Castromediano di Cavallino,

via Leuca n. 60

Iscritta nel reg. soc. Tribunale di Lecce n. 5686

La Banca Agricola Salentina S.p.a. comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che, con decorrenza 14 ottobre 1996, procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,50%.

Castromediano, 14 ottobre 1996

Il v. presidente: rag. Gaetano Mariano.

S-22658 (A pagamento).

UNICOOP SENESE SOC. COOP. a r.l.**COOP UMBRIA SOC. COOP. a r.l.**

Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Coop Umbria nella Unicoop Senese (art. 250-bis Codice civile)

Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

1) Unicoop Senese Soc. Coop. a r.l., con sede in Torrita di Siena, via del Poggiolo n. 4, iscritta al n. 116 del registro delle imprese, iscritta al n. 22.300 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Siena, partita I.V.A. 00050810522 (Società incorporante);

2) Coop. Umbria Soc. Coop. a r.l., con sede in Perugia, via della Cooperazione n. 12, iscritta al n. 1246 del registro delle imprese ed al n. 31491 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Perugia, partita I.V.A. 00150760544 (Società incorporata).

Titolo I: Atto costitutivo della nuova società, con le modificazioni derivanti dalla fusione (art. 2501-bis, n. 2). - Rapporto di Cambio delle quote (art. 2501-bis, n. 3). - Modalità di assegnazione delle quote (art. 2501-bis, n. 4). - Decorrenza della partecipazione agli utili (art. 2501-bis, n. 5). - Particolari categorie di soci (art. 2501-bis, n. 7). - Vantaggi particolari per gli amministratori (art. 2501-bis, n. 8).

In merito a quanto sopra previsto dall'art. 2501-bis nn. 2, 3, 4, 5, 7, 8, si precisa quanto segue:

L'atto costitutivo resterà quello della società incorporante, allegato al presente atto sotto la lettera a) con le modifiche relative alla denominazione (Coop Centro Italia), alla sede (Castiglione del Lago, Loc. Pucciarelli) ed al numero massimo (40) dei componenti il Consiglio di amministrazione. Dette modifiche sono evidenziate nel documento allegato al presente atto sotto la lettera b), che costituirà l'atto costitutivo della nuova Cooperativa;

il rapporto di cambio delle quote sociali è 1 : 1, per cui ai soci della società incorporata, in sostituzione delle quote da essi possedute, verranno attribuite quote di capitale sociale della società incorporante per un importo nominale pari a quello precedentemente posseduto senza qualsivoglia conguaglio (art. 2501-bis, comma primo, nn. 3 e 4);

che le quote di capitale sociale trasferite parteciperanno agli utili della società incorporante conseguiti successivamente alla data in cui le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante (art. 2501-bis, comma primo, n. 5);

che non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote di capitale sociale disciplinate dagli statuti sociali delle cooperative partecipanti al progetto di fusione (art. 2501, comma primo, n. 7);

che non viene proposto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori (art. 2501-bis, comma primo, n. 8).

Titolo II: Agli effetti del disposto combinato degli articoli 2501-bis, primo comma, n. 6, e 2504-bis, si stabilisce che le operazioni relative agli elementi patrimoniali della società partecipante alla fusione saranno annotate nelle scritture contabili ed imputate al Bilancio società cooperativa incorporante dal 1° (primo) gennaio 1997.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione da Unicoop Senese presso il Registro delle Imprese di Siena in data 11 ottobre 1996 al n. 8874 e da Coop. Umbria presso il Registro delle Imprese di Perugia in data 11 ottobre 1996 al n. 15395.

p. Unicoop Senese
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
* Uliano Bufalini

p. Coop. Umbria
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Raggi

F-1002 (A pagamento).

MEDICOL - S.r.l.

Sede legale in Bari, piazza Garibaldi, 9
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 15446
Codice fiscale n. 02986500722

S.G.V. IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede legale in Bari, piazza Garibaldi, 9
Capitale sociale L. 40.000.000
Codice fiscale n. 04910510728

Estratto atto di scissione

Con atto notaio Mazza Francesco di Valenzano in data 26 settembre 1996, repertorio n. 6563/2701, registrato a Bari il 27 settembre 1996 al n. 7111 depositato presso il registro delle imprese di Bari per l'iscrizione il 27 settembre 1996 ai protocolli n. 9600023278/CBA1111 e n. 9600023281/CBA1111 ed iscritto il 2 ottobre 1996, è stata attuata la scissione parziale della società Medicol S.r.l. mediante trasferimento delle attività operative e tecniche con i relativi elementi patrimoniali alla società S.G.V. Immobiliare S.r.l.

Il capitale della beneficiaria è ripartito tra i soci nelle medesime proporzioni. Gli effetti contabili della scissione decorrono dalla data di iscrizione nel registro delle imprese. Non sono stati attribuiti conguagli né vantaggi particolari a favore di soci o amministratori.

Francesco Mazza, notaio.

C-28250 (A pagamento).

CAVITRIA, CASA VINICOLA TRIACCA S.A.

Società di diritto svizzero
Sede legale Brusio (Svizzera), frazione Campascio
Sede secondaria in Italia, Villa di Tirano, via Nazionale, 121
Capitale franchi svizzeri 50.000
Registro imprese di Sondrio n. 6393 del Tribunale di Sondrio
Codice fiscale n. 00079470142

AZIENDA AGRICOLA PODERUCCIO - S.r.l.

Società con unico socio
Sede legale Villa di Tirano, via Nazionale, 121
Capitale L. 74.400.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 36838/1996
Codice fiscale n. 81002690527

TENIMENTI AGRICOLI DEL CASTELLO DI MUGNANA

S.r.l.
Società con unico socio
Sede legale Villa di Tirano, via Nazionale, 121
Capitale L. 90.100.000 interamente versato
Registro imprese di Sondrio n. 36298/1996
Codice fiscale n. 04253670485

Estratto di delibere di fusione
(ai sensi articolo 2502-bis del Codice civile)

Si rende noto che con delibere assembleari del 4 settembre 1996 per l'incorporante e del 2 settembre 1996 per le due incorporate è stato approvato il progetto, a suo tempo depositato presso il registro imprese di Sondrio, di fusione mediante incorporazione delle società Azienda Agricola Poderuccio S.r.l. e Tenimenti Agricoli del Castello di Mugnana S.r.l. nella società Cavitria, Casa Vinicola Triacca S.A.

Non è previsto alcun aumento del capitale sociale della incorporante in quanto la stessa detiene l'intero capitale sociale di entrambe le incorporande (non trovano quindi applicazione i numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile).

Le operazioni delle due società incorporande verranno imputate al bilancio della sede secondaria in Italia della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti né particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere sono state iscritte presso il registro imprese di Sondrio in data 11 ottobre 1996 quella della società incorporante ed in data 19 settembre 1996 quelle di entrambe le società incorporande.

Il rappresentante in Italia della incorporante
e amministratore unico di entrambe le incorporande:
Triacca Domenico

C-28254 (A pagamento).

SELCA - S.r.l.

Società avente unico socio

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 253945/MI

R.E.A. al n. 1202568

Codice fiscale n. 00632890133

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 15 luglio 1996 (verbale n. 1656/771 di repertorio notaio dott. Massimo Sottocornola di Lecco e successivo atto di adeguamento in data 8 ottobre 1996, n. 1805/850 di repertorio stesso notaio) si è deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Gianel S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 304585/MI e nel R.E.A. al n. 1338451, codice fiscale n. 10036870151, della suddetta società Selca S.r.l.; progetto che prevede:

l'adozione da parte dell'incorporante di un nuovo statuto sociale composto di n. 31 (trentuno) articoli comprensivo, fra l'altro, sia della modifica dell'oggetto sociale nel senso di limitare l'attività della società al campo immobiliare in genere e sia del trasferimento della sede legale da «Milano, via Cesare Battisti n. 21» a «Lecco, via Volta n. 3»;

l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della società Selca S.r.l. tutte già appartenenti alla società incorporante, che le manterrà nel suo portafoglio fino alla stipulazione dell'atto di fusione, e senza che la stessa incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale con conseguente applicazione per ogni effetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda società Selca S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante società Gianel S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 Cron. 11781 e depositata, in un con il relativo atto di adeguamento, presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 253945 Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 Protocollo n. 196942/00 e n. 196942/01 ed iscritta in data 11 ottobre 1996.

Il notaio: Massimo Sottocornola.

C-28255 (A pagamento).

GIANEL - S.r.l.

Sede in Milano, via Cesare Battisti n. 21

Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 304585/MI

R.E.A. al n. 1338451

Codice fiscale n. 10036870151

Estratto di delibera di fusione

Con assemblea straordinaria del 15 luglio 1996 (verbale n. 1657/772 di repertorio notaio dott. Massimo Sottocornola di Lecco e successivo atto di adeguamento in data 8 ottobre 1996, n. 1804/849 di repertorio stesso notaio) si è deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Selca S.r.l. con sede in Milano, via Cesare Battisti n. 8, capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 253945/MI e nel R.E.A. al n. 1202568, codice fiscale n. 00632890133, nella suddetta società Gianel S.r.l.; progetto che prevede:

l'adozione da parte dell'incorporante di un nuovo statuto sociale composto di n. 31 (trentuno) articoli comprensivo, fra l'altro, sia della modifica dell'oggetto sociale nel senso di limitare l'attività della società al campo immobiliare in genere e sia del trasferimento della sede legale da «Milano, via Cesare Battisti n. 21» a «Lecco, via Volta n. 3»;

l'annullamento senza sostituzione delle quote costituenti il capitale sociale della società Selca S.r.l. tutte già appartenenti alla società incorporante, che le manterrà nel suo portafoglio fino alla stipulazione dell'atto di fusione, e senza che la stessa incorporante debba procedere ad alcun aumento di capitale con conseguente applicazione per ogni effetto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

Le operazioni della incorporanda società Selca S.r.l. verranno imputate al bilancio della incorporante società Gianel S.r.l. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Non è previsto nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 Cron. 11782 e depositata, in un con il relativo atto di adeguamento, presso la C.C.I.A.A. di Milano nel registro delle imprese di Milano al n. 304585 Tribunale di Milano in data 10 ottobre 1996 Protocollo n. 196952/00 e n. 196942/01 ed iscritta in data 11 ottobre 1996.

Il notaio: Massimo Sottocornola.

C-28256 (A pagamento).

COOPERATIVA DI CONSUMO SU RISPARMIU

Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Coop. Consumo - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Serramanna, via Roma, 53, codice fiscale n. 01088420920, iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 9925 del Tribunale di Cagliari, (incorporante);

b) Cooperativa di Consumo su Risparmio - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gonnosfanadiga, via Cagliari, 21, codice fiscale n. 00504940925, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8054 del Tribunale di Cagliari, (incorporanda).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata verrà fatto alla pari e pertanto non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote sociali della società cooperativa derivante dalla fusione saranno ciascuna di L. 30.000 (cinquantamila) e verranno ripartite come segue:

Coop. Consumo - Società cooperativa a r.l. ogni socio riceverà 2 quote del valore nominale di L. 50.000 ciascuna in cambio delle attuali 5 del valore nominale di L. 20.000 ciascuna;

Cooperativa di Consumo su Risparmio - Soc. coop. a r.l. ogni socio riceverà una quota del valore nominale di L. 50.000 un cambio delle attuali n. 10 del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci della incorporanda; le quote avranno effetto di godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Data di effetto della fusione ai fini contabili: la fusione, ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

6. Trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 27 settembre 1996.

Cagliari, 10 ottobre 1996

Enrico Dolia, notaio.

C-28276 (A pagamento).

COOP CONSUMO

Società cooperativa a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione

1. Società partecipanti alla fusione:

a) Coop. Consumo - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Serramanna, via Roma, 53, codice fiscale n. 01088420920, iscritta al registro imprese di Cagliari al n. 9925 del Tribunale di Cagliari. (incorporante);

b) Cooperativa di Consumo su Risparmio - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Gonnosfanadiga, via Cagliari, 21, codice fiscale n. 00504940925, iscritta al registro delle imprese di Cagliari al n. 8054 del Tribunale di Cagliari. (incorporanda).

2. Il rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e quelle della società incorporata verrà fatto alla pari e pertanto non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote: le quote sociali della società cooperativa derivante dalla fusione saranno ciascuna di L. 50.000 (cinquantamila) e verranno ripartite come segue:

Coop Consumo - Società cooperativa a r.l. ogni socio riceverà 2 quote del valore nominale di L. 50.000 ciascuna in cambio delle attuali 5 del valore nominale di L. 20.000 ciascuna;

Cooperativa di Consumo su Risparmio - Soc. coop. a r.l. ogni socio riceverà una quota del valore nominale di L. 50.000 un cambio delle attuali n. 10 del valore nominale di L. 5.000 ciascuna.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della incorporante assegnate ai soci della incorporanda: le quote avranno effetto di godimento dal 1° gennaio 1996.

5. Data di effetto della fusione ai fini contabili: la fusione, ai fini contabili, avrà efficacia dal 1° gennaio 1996.

6. Trattamento destinato a particolari categorie di soci: nelle due società oggetto della fusione non esistono particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi per gli amministratori: nessun vantaggio viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione a seguito dell'operazione stessa.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Cagliari in data 27 settembre 1996.

Cagliari, 10 ottobre 1996

Enrico Dolia, notaio.

C-28277 (A pagamento).

F.E.B. - S.r.l.

Borgomanero (NO), via Novara, 380

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 7550 ex reg. soc. del Tribunale di Novara

Codice fiscale e partita IVA n. 00603700030

AGRICOLA AMPIO - S.r.l.

Borgomanero (NO), viale Marazza, 30

C/o Studio Godio

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Novara al n. 8120 ex reg. soc. del Tribunale di Novara

Codice fiscale e partita IVA n. 01036490033

Estratto delle delibere di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 24 luglio 1996 avanti al notaio dott. Enrico Alfani in Borgomanero è stato deliberato di approvare il progetto di fusione; e dunque la fusione della società «Agricola Ampio S.r.l.» con la società «F.E.B. S.r.l.» mediante incorporazione della prima nella seconda, con decorrenza economica, contabile e fiscale dal primo gennaio 1996 ovvero dal primo gennaio dell'anno, se diverso, in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile anche ai sensi e per gli effetti fiscali di cui all'art. 123, settimo comma, D.P.R. 917/86 e succ. mod.

Trattandosi di fusione prevista dall'articolo 2504-*quingies* del Codice civile, si omettono le informazioni di cui all'art. 2501-bis del Codice civile, primo comma, numeri 3), 4) e 5).

Non esistono particolari categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state depositate nel Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Novara al n. 7550 e al n. 8120 in data 5 settembre 1996.

p. F.E.B. S.r.l.

L'amministratore unico: Iulita Piero

p. Agricola Ampio S.r.l.

L'amministratore unico: Maugeri Anna Maria

C-28280 (A pagamento).

SIAS - S.r.l.

Sede legale in Canelli (Asti), via Roma n. 69
 Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 3092
 Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00436140107

Progetto di fusione

Il sottoscritto Cortese Mario, nella sua qualità di amministratore unico della Sias S.r.l., con sede in Canelli (Asti), via Roma n. 69, comunica il progetto di fusione per incorporazione della Sias S.r.l. nella E.M.C. S.r.l., con sede in Canelli, via Roma n. 69, la quale possiede tutte le quote rappresentanti l'intero capitale sociale della Sias S.r.l.

Lo statuto sociale della società risultante dalla fusione è quello riportato nel progetto di fusione depositato presso il Registro delle imprese di Asti in data 15 luglio 1996 ed ivi iscritto in data 29 luglio 1996.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate nel bilancio della società incorporante E.M.C. S.r.l. con effetto dal 1° gennaio 1996.

Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori né ai soci possessori delle quote delle società partecipanti alla fusione.

Il presente viene redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2501-bis del Codice civile così come risultante dal D.L. 16 gennaio 1991 n. 22 in attuazione delle direttive 78/855-82/891 e dell'art. 2 comma 1 legge 26 marzo 1990 n. 69.

Sias S.r.l.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

C-28281 (A pagamento).

REL VIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Washington 17
 Capitale sociale L. 2.020.000.000 interamente versato
 Iscr. Registro imprese di Milano n. 233987
 Codice Fiscale n. 07457600158

RENATO CORTI - S.p.a.

Sede in Milano, via Ettore Ponti 49
 Capitale Sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscr. Registro imprese di Milano n. 153866
 Codice Fiscale n. 01619950155

 Estratto di Progetto di fusione

A norma degli artt. 2501-bis Codice civile e segg. la società «Renato Corti S.p.a.» (incorporanda, verrà incorporata nella «Relma S.p.a.» (incorporante).

Poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporanda, non si farà luogo ad alcun concesso di quote, né ad alcun aumento di capitale sociale. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1996. Non vi è alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni. Non vi è alcun vantaggio particolare proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione. La Situazione patrimoniale di periodo prevista dall'art. 2501-ter Codice civile, è riferita alla data del 31 agosto 1996. A seguito della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda. Trattandosi di fusione per incorporazione gli effetti stessi della fusione decorreranno successivamente all'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile, e cioè ai sensi dell'art. 2504-bis comma 2 Codice civile. Le delibere di fusione verranno adottate dalle società partecipanti ai sensi dell'art. 2502 Codice civile e con le modalità di cui all'art. 2502-bis Codice civile.

I progetti di fusione sono stati depositati presso il Registro imprese di Milano il giorno 11 ottobre 1996 per tutte le società partecipanti alla fusione.

p. Relma S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Mario Jasoni

p. Renato Corti S.p.a.

L'amministratore unico: Marisa Busetti

M-8624 (A pagamento).

MI-EXPRESS - S.r.l.

Milano, via Socrate n. 64
 Capitale L. 31.500.000
 Codice fiscale n. 01495200154

Estratto delibera di scissione

Con verbale 10 settembre 1996 n. 77.959/7.912 di rep. notaio Prinetti, depositato al Registro imprese di Milano in data 11 ottobre 1996, la Mi-Express S.r.l. ha deliberato la scissione con trasferimento di parte del patrimonio a una costituenda società Mi-Express Fin-Service S.r.l. con sede in Milano, come da progetto pubblicato su *Gazzetta Ufficiale* n. 168 del 19 luglio 1996.

Lo statuto della costituenda società è stato allegato alla delibera.

La scissione avrà efficacia dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese.

Il capitale della costituenda sarà assegnato agli attuali soci della Mi-Express S.r.l. in proporzione alle quote possedute.

Nessun trattamento o vantaggio particolare è riservato o previsto a particolari categorie di soci o agli amministratori delle società.

Notaio Luigi Prinetti.

M-8631 (A pagamento).

IVIERRE - S.r.l.**AGENZIA POMPE FUNEBRI SIOF - S.r.l.**

Il sottoscritto Borri Roberto notaio in Vigevano, comunica che con atto in data 14 maggio 1996 n. 27.082/5.434 di suo rep., la società «Ivierre S.r.l.», con sede in Vigevano, via Roncalli n. 8, iscritta al Tribunale di Vigevano ai n.ri 7037/7917, codice fiscale n. 01450440183 e la società «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.», con sede in Vigevano, via Vittorio Emanuele n. 48, iscritta al Tribunale di Vigevano ai n.ri 2957/3807, codice fiscale n. 00499160182, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della società «Immobiliare Ivierre S.r.l.» nella società «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali e sulla base del progetto di fusione.

Consequentemente la società «Agenzia Pompe Funebri Siof S.r.l.» è subentrata di pieno diritto, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, in ogni ragione, azione e credito ed in ogni obbligo, impegno e passività, della società incorporata e venne immessa in tutto il patrimonio della medesima.

A seguito della fusione il capitale sociale della società incorporante è rimasto invariato; sono rimasti pure invariati gli altri articoli dello Statuto sociale e tutte le cariche della società incorporante, mentre si sono intese contestualmente cessate tutte le cariche sociali della incorporata e tutte le procure rilasciate dalla medesima.

Vigevano, 8 ottobre 1996

Notaio Borri Roberto.

M-8654 (A pagamento).

EL.PA. - S.r.l.

AUTO TOP - S.r.l.

Espresso del progetto di fusione tra El.Pa. S.r.l. e Auto Top S.r.l.

A norma dell'art. 2501-bis del Codice civile:

L'amministratore unico della El.Pa. S.r.l. con legale in Milano, via Gian Giacomo Mora n. 7, capitale sociale di lire 20 milioni, codice fiscale n. 09347040157, registro imprese di Milano n. 287562;

L'amministratore unico della Auto Top S.r.l., con sede legale in Tregnago (VR), via Carlo Cipolla n. 28, capitale sociale di lire 20 milioni, codice fiscale n. 01533360234, registro imprese di Verona n. 17101;

hanno predisposto il progetto di fusione per incorporazione della Auto Top S.r.l. nella El.Pa. S.r.l., senza concaombo in quanto quest'ultima possiede tutto il capitale sociale della incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda, Auto Top S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante, El.Pa. S.r.l., dalla data dell'atto di fusione, con facoltà di retrodatare l'efficacia della fusione secondo quanto consentito dalle norme fiscali.

Non si verificano le ipotesi di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) comma primo art. 2501-bis Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione:

nel Registro delle imprese di Milano in data 15 ottobre 1996, con il n. 9600198883/CM11126, per la El.Pa. S.r.l.;

nel Registro delle imprese di Verona in data 10 ottobre 1996, con il n. 9600032360/CVR0333, per la Auto Top S.r.l.

Milano, 15 ottobre 1996

p. El.Pa. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Mayer

p. Auto Top S.r.l.

L'amministratore unico: arch. Ermenegildo Turco

M-8676 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE BRESOL - S.r.l.

FIL.FER. - S.r.l.

Espresso della deliberazione di fusione per incorporazione

Società incorporante Officine Meccaniche Bresol S.r.l. siglabile O.M.B. S.r.l., con sede in Rivara Canavese, via Busano n. 21, capitale sociale lire 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 616/57, codice fiscale 00480570019.

Società incorporata: FIL.FER S.r.l., con sede in Chieri, via Legnanno n. 5, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 615/83, codice fiscale 04307070013.

Poiché l'incorporante possiede l'intero capitale sociale dell'incorporata non risultano le indicazioni previste dalle disposizioni di cui all'art. 2501-bis, primo comma, numeri 3), 4), 5).

Le operazioni della società incorporata, ai fini contabili e fiscali (art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917) verranno imputate al bilancio della società incorporante dalla data di deposito dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato, né benefici o vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione stipulata con atti a rogito notaio Santino Francesco Maccaroni in data 26 giugno 1996 repertorio 534 e 535, registrati a Torino il 12 luglio 1996 ai numeri 19097 et 19098 è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino in data 10 ottobre 1996 et 9 ottobre 1996.

Torino, 15 ottobre 1996

Il richiedente: (firma illeggibile).

T-2255 (A pagamento).

BANCA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - S.p.a.

Società coop. a r.l.

Sede legale in Apricina, via Roma n. 65

Espresso di delibera di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)

Con il verbale di assemblea straordinaria redatto dal notaio Luciano Mattia Folieri di Lucera in data 23 agosto 1996, repertorio n. 31207, raccolta n. 8023, registrato a San Severo il giorno 26 agosto 1996 al n. 1100, omologato dal Tribunale di Lucera di Matera con provvedimento n. 246 dall'1 ottobre 1996 registrato presso la C.C.I.A.A. di Foggia in data 14 ottobre 1996, n. 960008879, è stato deliberato:

1) di approvare il progetto di fusione e di addivenire alla fusione per incorporazione della «Banca della Provincia di Foggia, Società per azioni» con sede legale in Apricina alla via Roma n. 65, con codice fiscale n. 01864130719 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Lucera al n. 2838 del registro imprese, nella «Banca Popolare di Puglia e Basilicata, Società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Matera alla via Timinari n.c., con codice fiscale n. 0060480777 ed iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Matera al n. 5585 del registro imprese;

2) di fissare il rapporto di cambio, così come indicato nel progetto di fusione, nel modo seguente:

ad ogni azione della Banca della Provincia di Foggia S.p.a. verranno assegnate 2,50 azioni della Banca Popolare di Puglia e Basilicata S.r.l.;

non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Il rapporto di cambio riguarderà le azioni della Banca della Provincia di Foggia non possedute dalla Banca Popolare di Puglia e Basilicata. Le azioni in possesso dell'Istituto incorporante verranno annullate senza cambio dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione;

3) di approvare, così come indicato nel progetto di fusione, le seguenti modalità di assegnazione delle azioni:

a) gli azionisti della società incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quelle della società incorporante, in base al rapporto di cambio di cui sopra, nella misura di cinque azioni della Banca Popolare della Puglia e Basilicata ogni due azioni della Banca della Provincia di Foggia possedute.

In relazione ai resti che dovessero generarsi per quegli azionisti il cui possesso azionario fosse inferiore a due o ad un multiplo di due, la Banca Popolare di Puglia e Basilicata, per un periodo di sessanta giorni a partire dalla data di decorrenza degli effetti giuridici della operazione, presterà la propria opera di intermediazione volta alla eliminazione di tali resti, agevolando la circolazione delle «azioni non concambiabili» sulla base delle richieste di acquisto e di vendita pervenute.

Trascorso tale termine, nell'ipotesi in cui permessero ancora dei resti, i soci dell'incorporanda avranno la facoltà di arrotondare per eccesso o per difetto il proprio possesso azionario nella Banca Popolare di Puglia e Basilicata, negoziando il diritto frazionario rispettivamente in acquisto o vendita al prezzo di lire 8.600;

b) le operazioni di cambio inizieranno dopo trenta giorni dalla data di deposito dell'atto di fusione e termineranno centoventi giorni dopo detta data;

c) gli azionisti della società incorporanda dovranno consegnare le azioni della medesima e contestualmente sottoscrivere apposita domanda della quale verrà rilasciata copia;

d) le nuove azioni potranno essere ritirate presso lo sportello ove l'azionista ha depositato i titoli della Banca della Provincia di Foggia;

4) la data di decorrenza della partecipazione agli utili sarà il 1° gennaio 1996;

5) la data a decorrere dalla quale le operazioni della Banca della Provincia di Foggia saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Puglia e Basilicata sarà quella del 1° gennaio 1996. Da tale data decorrono anche gli effetti ai fini dell'imposta sui redditi;

6) non avendo i portatori di obbligazioni convertibili subordinate «Banca Popolare della Murgia 8,50% 1994-1999», della Banca Popolare di Puglia e Basilicata, esercitato il diritto di conversione loro consentito ex art. 2503-bis C.C., ad essi non viene riservato nessun particolare trattamento;

7) non sono previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presidente: rag. Onofrio Petragallo.

A-1133 (A pagamento).

GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.

D. LAZZARONI & C. - S.p.a.

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis Codice civile)

Le società:

Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a. con sede in Rho (Milano), corso Europa n. 206, con il capitale di L. 41.174.300.000 (quarantunomilardicentoottantatremilatrecentomila), iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 199087/5583/37, con verbale in data 19 settembre 1996 n. rep. 48593/8429 rep. dott. Alberto Gallizia, omologato dal Tribunale di Milano in data 3 ottobre 1996 con decreto n. 13107, iscritto nel registro delle imprese in data 8 ottobre 1996 al n. 194963/01 del registro d'ordine;

D. Lazzaroni & C. S.p.a. con sede in Saronno (Varese), via Novara n. 55, capitale sociale L. 30.044.000.000 (trentamiliardiquarantatrimilioni), iscritta nel registro delle imprese di Busto Arsizio al n. 17850 con verbale in data 19 settembre 1996 n. rep. 48594/8430 dott. Alberto Gallizia, omologato dal Tribunale di Busto Arsizio in data 11 ottobre 1996 con decreto n. 1118/96, depositato nel registro delle imprese in data 16 ottobre 1996 al n. 23159 del registro d'ordine

hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a. della D. Lazzaroni & C. S.p.a.;

la fusione avverrà senza rapporto di cambio;

non si procede alle assegnazioni delle azioni della società incorporante e conseguentemente non è fissata alcuna data ai sensi dell'art. 2501-bis n. 5;

la data a decorrere dalla quale le operazioni della D. Lazzaroni & C. S.p.a. sono imputate al bilancio della Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a. è fissata al 1° gennaio 1996;

nessun trattamento verrà riservato a particolari categorie di soci;

nessun vantaggio particolare verrà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Giuseppe Citterio Salumificio S.p.a.
D. Lazzaroni & C. S.p.a.:
dott. Enrico Maria Citterio

S-22626 (A pagamento).

DATASCA SERVIZI - S.r.l.

PUBLSERVICE ROMA Società a responsabilità limitata

Estratto delibere di fusione

Estratto delle delibere di fusione delle società:

«Datasca Servizi S.r.l.», denominata, in forma abbreviata, «D.A.S. S.r.l.», con sede in Roma, via Pretestina n. 685, capitale sociale L. 99.000.000 (novecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1584/1990 Tribunale di Roma, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 69774, codice fiscale e partita I.V.A. 03757961002;

«Publervice Roma - Società a responsabilità limitata», denominata, in forma abbreviata, «Publervice Roma - S.r.l.», con sede in Roma, via Pretestina n. 685, capitale sociale L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 334/1980 Tribunale di Roma, già iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 451198, codice fiscale e partita I.V.A. 03762830580.

Con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Luigi Fasani di Roma in data 18 settembre 1996 rep. n. 42020 per la «Datasca Servizi S.r.l.» e n. 42021 per la «Publervice Roma S.r.l.», deliberazioni iscritte nel registro delle imprese di Roma in data 16 ottobre 1996, per la «Datasca Servizi S.r.l.» ed in data 16 ottobre 1996, per la «Publervice Roma - S.r.l.», le suddette società hanno deliberato di fondersi per incorporazione della seconda nella prima. La società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis comma primo del Codice civile.

Le operazioni della società incorporanda sono da imputare al bilancio della società incorporante con decorrenza dalla data del 1° gennaio 1996. Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi (sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni). Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha deliberato altresì di modificare solamente l'articolo del proprio statuto sociale riguardante l'oggetto.

Notaio Luigi Fasani.

S-22632 (A pagamento).

FININGEST - S.p.a.**CAIB - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione della Caib S.r.l. nella Finigest S.p.a. (art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Finigest S.p.a., sede sociale Roma, in via Pietro Bonafante n. 52, capitale sociale lire 2.000.000.000, iscritta al n. 7604/87 Tribunale di Roma;

società incorporanda: CAIB S.r.l., sede sociale Roma, in via di Settebagni n. 742, capitale sociale lire 1.280.000.000, iscritta al n. 7864/87 Tribunale di Roma.

2. Modifiche dell'atto costitutivo: in conseguenza della fusione l'atto costitutivo della Finigest S.p.a. subirà le seguenti modifiche: modifica dell'oggetto sociale da società finanziaria a società di costruzione e gestione di immobili oltre ad altre modifiche migliorative come risultanti dalla stesura qui di seguito riportata.

Oggetto sociale:

la società ha per oggetto l'attività edilizia in genere, l'acquisto, la vendita, la permuta sia di terreni che di fabbricati, assunzione di appalti per conto di enti pubblici e di privati, la costruzione, l'affitto, la conduzione di supermercati operanti nel settore dell'edilizia in genere. La fornitura di servizi di archiviazione ed in genere ogni attività inerente il trattamento di documenti aziendali. La partecipazione a consorzi e gruppi di imprese aventi per scopo la fornitura di servizi ad aziende ed enti in genere. La assunzione di rappresentanze ed agenzie di ditte italiane ed estere. L'acquisto, il possesso, la vendita, lo sfruttamento di brevetti, marchi e know-how tecnici ed industriali.

La società può compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, mobiliari, finanziarie, bancarie, attive e passive, necessarie od utili, anche indirettamente, per il conseguimento dell'oggetto sociale, il tutto salvi i limiti di legge e le eventuali necessarie autorizzazioni.

La società può inoltre, assumere interessenze e partecipazioni in altre società od imprese, costituite o costituenti, aventi scopo analogo, connesso od affine al proprio.

La società può concedere fidejussioni, prestare avalli e consentire iscrizioni ipotecarie sugli immobili sociali, anche a garanzia di obbligazioni assunte da terzi, nonché a favore di istituti di credito, banche, società finanziarie.

3. 4. 5. Notizie omesse in quanto la società incorporante detiene il 100% del capitale della società incorporanda.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante: gli effetti economici e contabili della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a decorrere dalla data dell'atto di fusione.

7. Non rilevante.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Le assemblee delle società Caib S.r.l. e Finigest S.p.a. hanno espressamente autorizzato il signor Franco Petrini, A.U. di ambedue, a presentare e depositare il presente progetto di fusione.

p. Caib S.r.l.: Franco Petrini

p. Finigest S.p.a.: Franco Petrini

S-22635 (A pagamento).

GRUPPO ANGIMARI - S.p.a.**VERCAP - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

(ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis, primo comma C.C.)

Certifico io sottoscritto dott. Gian Paolo Toscano Rivalta notaio in Ravenna che le società:

«Gruppo Angimari S.p.a.» con sede in Alfonsine via Destra Senio n. 24/B, capitale L. 2.562.000.000 iscritta al n. 10211 del registro delle imprese di Ravenna (codice fiscale 00943500397) a risultanza di mio verbale in data 18 settembre 1996 repertorio n. 59953/12652 debitamente omologato ed iscritto presso il detto registro imprese l'11 ottobre 1996 n. 9600014217 prot.;

«Vercap S.r.l.» con sede in Alfonsine in via Destra Senio n. 33, capitale L. 100.000.000, iscritta al n. 16704 del registro delle imprese di Ravenna (codice fiscale 01245170392) a risultanza di mio verbale in data 18 settembre 1996 repertorio n. 59954/12653 debitamente omologato ed iscritto presso il detto registro imprese l'11 ottobre 1996 n. 9600014216 prot.,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione nella «Gruppo Angimari S.p.a.» precisandosi:

ex art. 2501/bis n. 3, 4 e 5: che la incorporante non ha emesso quote o azioni al servizio della fusione in quanto il capitale sociale della incorporanda «Vercap S.r.l.» è già di sua proprietà;

ex art. 2501-bis n. 6: che gli effetti civilistici della fusione decorreranno ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma Codice civile dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile mentre ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis n. 6 ed ai sensi dell'art. 12 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (T.U. imposte dirette) le operazioni delle società partecipanti alle fusioni saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1 gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto notarile di fusione;

ex art. 2501-bis n. 7 e 8: che non sono stati riservati trattamenti particolari a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ravenna, 14 ottobre 1996

Gian Paolo Toscano Rivalta, notaio.

S-22659 (A pagamento).

BIELLE - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

SPESORCROMO - S.p.a.

Sede in Sasso Marconi (Bologna)

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Estratto di deliberazioni di fusione

(ex art. 2502-bis Codice civile)

In data 8 maggio 1996, con atti a ministero del notaio Augusto Turchi di Bologna repertorio n. 20669 e 20668, omologati dal Tribunale di Bologna il 17 luglio 1996 e depositati per l'iscrizione il 6 agosto 1996 rispettivamente ai numeri d'ordine 9600033004 e 9600033005 presso il registro delle imprese di Bologna, le assemblee straordinarie della Bielle S.r.l. e della Spessorcromo S.p.a. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Spessorcromo S.p.a. nella Bielle S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Bielle S.r.l. con sede in Bologna;

società incorporanda: Spessorcromo S.p.a. con sede in Sasso Marconi (Bologna).

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento di iscrizione dell'atto di fusione, a norma dell'art. 2504-bis, terzo comma, del Codice civile.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. ordine degli amministratori

Il commercialista incaricato: dott. Marco Montefameglio

S-22846 (A pagamento).

FAR ACCIAI - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Milanese n. 20

Capitale sociale L. 161.810.000.000 interamente versato

In corso di iscrizione nel registro delle imprese di Monza
Codice fiscale n. 1122300151

KAI ITALIA - S.r.l.

Sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Milanese n. 20

Capitale sociale L. 315.620.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Monza al n. 55016
Codice fiscale 02416500961

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1) Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Far Acciai S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Milanese n. 20;

società incorporanda: Kai Italia S.r.l., con sede in Sesto San Giovanni (Milano), via Milanese n. 20.

2) Ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, è richiesta la determinazione del Rapporto di cambio, in quanto la società incorporante detiene una partecipazione del 50% nella società incorporanda.

3) rapporto di cambio delle azioni o quote, nonché eventuale conguaglio in denaro (art. 2501bis, comma 1, punto 3);

3.1 L'incorporazione in Far Acciai S.r.l. di Kai Italia S.r.l., genererà un aumento di capitale sociale a lire 323.620.000.000 della società incorporante con nuova emissione di n. 161.810.000 quote da nominali lire 1.000, alla pari, sufficiente a soddisfare il rapporto di cambio di seguito indicato. Le n. 161.810.000 quote di nuova emissione verranno assegnate all'altro socio della società Kai Italia S.r.l. Il rapporto di cambio è stabilito come segue:

n. 161.810 quote del valore nominale di lire 1.000 ciascuna di Far Acciai S.r.l. per ogni 157.810 quote da nominali lire 1.000 della Kai Italia S.r.l. ovvero un rapporto di cambio di una quota di Far Acciai S.r.l. contro 0,9752964 quote di Kai Italia S.r.l.

4) Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis, comma 1 n. 4).

Le quote della Far Acciai S.r.l. verranno assegnate ai soci della società incorporata Kai Italia S.r.l. sulla base del rapporto di cambio stabilito al punto precedente.

L'assegnazione verrà attuata dopo che la fusione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, presso la sede sociale della società incorporante, sulla base delle risultanze del libro dei soci della società incorporata.

5) Gli effetti della fusione si produrranno a partire dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, con l'eccezione, peraltro, degli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis, comma 1, numeri 5 e 6, Codice civile.

Infatti per gli effetti contabili e fiscali, la fusione avrà decorrenza dal 1° gennaio 1997.

6) Non sono previste particolari categorie di soci.

7) Non sono previsti benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8) La fusione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 30 giugno 1996 di Far Acciai e del bilancio al 30 giugno 1996 di Kai Italia.

Il «progetto di fusione per incorporazione» è stato iscritto: nel registro delle imprese di Milano in data 16 ottobre 1996 (per Far Acciai S.r.l.); nel registro delle imprese di Monza in data 16 ottobre 1996 (per Kai Italia S.r.l.).

Far Acciai S.r.l.

Il presidente: dott. Ulrich Middelmann

Kai Italia S.r.l.

Il presidente: dott. Luigi Agarini

S-22847 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE FIRENZE

Decreto di notificazione per pubblici annunci

Il pubblico ministero visti gli atti del proc. n. 05484/92 R.G. ed altri riuniti nei confronti di Anselmi Lino in ordine al reato di cui agli artt. 56, 61, n. 5, 81, cpv. 640, 1° e 2° comma n. 2 C.P. (truffa tentata e/o consumata plurigravata continuata), commessa in provincia di Firenze ed altrove fino al 18 novembre 1993, in relazione al decreto di citazione a giudizio che precede la cui udienza è fissata per la data del 5 novembre 1996 presso la Pretura di Firenze, piazza S. Martino 2 p.l., rilevato il numero notevole dei destinatari.

(Omissis).

Disporre che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunci, (Omissis), la presenza non è indispensabile per chi non intenda costituirsi parte civile e non sia stato altrimenti citato, (Omissis).

Il procuratore della Repubblica: dott. Ubaldo Nannucci.

C-28244 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI CAGLIARI

Atto di citazione per riconoscimento proprietà usucapione

Camba Antonio, nato a Cagliari il 24 giugno 1918 ivi residente in via Forlanini n. 28, ed ivi elettivamente domiciliato: nella via Cesalpino n. 3, presso lo studio del dott. proc. Livio Sanna, ha proposto davanti al Tribunale di Cagliari, azione di accertamento per il riconoscimento del diritto di proprietà per usucapione di due unità immobiliari site in comune di Cagliari, la prima ubicata nella via S. Restituta n. 39, distinta al NCEU al foglio 18, mappale 1267, ai subaltrierni 1 e 2, la seconda, distinta al NCEU, al foglio 18, mappale 1272, ai subaltrierni 1 e 2.

Poiché dal certificato catastale i fondi risultano intestati a 25 persone indicate col solo cognome e paternità, e che l'istante si trova pertanto nell'oggettiva impossibilità di identificare gli attuali intestatari, il presidente del Tribunale di Cagliari ha autorizzato in data 9 luglio 1996 la richiesta notificazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nel terzo e quarto comma dell'art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione da notificarsi a tutti i destinatari. Tutto ciò premesso, Camba Antonio, come sopra rappresentato e difeso, comunica che davanti all'intestato Tribunale, all'udienza del 30 dicembre 1996, ore 9 e seguenti, si terrà la prima udienza del procedimento civile promosso da Camba Antonio: invitando chiunque vi abbia interesse a costituirsi nel termine di almeno venti giorni prima dell'udienza indicata, ai sensi e nelle forme previste dall'art. 166 c.p.c., ed a comparire nell'udienza indicata nantì il Giudice designato ai sensi dell'art. 168-bis c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine implicherà le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., e che in difetto di costituzione, si procederà in loro contumacia, per ivi sentirsi accogliere le seguenti conclusioni: accettare e dichiarare Camba Antonio, titolare del diritto di proprietà sulle due unità immobiliari descritte in narrativa, per effetto di usucapione ventennale.

Dott. proc. Livio Sanna.

C.28249 (A pagamento).

Istanti gli avv. Pasquale Monaco, Pasquale Marotta, Antonio Lamberti e Fata Musto si rende noto e si notifica che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania-Napoli - Seconda Sezione, con sentenza n. 253 del 24 giugno 1996 ha riunito e disposto l'integrazione del contraddittorio, mediante notifica per pubblici proclami, dei seguenti ricorsi:

1) ricorso n. 6633/1995 reg. gen. (n. 679 reg. Sez.) proposto da Rotondo Claudia, rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Monaco, con domicilio in Napoli al corso V. Emanuele n. 42 presso avv. Emanuele Morra, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditorato agli Studi di Caserta ed Iannello Tagliatela Antonella, per l'annullamento previa sospensiva del giudizio negativo di mancata ammissione alle prove orali del concorso magistrale, emesso dalla Commissione giudicatrice della provincia di Caserta; in uno agli atti preordinati, connessi e conseguenziali fra cui il relativo bando di concorso.

La ricorrente, premesso che con D.M. 20 ottobre 1994 è stato indetto pubblico concorso magistrale per esami e titoli per l'immissione nei ruoli dei docenti delle scuole elementari, fra le altre, della provincia di Caserta e di aver presentato domanda di partecipazione, ha esposto di non essere stata ammessa alle prove orali in quanto al suo elaborato scritto (identificato col n. 3134) è stato attribuito il punteggio di 20/40 col giudizio di «lavoro incompleto e non aderente».

Sono stati dedotti i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 7, comma 9, del relativo bando di concorso; violazione delle norme in materia di incompatibilità dei commissari in operazioni concorsuali, in quanto hanno partecipato commissari che si trovano in posizione di incompatibilità con candidati. 2) Violazione del procedimento; eccesso di potere; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 del bando e 7 del D.P.R. 686/57, in quanto le prove scritte sono avvenute in sedi distaccate ma i plichi con i verbali non sono stati trasmessi alla commissione esaminatrice tramite l'Ufficio periferico dell'Amministrazione interessata. 3) Eccesso di potere per illogicità, contraddittoria e non adeguata motivazione, in quanto il giudizio della Commissione esaminatrice è illogico, contraddittorio e privo di congrua motivazione che non consente di comprendere il motivo dell'esclusione. 4) Violazione e falsa applicazione del bando di concorso; illegittimità del bando nella parte in cui prevede la costituzione in sottocommissioni; eccesso di potere; violazione del procedimento, in quanto il giudizio non è formulato dalla Commissione con la presenza di tutti i componenti.

È stata chiesta la sospensione dei provvedimenti impugnati sussistendo il fumus ed il danno grave ed irreparabile. Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione.

Conseguenze di legge. Avv. Pasquale Monaco.

II) Ricorso n. 10975/1995 reg. gen. (n. 1304 reg. Sez.) proposto da Rotondo Claudia rappresentata e difesa dall'avv. Pasquale Monaco, con domicilio in Napoli, corso V. Emanuele, 42, presso avv. Emanuele Morra, contro il Ministero della Pubblica Istruzione, il Provveditorato agli Studi di Caserta, la Commissione per il Concorso Magistrale di Caserta e Tagliatela Iannello Antonella, per l'annullamento previa sospensiva della graduatoria definitiva di merito relativa al Concorso Magistrale svoltosi in provincia di Caserta ed indetto con bando di concorso di cui al D.M. del 20 ottobre 1994 nella parte in cui non include la ricorrente e del relativo decreto di approvazione del Provveditorato di Caserta.

La ricorrente, premesso di aver partecipato concorso magistrale per l'immissione nei ruoli dei docenti delle scuole elementari per la provincia di Caserta e di aver proposto ricorso (n. 679/95 reg. Sez.) avverso il provvedimento di esclusione dalle prove orali innanzi il T.A.R. Campania-Napoli che con ordinanza n. 417/95 disponeva la sua ammissione con riserva al prosieguo del concorso, ha esposto di aver superato la prova orale col punteggio di 34/40 ma di non essere stata inclusa nella graduatoria definitiva di merito.

Sono stati dedotti i seguenti motivi di illegittimità derivata e propria: 1) Violazione e falsa applicazione dell'art. 7, comma 9, del relativo bando di concorso; violazione delle norme in materia di incompatibilità dei commissari in operazioni concorsuali, in quanto hanno partecipato commissari che si trovano in posizione di incompatibilità con candidati. 2) Violazione del procedimento; eccesso di potere; violazione e falsa applicazione dell'art. 1 del bando e 7 del D.P.R. 686/57, in quanto le prove scritte sono avvenute in sedi distaccate ma i plichi con i verbali non sono stati trasmessi alla commissione esaminatrice tramite l'Ufficio periferico dell'Amministrazione interessata. 3) Eccesso di potere per illogicità, contraddittoria e non adeguata motivazione, in quanto il giudizio della Commissione esaminatrice è illogico, contraddittorio e privo di congrua motivazione che non consente di comprendere il motivo dell'esclusione. 4) Violazione e falsa applicazione del bando di concorso; illegittimità del bando nella parte in cui prevede la costituzione in sottocommissioni; eccesso di potere; violazione del procedimento, in quanto il giudizio non è formulato dalla Commissione con la presenza di tutti i componenti. 5) La ricorrente aveva diritto di essere collocata nella graduatoria anche se con riserva.

È stata chiesta la sospensione dei provvedimenti impugnati sussistendo il fumus ed il danno grave ed irreparabile.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso e della domanda di sospensione. Avv. Pasquale Monaco.

III) N. 10974/95 reg. gen. (n. 1303 reg. Sez.) proposto da Scognamiglio Maria rappresentata e difesa dall'avv. Antonio Lamberti, con domicilio in Napoli alla via Mattia Preti n. 10, contro il Provveditorato agli Studi di Caserta e Rosa Caserta, per l'annullamento del decreto del Provveditorato agli Studi di Caserta del 31 agosto 1995, n. 0/3748, e successivo di rettificazione n. 3748/1 del 19 settembre 1995 che approva la graduatoria generale di merito del concorso, per titoli ed esami, per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari per la copertura dei posti vacanti per il triennio 1995-1998, bandito anche per la provincia di Caserta con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994, per quanto riguarda la ricorrente con punti 77, una agli atti preordinati, connessi e conseguenziali.

La ricorrente, premesso di aver partecipato al concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli degli insegnanti elementari bandito anche per la provincia di Caserta con i DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994 e di aver conseguito punti 34/40 alla prova scritta, 39/40 alla prova orale e 4,80 alla prova di lingua francese, ha esposto di essere stata inserita nella graduatoria generale di merito con soli 77 punti.

È stato dedotto il seguente motivo di illegittimità: violazione dell'art. 3, legge 7 agosto 1990, n. 241; eccesso di potere per violazione degli artt. 8, 11, 12, 13 s.s. D.M. 20 ottobre 1994; difetto di motivazione in quanto, qualora sia stato disconosciuto il punteggio relativo alla sostenuta prova di lingua, tale decurtazione non ha la men che minima ragion d'essere.

Si è concluso, riservati motivi aggiunti quando saranno note le ragioni della decurtazione, per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge. Avv. Antonio Lamberti.

IV) N. 7848/1995 reg. gen. (n. 831 reg. Sez.) proposto da Sardella Luisa rapp.a e difesa dal dott. proc. Pasquale Marotta, con domicilio in Napoli alla via Toledo n. 156, presso avv. Riccardo Soprano contro il Provveditorato agli Studi di Caserta, Commissione Esaminatrice Concorso Magistrale e Zanni Luigi, per l'annullamento dei provvedimenti, ignoti numero e data, con i quali sono stati approvati definitivamente dal Provveditorato agli Studi di Caserta gli atti concorsuali relativi al concorso magistrale indetto con D.M. 20 ottobre 1994; una agli atti preordinati, connessi e conseguenziali tra i quali:

1) la decisione, adottata dalla commissione esaminatrice, di attribuire il voto minimo di ventotto alla prova scritta espletata dalla ricorrente; 2) il giudizio formulato da detta commissione; 3) la graduatoria, relativa ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, pubblicata all'albo del citato Provveditorato tra la notte del 30 e 31 maggio 1995, nella parte in cui riporta il voto di ventotto per la prova scritta della ricorrente; i successivi atti conseguenziali che l'Amm.ne andrà ad adottare.

La ricorrente premesso di aver partecipato al concorso magistrale indetto con D.M. 20 ottobre 1994, scegliendo come sede concorsuale Caserta, ha visto attribuirsi solamente punti 28/40 per la prova scritta. È stato dedotto il seguente motivo, formulando riserva di motivi aggiunti: violazione degli artt. 3 e 97 della Costituzione del D.M. 20 ottobre 1994, della legge n. 241/90; violazione del giusto procedimento; eccesso di potere per mancanza dei presupposti, per superficialità nella lettura e correzione dell'elaborato; difetto di motivazione; genericità; illogicità; manifesta ingiustizia, in quanto il giudizio formulato è generico, immotivato ed illogico ed in contrasto con i criteri predefiniti per la correzione degli elaborati.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge. Dott. proc. Pasquale Marotta.

V) Ricorso n. 11021/95 reg. gen. (n. 1315 reg. Sez.) proposto da Sardella Luisa rapp.a e difesa dal dott. proc. Pasquale Marotta, con domicilio in Napoli alla via Toledo n. 156 presso avv. Riccardo Soprano contro il Provveditorato agli Studi di Caserta, Commissione Esaminatrice Concorso Magistrale e Zanni Luigi, per l'annullamento: dei provvedimenti, ignoti numero e data, con i quali sono stati approvati definitivamente dal Provveditorato agli Studi di Caserta gli atti concorsuali relativi al concorso magistrale indetto con D.M. 20 gennaio 1994, nella parte in cui risultano lesivi per la ricorrente; una agli atti preordinati, connessi e conseguenziali tra i quali:

1) la decisione, adottata dalla commissione esaminatrice, di attribuire il voto minimo di ventotto alla prova scritta espletata dalla ricorrente; 2) il giudizio formulato da detta commissione; 3) la graduatoria, relativa ai candidati ammessi a sostenere la prova orale, pubblicata all'albo del citato Provveditorato tra la notte del 30 e 31 maggio 1995, nella parte in cui riporta il voto di ventotto per la prova scritta della ricorrente; 4) la graduatoria provvisoria relativa ai concorrenti che hanno superato le prove concorsuali, nella parte cui la ricorrente viene collocata in posizione corrispondente a voto scaturente anche dal voto minimo di 28 dato alla prova scritta; 5) la graduatoria definitiva per lo stesso motivo di cui al punto quattro appena menzionato, graduatoria questa pubblicata in data 31 agosto 1995; i successivi atti conseguenziali che l'Amm.ne andrà ad adottare.

La ricorrente premesso di aver partecipato al concorso magistrale indetto con D.M. 20 ottobre 1994, scegliendo come sede concorsuale Caserta, ha visto attribuirsi solamente punti 28/40 per la prova scritta.

È dedotto il seguente motivo, formulando riserva di motivi aggiunti: violazione degli artt. 3 e 97 della costituzione del D.M. 20 ottobre 1994, della legge n. 241/90; violazione del giusto procedimento; eccesso di potere per mancanza dei presupposti, per superficialità nella lettura e correzione dell'elaborato; difetto di motivazione; genericità; illogicità; manifesta ingiustizia, in quanto il giudizio formulato è generico, immotivato ed illogico ed in contrasto con i criteri predefiniti per la correzione degli elaborati.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso con le conseguenze di legge. Dott. proc. Pasquale Marotta.

VI) ricorso n. 11192/95 reg. gen. (n. 1347 reg. Sez.) proposto da Barracca Anna rappresentata e difesa dalla dott. proc. Fata Musto, con domicilio in Napoli alla via Pirozzoli di Cagnazzo n. 7 presso dott. proc. Laura Sofia Allamprese, contro il Ministero della Pubblica Istruzione ed Ianniello Antonella, per l'annullamento della graduatoria definitiva del concorso magistrale svoltosi nella provincia di Caserta, approvata con decreto del Provveditore agli Studi prot. n. 0/3748 del 31 agosto 1995, per la parte in cui le attribuisce punti 82,50 e non punti 84; quinquies opus, del Bando di Concorso, approvato con decreto del Ministro della Pubblica Istruzione 20 ottobre 1994, per la parte in cui consente la valutazione solo di un ulteriore diploma di istruzione secondaria di II grado e richieda, per l'attribuzione di punti 0,50 ai diplomati di scuola secondaria attestanti lo studio quinquennale di una lingua straniera, un ulteriore ed apposita certificazione; di tutti gli atti preordinati, connessi e conseguenziali.

La ricorrente, premesso di aver partecipato al concorso magistrale espletatosi nella provincia di Caserta e di aver allegato alla domanda di partecipazione i diplomi di Maturità Magistrale, di Scuola Magistrale e di Maturità Scientifica, ha visto attribuirsi nella graduatoria definitiva per i titoli presentati solo un punto anziché punti 2,50 e collocata al posto 1062 con punti 82,50.

Sono stati dedotti i seguenti motivi: 1) Violazione e falsa applicazione del bando di concorso all. II, punto 3), lett. B; violazione e falsa applicazione dell'art. 2, commi V e VI, legge 20 maggio 1982, n. 270; illogicità; perplessità, in quanto ha documentato di essere in possesso oltre che del Diploma magistrale anche del Diploma di Scuola Magistrale e del Diploma di Maturità Scientifica che le danno diritto all'attribuzione di due punti e non già di uno solo. 2) Violazione e falsa applicazione degli artt. 60 e ss. R.D. 6 maggio 1923, n. 1054, e successive modificazioni; violazione del bando di concorso, all. IV, punto; eccesso di potere per erroneità nei presupposti; difetto di istruttoria, in quanto non sono stati attribuiti punti 0,50 per lo studio di una delle lingue straniere previste dal bando nel quinquennio di durata del Liceo Scientifico come provato dal relativo Diploma. 3) Violazione e falsa applicazione del bando di concorso e del principio di collaborazione e di cooperazione nei confronti dei soggetti amministrati; difetto di motivazione, in quanto incombeva sull'Amministrazione l'onere di invitare l'interessata a regolarizzare la documentazione già prodotta.

Si è concluso per l'accoglimento del ricorso. Dott. proc. Fata Musto.

Avv. Antonio Lamberti.

C-28497 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Con decreto del 23 luglio 1996, il vice pretore della Pretura Circondariale di Bari, sez. Distaccata di Monopoli, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Danese Raffaele, nato a Monopoli il 14 maggio 1956 ed ivi residente alla via Nazario Sauro n. 1/b, portatore del titolo di seguito citato, ha chiesto la pronuncia di ammortamento dell'assegno circolare serie n. 1638935 di L. 10.000.000 (diecimilioni) emesso dalla Banca Popolare di Milano, agenzia n. 284 di San Marco in Lamis all'ordine di Villani Anna.

Chinque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Danese Raffaele.

C-28294 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Padova dichiara l'ammortamento dei seguenti assegni circolari: n. 0815782376 di L. 1.654.000 intestato al nome di Sandonà Barbara e n. 0815782375 di L. 1.654.000 intestato al nome di Sandonà Mirko emessi dalla Banca Antoniana agenzia di Campodoro (PD) in data 20 giugno 1996.

Autorizza il pagamento degli assegni in parola decorsi quindici giorni dalla pubblicazione e notifica, salvo opposizione nel termine innanzi indicato dell'eventuale detentore.

Sandonà Carlo.

C-28295 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Sinaï con decreto del 28 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari sottoindicati:

1) assegno di L. 500.000 della Cooperativa «Su Forti» Cariplo emesso a favore di Deiana Marco c/c n. 568/1 n. Assegno 680985038/06;

2) assegno di L. 1.722.000 della Casfer Calcestruzzo Banco di Napoli emesso a favore di Locci Ignazio c/c n. 27001275 assegno n. 0352924611.

ed autorizza il pagamento degli assegni decorsi quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dolianova, 8 ottobre 1996

Frigau Efisio.

C-28297 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del sig. Pretore di Chieti in data 1° ottobre 1996, è stato decretato l'ammortamento dei titoli bancari di seguito descritti:

assegno bancario n. 018303577, in data 31 maggio 1996, tratto sul c/c n. 05369 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 1, emesso all'ordine della ditta EST S.r.l., con sede in Pisa, dell'importo di L. 14.873.086, in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 018303578, in data 30 giugno 1996, tratto sul c/c n. 05369 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 1, emesso all'ordine della ditta EST S.r.l., con sede in Pisa, dell'importo di L. 14.000.000, in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 018303579, in data 31 luglio 1996, tratto sul c/c n. 05369 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 1, emesso all'ordine della ditta EST S.r.l., con sede in Pisa, dell'importo di L. 14.000.000 in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 018303580, in data 31 agosto 1996, tratto sul c/c n. 05369 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 1, emesso all'ordine della ditta EST S.r.l., con sede in Pisa, dell'importo di L. 14.000.000 in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 018309031, in data 30 settembre 1996, tratto sul c/c n. 05369 acceso presso la Cassa di Risparmio di Pisa, agenzia n. 1, emesso all'ordine della ditta EST S.r.l., con sede in Pisa, dell'importo di L. 14.000.000, in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 493637513, in data 30 aprile 1996, tratto sul c/c n. 17495/13 acceso presso il Monte Paschi di Siena, agenzia Montecatini emesso all'ordine della Bazaar di Bechini Vani, corrente in Montecatini, alla via E. Toti n. 7, dell'importo di L. 18.328.348, in favore della SIXTY S.p.a.;

assegno bancario n. 460181340 in data 15 aprile 1996, tratto sul c/c n. 806464 acceso presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Lastra a Signa, emesso all'ordine della Bazaar di Bechini Vani, corrente in Montecatini, alla via E. Toti n. 7, dell'importo di L. 333.848, in favore dell'SIXTY S.p.a.

Sixty S.p.a.

L'amministratore delegato (firma illeggibile)

C-28307 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto del 27 settembre 1996 il Pretore di Bitonto ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, rilasciati al sig. Ciccioemestre Giuseppe:

1) assegno bancario tratto sulla Banca San Paolo di Torino S.p.a. filiale di Poggiomarino c/c n. 1005 di L. 4.000.000 n. 562984047/02 emesso dal sig. Pirone Raffaele e se medesimo da questi girato nonché da Rolof Sas e da Diben Lingerie S.r.l.;

2) assegno bancario di L. 3.550.000 tratto sulla Sicilcassa S.p.a. agenzia di Alessandria della Rocca n. 10/033.5725-09 c/c n. 184.32/10 emesso da Mulè Giuseppe a favore di Onofrio Miceta SNC da questi girato, e da Diben Lingerie S.r.l.;

3) assegno bancario di L. 3.746.376 tratto sul Credito Italiano filiale di Bisceglie n. 0010051717-00 c/c n. 03595600 emesso dalla ditta Confezioni Lady Grazia all'ordine di Ciccioemestre Giuseppe;

4) assegno bancario di L. 2.530.000 tratto sul Banco di Sicilia agenzia di Bagheria n. 0267139404-12 c/c n. 170094563 emesso da Scardina Benedetto a favore di Zangia Michele da questi girato e da Diben Lingerie S.r.l.;

5) assegno bancario di L. 3.279.320 tratto sulla Banca Carige agenzia di Pietraligurie n. 173126294-03 c/c n. 5184120 emesso da Altamura Giuseppe a favore di Faspem S.p.a., da questi girato e da Verdon SNC;

6) assegno bancario di L. 678.300 tratto sulla Banca Commerciale Italiana filiale di Bitonto n. 1379961834-04 emesso da Calamita Michele a favore del ricorrente;

7) assegno bancario di L. 1.500.000.000 tratto sul Banco Ambrosiano Veneto agenzia di Cergnola n. 0264590473/04 c/c n. 202631/44 emesso da Valentino Pietro a se medesimo da questi girato e dalla ditta Licofn;

8) assegno bancario di L. 2.488.000 tratto sulla Deutsche Bank agenzia di Taranto n. 535539498 c/c n. 30508 emesso dal sig. Cristallo Erberto, girato da G4 SNC.

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione.

Bitonto, 9 ottobre 1996

Avv. Nicola Loragno.

C-28308 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di La Spezia con decreto in data 27 luglio 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 731190299103 emesso dalla sede del Banco di Napoli della Spezia, via Chiodo di L. 2.388.000 intestato a Sistemi S.r.l.

Opposizione giorni quindici.

p. Sistemi - S.r.l.

L'amministratore: Riccardo Demattei

C-28315 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Lucca, con decreto in data 12 febbraio 1996 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

1) A.B. Monte dei Paschi di Siena - Via dei Pecori - n. 0453635026 sul c/c 18244/95 per la somma di L. 2.000.000;

2) A.B. Cassa di Risparmio di Bologna, filiale di Bologna - Filiale di Trento/Trieste - n. 79086845 sul c/c 1082/4 per la somma di L. 1.100.000;

3) A.B. Credito Italiano di Firenze ag. 3 n. 5621894 sul c/c 13155 per la somma di L. 3.458.000;

4) A.B. Cassa di Risparmio di Firenze - Sede Centrale - n. 207697165 sul c/c n. 62329.00 per la somma di L. 1.100.000;

5) A.B. Cooper Banca - Banca Cooperativa dell'Emilia Romagna - Sede di Reggio Emilia n. 30645990/11 sul c/c 4691/35 per la somma di L. 1.900.000;

6) A.B. Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza ag. 3 di Milano - n. 043.404.52003 sul c/c n. 93824/49 per la somma di L. 1.400.000, fissando il termine di giorni quindici dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Cecilia Giovetti.

C-28321 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze, con decreto dell'11 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 30.01.062.979-05, n. 30.01.062.978-04 e n. 30.01.062.977-03, di L. 10.000.000 cadauno, tratti sulla Cassa di Risparmio di Firenze (agenzia 29), tutti emessi il 15 aprile 1996 a favore di Lanini Enzo, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salva opposizione.

Dott. proc. Nicolò Luparini.

F-1000 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 ottobre 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4-4825954, emesso dalla Banca Credito Artigiano, agenzia di Milano n. 2, a favore di Taglio Cosimo con un importo di L. 1.937.000 alla data 30 settembre 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Taglio Cosimo.

M-8626 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Monza, con decreto in data 15 luglio 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0611134439-06, emesso dal Banco di Desio, agenzia di Veduggio, a favore di Terranova Salvatore con un importo di L. 5.000.000, alla data 11 giugno 1996.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Terranova Salvatore.

M-8675 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Siena, con decreto del 24 agosto 1996, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0478879443-03 di L. 10.000.000, tratto ad Albina il 1° aprile 1996 sul c/c n. 32657/84 della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a., filiale di Firenze, intestato a Pampaloni Gianfranco, all'ordine di Bacci Marinella, e andato smarrito nei tramiti d'incasso.

L'ammortamento avrà efficacia trascorsi quindici giorni dalla presente inserzione, salvo opposizione.

Siena, 7 ottobre 1996

p. Banca Monte dei Paschi di Siena - S.p.a.

Il presidente: prof. dott. Giovanni Grottanelli de' Santi

S-22631 (A pagamento).

Ammortamento assegno circolare

Il pretore di Roma dichiarava in data 11 aprile 1996 l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2402566826 tratto dalla Banca di Roma, agenzia 215 di Roma, per l'importo di L. 1.325.000 a favore di Rosella Piazza.

Opposizione quindici giorni.

Dott. proc. Pieralfonso Longo.

S-22636 (A pagamento).

Ammortamento cambiarlo

Il pretore della pretura circondariale di Trieste, con decreto dd. 9 ottobre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale dd. 25 luglio 1996 per l'importo di L. 4.825.000 con scadenza 15 ottobre 1996 all'ordine Veneziani S.p.a., emittente Italteco S.r.l., Colle Noce, 9 Velletri (Roma).

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Trieste, 10 ottobre 1996

Il funzionario di cancelleria: dott. Vittorio Girgenti.

C-28290 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Venezia con decreto del 29 agosto 1996, ha disposto l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 1.336.500 emessa a Milano in data 18 ottobre 1990 da Scroccaro Gianni - Orrù Renzo, via Meritore, 6 - Camponogara, a favore Tefim S.p.a., con scadenza 18 luglio 1996, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché non sia stata fatta nel frattempo opposizione.

p. Cassa di Risparmio di Venezia
Direzione generale: (firma illeggibile)

C-28304 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In data 12 giugno 1996 il pretore della pretura circondariale di Cagliari, sezione di Iglesias, ha emesso decreto di ammortamento di n. 2 cambiali a firma di Fusceddu Paola emessa a favore di Perella Anna di importo di L. 7.000.000 cadauna con scadenze rispettivamente al 31 maggio 1996 e 31 ottobre 1996, ordinandone il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La richiedente: Perella Anna.

C-28317 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto n. 2769/96 Ruolo Affari Civili non Contenziosi, in data 27 settembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 1.428.165 con scadenza 31 maggio 1996, emessa dalla sig.ra Maria De Gioia Nencioni, residente in via Monte Bianco n. 10, San Donato Milanese, all'ordine di Pacenti Jane, residente in piazza Santa Barbara n. 3/B, San Donato Milanese, domiciliata presso il Credito Lombardo, Agenzia F di Milano, autorizzandone il pagamento trascorsi trenta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizioni da parte del detentore.

Milano, 11 ottobre 1996

p. Banca Commerciale Italiana
Filiale di Milano:
G. Minotti - G. Bari

M-8613 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

In base al decreto del Tribunale di Torino n. 4598 in data 27 settembre 1996 è stato pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali garantite da ipoteca iscritta a Torino I il 12 novembre 1985 ai numeri 24628/3373 e cioè tre cambiali tutte del seguente tenore, ad eccezione della data di scadenza e cioè la prima: «Torino 8 novembre 1985 L. 550.000 - al 15 dicembre 1985 pagherò per questa cambiale al «Fidauto S.r.l. - Torino la somma di lire cinquecentocinquanta mila. Nome e indirizzo del debitore: Rossetto Carla ved. Degiovanni - Via Tripoli, 15 - 10136 - Torino F.to: Rossetto Carla ved. Degiovanni - Domiciliazione: Ist. San Paolo di Torino Ag. 16.

Le altre due cambiali scadenti rispettivamente il 15 febbraio 1986 e il 15 aprile 1986.

Torino, 15 ottobre 1996

(firma illeggibile).

T-2257 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Istante Lanni Francesco, nato a Sant'Elia Fiumerapido il 4 marzo 1910 ed ivi residente in via Colle Iannucci n. 45, il pretore del Tribunale di Cassino (FR), con decreto del 4 settembre 1996, n. 1029 Cron. ha dichiarato l'ammortamento del libretto al portatore n. 393/11/07 emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Sant'Elia Fiumerapido (FR) l'11 gennaio 1994 con un saldo di L. 4.650.367.

Sant'Elia Fiumerapido, 13 settembre 1996

Lanni Francesco.

C-28310 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Venafro ha pronunciato in data 6 febbraio 1996 l'ammortamento dei seguenti titoli collocati a nome di Guarini Marcello e Valle Alfonsina dalla Banca di Roma S.p.a. - Pozzilli:

cert. Banca di Roma P 1361679 scadente 30 settembre 1996
L. 5.000.000;

cert. Mediobanca 8006738 L. 5.000.000 scadente 16 luglio 1997.

Guarini Marcello - Valle Alfonsina.

C-28296 (A pagamento).

Ammortamento buono fruttifero

Il pretore Circondariale di Catanzaro, sez. distaccata di Borgia, ad istanza di Loiaro Salvatore Alfredo con decreto depositato il 15 maggio 1996, ha dichiarato l'ammortamento del Buono Fruttifero n. 82962911 emesso dal Banco di Napoli, agenzia di Girifalco in data 16 novembre 1994, per l'importo di L. 10.000.000 con scadenza il 16 maggio 1996.

Per eventuali opposizioni il termine è di giorni novanta da questa pubblicazione.

Borgia, 9 ottobre 1996

Il funzionario di cancelleria:
dott. proc. Antonino Abrignani

C-28314 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Forlì, il 27 settembre 1996, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 05/0000000455/03, emesso il 6 maggio 1995 dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Forlì (ora Banca di Forlì), in favore dei signori Strocchi Maria Teresa e Pedrizzi Sara per l'importo di L. 25.000.000 scadenza 6 novembre 1996.

Strocchi Maria Teresa.

C-28292 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Lecco con decreto in data 4 ottobre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore, emessi dalla Banca Popolare di Lecco, filiale di Mandello del Lario, recanti la denominazione «Fasoli Giuseppe e Fasoli Francesco»:

n. 334891 emesso il 27 luglio 1995 con scadenza 27 gennaio 1996 per L. 50.000.000;

n. 340588 emesso il 26 ottobre 1995 con scadenza 26 aprile 1996 per L. 50.000.000.

Avv. Giuseppe Pozzoli.

C-28299 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Camerino con decreto in data 4 ottobre 1996 ha dichiarato la inefficacia del certificato di deposito al portatore intestato a Begliomini Dina, n. 47310, con scadenza 22 settembre 1996, per l'importo di lire settantamiloni, emesso dalla Banca Popolare di Ancona, filiale di Camerino, il 23 marzo 1996, autorizzando il predetto istituto a rilasciare il duplicato dopo che sia trascorso un termine non inferiore a giorni novanta dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Camerino, 7 ottobre 1996

Il collaboratore di cancelleria: Alberto Pennesi.

C-28305 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

In data 17 settembre 1996 il vice pretore on. di Bisceglie ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01426019.10 di L. 40.000.000 emesso dal Banco di Napoli, filiale di Bisceglie, in data 3 giugno 1996 con scadenza 5 settembre 1996, dichiarando l'inefficacia dello stesso, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto su codesta *Gazzetta Ufficiale*, salva opposizione.

Bisceglie, 1° ottobre 1996

Avv. Cristina Detoni.

C-28312 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito e libretto di risparmio

Il Pretore di Macerata, ad istanza di Antinori Lina, il 3 giugno 1996, ha dichiarato l'ammortamento di certificato di deposito n. 40888 - Rapp. n. 35735, emesso B.P. Ancona - Agenzia Sarnano, il 15 gennaio 1996 e scadente il 15 luglio 1997, di L. 40 milioni, e libretto di dep. n. 30, cat. 2, emesso Banca Marche, agenzia di Gualdo, il 5 agosto 1993, con saldo di L. 4.407.551, autorizzando duplicato giorni novanta dalla pubblicazione e salvo opposizione.

Avv. Giovanni Fioravanti.

C-28298 (A pagamento).

**CAMBIAMENTO ED AGGIUNTA
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto di data 22 agosto 1996 ha autorizzato i signori Giovanni Franko e Nevenka Zubcic, residenti a Gorizia, via Puccini n. 23, a far eseguire le pubblicazioni del cambiamento del cognome del figlio minore Neven Grguric nato a Zagabria il 9 luglio 1979 (atto trascritto nei registri degli atti di nascita del Comune di Gorizia, anno 1996, parte II, serie B, n. 00010) da «Grguric» a quello di «Franko».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Giovanni Franko - Nevenka Zubcic.

C-28311 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze, con decreto in data 9 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Edi Vannucci nata a Firenze il 22 luglio 1939 residente in Firenze, via di Basciano n. 4, ha chiesto di poter cambiare il proprio nome «Edi» in quello di «Edy».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 14 ottobre 1996

Vnucci Edi.

F-1001 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 19 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del cognome di Massimiliano Dinatale, nato il 29 settembre 1976 a Milano e residente a Milano in via Cima n. 37, in quello di «Bigliani».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Dinatale Massimiliano.

M-8645 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto dd. 5 giugno 1996 ha autorizzato Scrosoppi Monica, nata il 15 gennaio 1965 a Martignacco, ivi residente, via Spilimbergo n. 218, a fare eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Ciani» a quello suo di «Scrosoppi».

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Udine, 4 ottobre 1996

Scrosoppi Monica.

C-28320 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, in data 5 giugno 1996, ha emesso il decreto che autorizza il sottoscritto Infantino Giovanni, nato a Palmi (RC) il 13 maggio 1970 ed ivi residente in via Fante Colorio, ad aggiungere al proprio il cognome «Condello».

Opposizione nei termini di legge.

Infantino Giovanni.

C-28322 (A pagamento).

Anteposizione di nome

I sottoscritti Frasca Sebastiano e Marogniù Maria Paola, nella loro qualità di genitori esercenti la patria potestà sul figlio minore Frasca Giuseppe, Davide, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 settembre 1996, ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Frasca Giuseppe Davide nato ad Alessandria il 17 ottobre 1982 e residente in Quattordio (AL), via Tassarà n. 35, di anteposizione del nome «Davide» a quello di «Giuseppe» in modo da risultare «Frasca Davide, Giuseppe».

Chiunque vi abbia interesse può, proporre opposizione nei termini di legge.

Alessandria-Quattordio; 10 ottobre 1996

Frasca Sebastiano - Marogniù Maria Paola.

C-28282 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 10 settembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Seghedoni Stefano nato a Modena il 14 dicembre 1959 e Gualtieri Patrizia nata a Modena il 10 dicembre 1961 residenti in Modena via Carrizzaro n. 22/1 hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Anatoli Nikolaevitch» nato a Vizovka (Russia) il 15 febbraio 1991 in quello di «Alessandro».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Modena, 11 ottobre 1996

Patrizia Gualtieri - Stefano Seghedoni.

C-28284 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 7 ottobre 1996 Silverio Maria nata a Ravascletto (UD) il 3 luglio 1948 e residente a Udine in via Franzolini 32, a fare le pubblicazioni del cambiamento del nome «Maria» in quello unico composto di «Maria Luisa».

Opposizioni ai sensi di legge.

Maria Silverio.

C-28291 (A pagamento).

Anteposizione di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di appello di Lecce con decreto in data 20 maggio 1996 ha autorizzato i coniugi Nichil Antonio Pacifico e de Donno Laura Maria Immacolata, residenti in Lecce alla via G. Leopardi, n. 151 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'anteposizione del nome «Chiara» alla loro figlia minore Nichil Marianna, nata a Brindisi il 28 luglio 1994 con la virgola tra i due prenomi in modo che, per l'avvenire, si possa chiamare «Nichil Chiara, Marianna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 20 maggio 1996

Nichil Antonio Pacifico.

C-28293 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 28 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Ghildardi Usie» nata il 2 marzo 1985 a Jardin Balbuena (MEX) e residente a Lecco, in via Privata Invernizzi n. 14 in quello di «Ghildardi Lucia».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Martinelli Enrica.

C-28300 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 28 agosto 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Ghildardi Marco» nato il 12 aprile 1987 a Jardin Balbuena (MEX) e residente a Lecco, in via Privata Invernizzi n. 14 in quello di «Ghildardi Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Martinelli Enrica.

C-28301 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 7 maggio 1996 il procuratore generale della Repubblica di Bari ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Fiume Vito Andrea e Apollonia Brunetta De Marinis genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Angelo Francesco nato il 3 marzo 1979 e residente in Monopoli hanno chiesto il cambio dei nomi «Angelo Francesco» in quello di «Angelo Francesco».

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

I rappresentanti del minore:

Fiume Vito Andrea - Apollonia Brunetta De Marinis

C-28302 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 19/1995 S.C. del 26 luglio - 16 settembre 1996 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che «Andrese Fermino», nato a Carceri il 27 luglio 1962 e residente a Carceri in via Sabbionara 15/A venga autorizzato a cambiare nome in «Firmino».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Andrese F.

C-28303 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Sassari, con decreto in data 20 luglio 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i sig.ri Loddo Angelo, nato a Desulo il 14 febbraio 1968 e il residente e Cadau Paola, nata a Nuoro il 3 giugno 1969, residente ad Olbia, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del figlio minore da Loddo Daniel a «Antonio» nato a Nuoro il 19 maggio 1995 e residente a Olbia.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Loddo Angelo - Cadau Paola.

C-28309 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 30 settembre 1996 (Roberto Cescutti, padre, residente a Trieste in viale Miramare n. 35, Rossella Santostefano, madre, residente a Trieste in viale Miramare n. 35) a fare le pubblicazioni del cambiamento di nome della minore figlia Maria Cescutti nata a Bucarest (Romania) l'11 dicembre 1993 in quello di «Chiara, Maria, Alessandra».

Opposizioni ai sensi di legge.

Roberto Cescutti - Rossella Santostefano.

C-28313 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Trieste ha autorizzato in data 3 settembre 1996 Pezulla Antonio, Leopoldo nato a Pordenone il 9 luglio 1976 e residente ad Andrano (LE) in via 2 Giugno 9, a fare le pubblicazioni del cambiamento dei nomi Antonio, Leopoldo in quello unico composto di «Antonio Leopoldo».

Opposizione ai sensi di legge.

Pezulla Antonio, Leopoldo.

C-28318 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce con decreto in data 21 ottobre 1995 ha autorizzato Luse Frisenna, nata a Mitry Mory il 13 gennaio 1968 e residente a Nichelino (TO) alla via Cacciatori, n. 69 a pubblicare la domanda tendente ad ottenere il cambio del nome da «Lucie», in «Lucia», in modo che per l'avvenire, si possa chiamare «Frisenna Lucia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Nichelino, 21 ottobre 1995.

Frisenna Lucie.

C-28319 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Messina, con decreto del 10 settembre 1996, ha autorizzato l'affissione all'Albo pretorio del Comune di Messina e all'Albo pretorio del Comune di Patti, nonché l'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* del sunto della domanda con la quale si chiede che Piana Giampiero, nato a Patti il 24 giugno 1994, residente in Messina, Mili San Marco, via Provinciale n. 26/B, interno 11, possa cambiare il proprio nome in quello di «Emanuele».

Chiunque abbia interesse può proporre opposizione alla domanda nei termini di trenta giorni dalla data dell'ultima affissione o inserzione.

Messina, 10 ottobre 1996.

I genitori esercenti la potestà:
Piana Antonino - Sottile Giovanna

C-28323 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova, con decreto in data 4 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome della minore Pedemonte Giulia, Cecilia nata a Genova il 21 settembre 1985 e residente a Binasso, nel nome unico «Giulia Cecilia».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bruno Pedemonte.

M-8611 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Milano, con decreto in data 19 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Fumagalli Mirko nato il 3 maggio 1990 a Vizzolo Predabissi e residente a Lomagna in via Milano 3/ter in quello di «Marco».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Maurizio Fumagalli - Paola Panzeri.

M-8625 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Milano, con decreto in data 10 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di Rosamaria Placca, nata a Milano il 12 gennaio 1991, e residente a Milano, via F.lli di Dio n. 11, in quello di Rosa Maria Separati).

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Pierluigi Sodano.

M-8636 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Milano, con decreto in data 27 settembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Ludovica, Silvia, Giulia Andreoni» nata il 7 aprile 1991 a Milano e residente a Milano in via San Maurizio 13, in quello di «Ludovica Silvia Giulia Andreoni».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Andreoni Maurizio.

M-8656 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Lecce con decreto in data 3 agosto 1996 ha autorizzato il sig. Bergamo Damiano Antonio, nato a Carmiano (LE) il 10 febbraio 1957 ed ivi residente, a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'eliminazione del nome «Damiano», in modo che per l'avvenire si possa chiamare «Bergamo Antonio».

Chiunque interessato può, proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Lecce, 3 agosto 1996.

Bergamo Antonio.

C-28316 (A pagamento).

**RICHIESTE DI DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che in data 18 giugno 1996 Cerulli Giuliana ed altri, tutti elettivamente domiciliati in Grosseto, via Garibaldi n. 18, presso e nello studio dell'avv. Stelio Cutini, hanno presentato presso il Tribunale di Grosseto ricorso ex art. 726 c.c. al fine di sentir dichiarare la morte presunta di Cerulli Emanuele, nato a Monte Argentario (GR), il 15 ottobre 1900, e successivamente emigrato in Australia senza più far ritorno in Italia.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Grosseto entro sei mesi dall'ultima pubblicazione del presente avviso.

Grosseto, 8 ottobre 1996

Avv. Stelio Cutini.

C-28306 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE****DIREZIONE GENERALE DELLA COOPERAZIONE**

Liquidazione coatta amministrativa Coopersta coop. a resp. limitata - Pisa D.M. 16 maggio 1996 - G.U. n. 127 del 1º giugno 1996

Si avvisano i soci e tutti i terzi che - in data 11 ottobre 1996 - si sono depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Pisa (reg. proc. n. 196) il bilancio finale, il conto della gestione ed il piano di riparto. A mente dell'art. 213 R.D. 16 marzo 1942 n. 267 ogni interessato può avanzare le proprie contestazioni mediante ricorso al Tribunale entro i venti giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Decorso tale termine senza che siano proposte osservazioni, gli atti finali sopra indicati si intendono approvati.

Il commissario liquidatore: dott. Fernando Rinaldi.

F-998 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI SPOTORNO
(Provincia di Savona)**

Asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita di immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. c. 3.

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione del C.C. n. 42 del 3 ottobre 1996 esecutiva ai sensi di legge, rende noto che presso la sede comunale di Spotorno - via Aurelia n. c. 60, il giorno 13 novembre 1996 dinanzi al presidente, signor segretario comunale, e con l'assistenza di personale designato, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto con il sistema delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta a norma degli artt. 69 e 73 lett. c), del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per la vendita dell'immobile di proprietà comunale in via G.B. Siccardi n. 3, identificato al N.C.E.U. alla partita 101 intestata al Comune di Spotorno, foglio n. 9, mappale 36, categoria B5 di classe unica, mc. 3937, rendita L. 15.354.300, iscritto al N.C.T. alla partita n. 1, aree di enti urbani e promiscui, foglio 9, mappale 35 di mq. 1083.

Il prezzo a base d'asta dell'immobile oggetto dell'asta pubblica è di L. 1.640.000.000.

Il deposito provvisorio cauzionale per partecipare all'asta è in misura pari al 5% del prezzo a base d'asta sopraindicato, a versare presso la tesoreria comunale Cassa di Risparmio di Savona. - Agenzia di Spotorno.

Detta cauzione può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

L'immobile è visitabile nei giorni di mercoledì e sabato, dalle ore 10 alle ore 12, rivolgendosi all'Ufficio Tecnico Comunale (tel. 019/747191), previo appuntamento.

Condizioni di vendita

1. L'asta pubblica sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lett. c) R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e cioè mediante presentazione di offerta in aumento sul prezzo base indicato nell'avviso d'asta;

2. Le offerte - redatte su carta bollata sottoscritta, contenuta in busta chiusa sigillata mediante l'apposizione di cinque sigilli in ceralacca, devono pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Spotorno entro le ore 12 del giorno precedente la gara, esclusivamente a mezzo del servizio postale, con plico raccomandato indirizzato al sindaco del Comune Spotorno.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in caso di ritardo dell'arrivo del plico al Comune. All'esterno del plico sarà chiaramente indicato il nome e l'indirizzo del mittente e sarà specificata la seguente dicitura: «Asta pubblica per vendita immobile di proprietà comunale via G.B. Siccardi 3».

Detta offerta dovrà essere in aumento e dovrà altresì essere formulata in misura percentuale, sia in cifre che in lettere.

In ogni plico dovrà, inoltre, essere racchiusa la ricevuta rilasciata dalla tesoreria comunale, apporre la fidejussione bancaria o la polizza assicurativa, comprovante la costituzione del deposito provvisorio a garanzia dell'asta, di tutte le spese relative, nonché dei danni eventualmente derivanti dall'amministrazione qualora l'aggiudicatario non sia in grado di stipulare il contratto entro il termine fissato.

Ciascun concorrente dovrà includere altresì, nel plico, una dichiarazione stessa su carta da bollo nella quale il concorrente attesti di essersi recato sul posto, di aver visitato l'immobile, di aver preso conoscenza di tutte le circostanze che possono avere influenza sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali, di aver giudicato il prezzo a base d'asta tale da consentire l'aumento offerto, nonché di presentarsi alla stipula del contratto nel termine indicato nell'invito.

Ogni documento presentato a corredo dell'offerta dovrà essere redatto in competente carta da bollo.

3. Nel giorno fissato per la gara, e cioè il 13 novembre 1996 ore 12 il presidente dichiarerà aperta l'asta e procederà all'apertura dei plichi pervenuti al Comune per servizio raccomandato postale, esaminerà i documenti a corredo nonché il deposito provvisorio, giudicherà inappellabilmente sul valore dei titoli e potrà, pertanto, nel caso di riscontrata irregolarità formale o sostanziale di uno di essi, escludere dalla gara qualsiasi concorrente senza che l'escluso possa reclamare indennità di sorta.

Il presidente procederà poi all'esame delle offerte. Quindi, dopo la lettura delle offerte, proclama il risultato e rimette il verbale alla Giunta Comunale per l'aggiudicazione definitiva.

In caso di parità di offerte, si procederà, seduta stante, ad una gara tra i concorrenti che abbiano presentato uguale offerta e si aggiudicherà l'asta al concorrente che avrà effettuato l'offerta migliore.

Qualora i concorrenti non fossero presenti o non volessero migliorare le offerte, si aggiudicherà l'asta a sorte.

4. Ai sensi art. 69 Regolamento contabilità generale dello Stato, nonché dell'art. 15 c. 2 vigente regolamento dei contratti, l'asta verrà aggiudicata anche se perverrà una sola offerta valida per ciascuno dei beni oggetto della vendita.

5. Nel termine di 60 giorni dall'aggiudicazione il deliberatario dovrà stipulare l'atto pubblico e versare il prezzo totale, nonché le spese per l'atto, quelle di registro, di trascrizione e voltura catastale.

Solo dopo la stipulazione dell'atto sarà effettuata la restituzione del deposito provvisorio o lo svincolo della fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

L'aggiudicatario eleggerà, a tutti gli effetti del contratto, il proprio domicilio presso il Comune di Spotorno.

7. La vendita dell'immobile si intende fatta con i medesimi pesi e nello stato di fatto e di diritto con cui l'immobile è posseduto in atto del Comune di Spotorno.

Qualunque responsabilità del Comune di Spotorno è limitata al caso di evizione che privi l'acquirente di tutto o di parte dell'immobile acquistato.

Il Comune rinuncia all'ipoteca legale come per legge.

8. L'Amministrazione Comunale si riserva di comunicare all'aggiudicatario, a formalità di gara compiuta, la nota delle spese, tasse contrattuali e successive.

9. Il deliberatario può acquistare i frutti dal giorno successivo a quello dell'atto pubblico di compravendita e da tale data saranno a suo carico i pesi e le imposte relativi.

Spotorno, 3 ottobre 1996

Il sindaco: (firma illeggibile)

C-28289 (A pagamento).

COMUNE DI NONIO

Provincia del V.C.O.

Estrato di avviso d'asta

Per l'alienazione di immobili di proprietà comunale in fraz. Oira, si rende noto che, il giorno 28 novembre 1996 alle ore 11 si avverrà ad un pubblico incanto per la vendita di immobile di proprietà comunale costituito da fabbricato ed annesso terreno, censito al NCT del comune di Nonio come segue: fig. 9, mapp. 167, partita 376, superficie are 14,50; fig. 9, mapp. 654, partita 376, superficie mq. 8; fig. 9, mapp. 166, partita 540, superficie are 5,50.

Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 212.800.000.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria comunale: tel. 0323/889001 nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: Bertone Giovanni.

C-28328 (A pagamento).

COMUNE DI IMPERIA

Imperia, viale Matteotti, 157
Tel. 0183/701301 - Fax 0183/290691

Bando di asta pubblica

Si rende noto che il giorno 22 novembre 1996 alle ore 10 avrà luogo presso il Comune di Imperia un'asta pubblica ai sensi degli art. 73, lett. c) e 76 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta per la vendita dei seguenti immobili:

lotto 1 - Immobile sito in Imperia, sede ex P.C.I. Artallo, via D. Bruno, F. 1/PM, mapp. 955, cat. C/2, mq 22, libero. Base d'asta L. 22.000.000;

lotto 2 - Immobile ex Mattatoio Civico sito in Imperia, via Argine Destro, F. 6/Cas, mapp. 405, cat. E/3, mq 2.100 ca. coperti e mq 2.000 ca. scoperti, locato, da frazionare. Base d'asta L. 4.100.000.000;

lotto 3 - Magazzino sito in Imperia, via Pironoli n. 3-3a, f. 6/PM, mapp. 248/20, cat. C/2, mq 12, locato + mq 44 + mq 16 sopralco. Base d'asta L. 100.000.000;

lotto 4 - Alloggio sito in Imperia, viale Matteotti n. 38, p.1., f. 4/PM, mapp. 218/1, cat. A/4, cl. I, mq 100 ca. + giardino. Base d'asta L. 250.000.000;

lotto 5 - Alloggio sito in Imperia, viale Matteotti, n. 38, f. 4/PM, mapp. 218/2, p.1., cl. 4, cat. A/3 di mq 100 ca. Base d'asta L. 280.000.000;

lotto 6 - Bar «La Pensilina» sito in Imperia, viale Matteotti, 18, f. 6/PM, mapp. 32/1, cat. C/1, mq 52, locato. Base d'asta L. 220.000.000;

lotto 7 - Immobile agenzia «Felcar» - La Pensilina, sito in Imperia, viale Matteotti, 22, f. 6/PM, mapp. 32/2, cat. C/1, mq 33, p.t., locato. Base d'asta L. 130.000.000;

lotto 8 - Fabbricato «La Pensilina» sito in Imperia, viale Matteotti, 22, f. 6/PM, mapp. 32/3, cat. A/3, mq 120 ca. Base d'asta L. 300.000.000;

lotto 9 - Autofficina piazza Ricci, sito in Imperia, piazza Ricci n. 12, f. 6/PM, mapp. 461/1, p.t., cl. 14, cat. C/6, mq 73, locato. Base d'asta L. 192.000.000;

lotto 10 - Magazzino sito in Imperia, via Carlo Botta, 49, f. 7/PM, mapp. 564/2, cat. C/2, p.t., mq 60, + cantina mq 20. Base d'asta L. 100.000.000;

lotto 11 - Lavatoio Cantalupo sito in Imperia, fraz. Ricci, f. 5/Car, mapp. 256, cat. E/9, mq 15,76, locato. Base d'asta L. 12.000.000;

lotto 12 - Terreno, N.C.T. al f. 4 Cas, mapp. 497, sem. irr. arb. mq 1.774, affittato. Base d'asta L. 88.700.000.

1. L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto ed avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa ed il cui prezzo sia superiore rispetto a quello fissato nell'avviso d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

2. Nel caso due o più concorrenti presenti all'asta facciano la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procederà secondo l'art. 77 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

3. Prelazione: l'aggiudicazione definitiva, per i lotti 2, 6, 7, 9, 10, 11 rimarrà condizionata all'eventuale esercizio della facoltà di prelazione da parte dei conduttori dei beni posti in vendita, a norma dell'art. 38, legge 392/78.

4. Gli immobili vengono alienati nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, così come posseduti dal Comune, con ogni annesso e connesso, uso e diritto, accesso e recesso, adiacenze e pertinenze, servizi attive e passive se ed in quanto esistenti e possano legalmente competere.

5. La vendita è fatta a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma, con la quale l'immobile si tiene in atto al Comune e a norma del secondo comma dell'art. 1488 del Codice civile.

6. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dal deliberativo di ben conoscere il lotto acquistato nel suo complesso e valore e in tutte le sue parti.

7. Potrà essere ammesso a partecipare alle gare soltanto chi comprova la propria capacità di impegnarsi per contratto; a tal fine ciascuno concorrente:

a) se partecipa per proprio conto deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica, attestante l'inesistenza a suo carico di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre la data e il luogo di nascita, che il concorrente stesso non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non vi sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), anche l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di una persona giuridica (società, Ente), dovrà esibire, oltre ai documenti di cui al punto a), quelli comprovanti la legale rappresentanza (art. 294 Regolamento approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, ed art. 366 e seguenti delle Istruzioni generali sui servizi del Tesoro), ed anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquistare l'immobile oggetto della gara (delibera del competente organo) ed un certificato della Camera di Commercio attestante che il rappresentato non ha avuto e non ha in corso procedure fallimentari o di liquidazione a carico. Tutti i documenti dovranno essere fondenti su carta legale;

d) se partecipa per conto di una Ditta individuale, o di una Società di fatto, deve esibire, oltre ai documenti di cui al punto b), anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che in base agli atti depositati ha la rappresentanza e che nei confronti della Ditta e della Società non penda alcuna procedura fallimentare o liquidazione;

e) saranno ammesse le offerte per persona da nominare a norma dell'art. 81 del r.d. 23 maggio 1924, n. 827;

f) non saranno ammesse le offerte presentate in forza di mandati di procura generale, in ossequio al disposto dell'art. 81, terzo comma, del r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

8. Si richiede altresì una dichiarazione in carta legale del concorrente che esprima di aver preso piena conoscenza delle condizioni e caratteristiche, in fatto e in diritto, del bene da alienarsi, di accettarle tutte integralmente ed incondizionatamente.

9. Giacché non è imminente alla gara occorre, ancora, aver costituito deposito a garanzia in forma di assegno circolare non trasferibile a favore del Comune di Imperia di importo pari al 10% (dieci per cento) del prezzo di base d'asta; l'assegno deve essere presentato unitamente agli altri richiesti documenti.

L'Amministrazione si riserva la piena facoltà di escludere qualsiasi partecipante senza che questi possa reclamare indennità di sorta.

Per partecipare all'asta gli interessati dovranno presentare un'offerta segreta e incondizionata, stesa su carta legale, con l'indicazione:

del codice fiscale, precise generalità dell'offerente e il regime patrimoniale per i coniugi;

della denominazione, ragione sociale, sede e numero di partita Iva se trattasi di persona giuridica;

della somma in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile e per esito. Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente controfirmata ai lembi di chiusura nella quale non devono essere inseriti altri documenti. La busta contenente l'offerta deve essere racchiusa in un'altra più grande, nella quale saranno compresi i documenti di cui ai numeri 7), 8), 9) indicante oltre all'indirizzo di questa Amministrazione anche la dicitura «Offerta per asta pubblica lotto n. ...» completata dal numero di riferimento e dall'oggetto del lotto da acquistare. Le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata al Comune di Imperia, viale G. Matteotti, 157 - 18100 Imperia, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara.

10. L'acquirente si intenderà obbligato per tutti gli effetti con il solo atto di aggiudicazione mentre gli obblighi del Comune sono subordinati all'approvazione dell'atto di aggiudicazione e del contratto da parte dell'organo competente. Gli aggiudicatari di ogni lotto dovranno versare il 30% dell'offerta entro trenta giorni e il saldo all'atto del rogito. In caso di inottemperanza sarà incamerata la cauzione provvisoria e si provvederà a nuova vendita dell'immobile.

11. Gli interessati potranno prendere cognizioni d'asta dei relativi lotti, presso l'Ufficio Patrimonio del comune di Imperia dalle ore 10 alle ore 12, tel. 0183/701301, all'indirizzo sopra indicato.

12. Le spese d'asta, nonché quelle di registrazione, trascrizione, ove necessario frazionamento (beninteso che l'aggiudicatario conosce il lotto acquistato nella sua parte messa ad asta), voltura ed eventuali altre incombenze, saranno interamente a carico dell'aggiudicatario dell'immobile. Nelle spese contrattuali si comprendono quelle di stampa e di inserzione obbligatoria nei giornali dell'avviso d'asta, le quali saranno pagate per tutti i lotti dell'incanto, compresi quelli rimasti deserti, dagli aggiudicatari in proporzione del prezzo di aggiudicazione dei singoli lotti (art. 22, all. A), r.d. 17 giugno 1909, n. 454). Ad aggiudicazione divenuta esecutiva, e previa dimostrazione da parte dell'aggiudicatario degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute alla Tesoreria, l'amministrazione comunale provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara.

13. Chiuso l'incanto i depositi vengono restituiti a tutti gli altri concorrenti ritenendosi solamente quelli fatti dagli aggiudicatari.

14. Tutta la documentazione indicata nei punti che precedono è richiesta a pena di esclusione dalla gara.

15. Oltre alle predette modalità d'asta e condizioni, la vendita sarà regolata da tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827.

Il vice segretario generale:
dott. Demetrio Valdiserra

Il dirigente settore legale e contratti:
dott. Sergio Roggero

S-22630 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Avviso di asta pubblica

L'Istituto Nazionale di Statistica bandisce una gara ad asta pubblica in due lotti ai sensi del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale: 1° lotto fornitura di mobili ed arredi metallici vari importo presunto L. 90.000.000 IVA inclusa, 2° lotto fornitura di tavoli e sedie per operatori informatici importo presunto L. 60.000.000 IVA inclusa.

L'asta avrà luogo il giorno 15 novembre 1996 alle ore 10 presso la Sede centrale dell'Istituto sita in via C. Balbo, 16, Roma.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1996. Sono ammesse alla gara solo le imprese con un fatturato non inferiore a L. 1.500.000.000 per ciascuno degli esercizi finanziari 1994 e 1995.

Le Società interessate, possono ritirare il bando di gara e gli altri documenti previsti nel bando stesso presso gli uffici ISTAT di Roma, via Depretis, 77 2° piano, stanza 203 A - Tel. 4673.5112 o 4673.5193 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 13.

Roma, 14 ottobre 1996

Il direttore centrale: dott. G. Perrone.

C-28245 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 9° Legione Guardia di Finanza

Ufficio Amministrazione

Bando di gara
(ai sensi dell'art. 6 D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994)

Si rende noto che questo Comando di Legione - Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea - Via Nomentana, n. 591 - Roma - tel. 06/8171737 int. 2316, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573 intende indire, nel mese di novembre 1996, le seguenti licitazioni private con procedura ristretta per la sottoleucate forniture di materiali:

- fornitura n. 139 antenne per ricetrasmittitori OTE, importo presunto L. 28.000.000;
- fornitura n. 25 apparati video per radar GEM BX 732, importo presunto L. 75.000.000;
- fornitura n. 6 impianti di flaps mobili per unità navali classe V.5500, importo presunto L. 20.000.000.

Le ditte interessate a presentare offerte alle singole gare potranno chiedere di essere invitate alla gara di cui trattasi facendo pervenire apposta domanda in bollo, per ciascuna gara, entro il giorno 13 novembre 1996 al seguente indirizzo: Comando 9° Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea - Via Nomentana, 591 - 00141 Roma - Tel. 06/8171737 - int. 2316.

Per l'esclusione, le suddette domande dovranno essere corredate della documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11 (comma 1, lettere a), b), d) ed e) - 12 - 13 (comma primo, lettera a) - 14 (a) del D.L. n. 358 del 24 luglio 1992. Inoltre tutte le domande dovranno pervenire ciascuna in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per...».

Le gare saranno espletate con l'osservanza dei RR.DD. 18 novembre 1923 n. 2440 e 23 marzo 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e saranno aggiudicate con il sistema di cui all'art. 16, comma 1 - lettera a) del D.L. n. 358/92.

L'amministrazione si riserva la facoltà, se ritenuto necessario, di disporre indagini sulle potenzialità e capacità tecniche ed economiche delle ditte partecipanti alle singole gare.

Il presente avviso e le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

Le lettere d'invito corredate da specifiche tecniche, saranno inviate alle ditte almeno dieci giorni prima dello svolgimento delle singole gare, in date che stabilirà questa Amministrazione, non appena saranno definiti tutti gli adempimenti di legge e in base a propri criteri di priorità.

Alle singole gare saranno inviate solo le ditte che risulteranno, a giudizio insindacabile di questo Ente, idonee ad assicurare il regolare svolgimento della commessa per potenzialità tecnica ed economica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di invitare anche ditte che, pur non avendo prodotto formale domanda di partecipazione, siano ritenute in possesso di adeguata potenzialità e specializzazione del ramo.

Le ditte interessate a presentare offerte potranno prendere visione dei bandi partecoloreggiati presso il Comando 9° Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Sezione Navale ed Aerea, ove personale qualificato fornirà ogni utile elemento in ordine alle singole gare.

Il relatore: ten. col. Roberto Mattei.

C-28246 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale Leva

Roma-EUR, piazza Konrad Adenauer n. 3

Avviso di gare esperte
(art. 6 del D.P.R. n. 573/94)

Ente appaltante: Ministero della Difesa - Direzione generale leva - Piazza Konrad Adenauer n. 3 - 00144 Roma-Eur.

Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso (art. 16, comma 1/a D.Lgs. n. 358/92).

Oggetto della fornitura: materiali di consumo per apparati scientifici/sanitari.

Gare esperte: due.

Esito delle gare:

- Prodotti chimici di sviluppo: Ditte invitate: 8, ditte partecipanti 3 - Ditta aggiudicataria: Ditta 3M Italia S.p.a. - Via S. Bovio Loc. S. Felice - Segrate;
- Reattivi per analisi urine: Ditte invitate 9 - Ditte partecipanti 1 - Ditta aggiudicataria: Ditta Bayer S.p.a. - Via Grosio, 10/4 - Milano.

Il direttore generale: dir. gen. dott. Giuseppe Distefano.

C-28247 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA**4° Reggimento Genio Pionieri****Servizio Amministrativo**

Palermo

Gare in ambito nazionale - Procedura ristretta

1. (Ente Appaltante): 4° Reggimento Genio Pionieri - Caserma «Ciro Sciarra», corso Calatafimi, 1000/A - 90132 Palermo - Tel. 091/6686618 - Fax. 091/6687736.

2. (Procedura di aggiudicazione):

a) licitazioni private su prezzi base palesi, ai sensi dell' art. 73, lettera «C» del R.C.G.S.;

b) procedura accelerata per soddisfacimento urgenti esigenze logistiche;

c) fornitura a carattere di somministrazione di materiali di minuto mantenimento.

3.a) (luogo della consegna): Enti e Reparti del Presidio Militare di Palermo;

b) (oggetto degli appalti): fornitura a quantità indeterminata di materiali di minuto mantenimento distintamente per i sottoelocati quattro settori merceologici:

materiale edile (valore presunto 150.000.000 I.V.A. inclusa);
 ferramenta, colori e vernici (valore pres. 200.000.000 I.V.A. inclusa);

materiale idraulico (valore pres. 100.000.000 I.V.A. inclusa);
 materiale elettrico (valore pres. 150.000.000 I.V.A. inclusa).

La natura dei prodotti da fornire sarà esaurientemente specificata nelle lettere d'invito.

c) ogni settore merceologico sopra descritto è oggetto di distinta licitazione privata, i concorrenti dovranno quindi presentare separate offerte.

4. (Termine di consegna): entro il secondo giorno successivo alla richiesta di fornitura.

5. (Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente o temporaneamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92. La domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma congiuntamente da tutte le imprese raggruppate. Solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e quindi dell'offerta, le stesse potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) (data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione): 30 novembre 1996;

b) (indirizzo): 4° Reggimento Genio Pionieri - Servizio Amministrativo - Corso Calatafimi, 1000/A - 90132 Palermo.

c) (lingua): italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. (Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta): 5 dicembre 1996.

8. Condizioni minime):

a) le imprese dovranno specificare la o le gare per le quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) domanda, in carta legale, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana;

d) Le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, telexscrittura, telegramma o telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione a gara. In tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato. Si precisa che non si darà l'autorizzazione all'eventuale subfornitura e non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. (Criteri di aggiudicazione): aggiudicazione a favore dell'Impresa che avrà offerto il ribasso più vantaggioso per l'amministrazione come meglio verrà precisato nella lettera di invito.

10. (Altre informazioni): le date di svolgimento delle gare saranno indicate nelle lettere di invito. Presso l'Ente sub. 1) è data possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Ente sub. 1).

11. Data di invio del bando alla G.U.R.L.: 15 ottobre 1996.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
 cap. amm. spe Matteo Cascino

C-28248 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA*Bando di gara*

Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza, con sede in Potenza ed Uffici operativi in Tito, zona industriale, con recapito telefonico 0971/659111 e telefax 0971/485881, in esecuzione del deliberato n. 279 del 27 settembre 1996, in conformità agli articoli 1 e 3 del D.Leg. n. 157 del 17 marzo 1995 di attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi, intende espletare un appalto pubblico di servizi avente per oggetto la manutenzione e la gestione di impianti ed infrastrutture esistenti nelle seguenti aree industriali:

Potenza con impianto di sollevamento; Tito con impianto di sollevamento e chiarificazione; Isca Pantanelle con impianti di potabilizzazione e depurazione; Balvano con impianto di depurazione, sollevamento, trattamento e potabilizzazione; Baragiano con impianto di depurazione, potabilizzazione ed accumulo; S. N. di Melfi con impianto di depurazione; Viggiano con impianto di depurazione; Valle di Vitalba con impianto di depurazione; Senise.

L'importo posto a base d'asta è di L. 8.000.000,000 per una durata della gestione di mesi 24 (ventiquattro). L'importo complessivo è suddiviso per categorie, di cui all'Al. 1 del D.Leg. n. 157/95, come segue: Cat. 1 L. 2.774.000,000 - Cat. 12 L. 1.000.000,000 - Cat. 14 L. 766.000,000 - Cat. 16 L. 3.460.000,000.

L'aggiudicazione avverrà tramite la procedura di licitazione privata con la scelta dell'aggiudicatario con il metodo del prezzo più basso di cui alla lettera A dell'art. 23 D.Leg. n. 157/95.

Il disciplinare di gestione, il capitolato d'onori ed il progetto gestionale potranno essere richiesti presso l'Ufficio Tecnico Consortile sito in Tito Scalo, palazzina direzionale area industriale, con il costo di eventuali copie a carico del richiedente. Le ditte dovranno allegare all'offerta appositi certificati attestanti la non sussistenza dei motivi di esclusione previsti dall'art. 12 del D.Leg. n. 157/95, dall'art. 11 del D.Leg. n. 358/92 e dal D.Leg. n. 490/94. Le ditte dovranno indicare la parte d'appalto che intendono eventualmente subappaltare a terzi.

La capacità finanziaria sarà valutata secondo quanto disposto dall'art. 13 del D. Leg. n. 358/92.

La capacità tecnica sarà verificata tramite i documenti che il ditte trasmetteranno per dimostrare i requisiti di cui alle lettere a), b), c), d), e), g), dell'art. 14 del D. Leg. n. 157/95.

Le ditte dovranno allegare all'offerta una dichiarazione contenente l'impegno ad assumere, in caso di aggiudicazione, il personale collocato in mobilità dal precedente gestore dei servizi oggetto del presente bando, avente le qualifiche professionali indicate nel disciplinare di gestione, per un numero totale di 87 unità. La mancata osservanza del suddetto impegno, comporterà la decadenza dell'aggiudicatario. Le disposizioni di cui all'art. 10 del D. Leg. n. 358/92 relative ai raggruppamenti d'impresa, sono applicabili al presente bando.

Le singole imprese e quelle appartenenti a raggruppamenti dovranno trasmettere il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio o associazioni similari, per cittadini di altri Stati membri. Le offerte anormalmente basse, rispetto alla media aritmetica di tutte le offerte, saranno soggette a verifica dell'Amministrazione. Per motivi di urgenza l'Amministrazione stabilisce il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al 9 novembre 1996. L'Amministrazione invierà la lettera di invito entro e non oltre il 20 novembre 1996 e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14 del giorno 5 dicembre 1996. L'urgenza è giustificata in quanto il contratto gestione e manutenzione delle aree industriali della Provincia di Potenza, già stipulato è in scadenza al 31 dicembre 1996.

Il presente bando, in conformità all'art. 8 del D. Leg. n. 157/95, è stato trasmesso via fax all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 5 ottobre 1996.

Li, 10 ottobre 1996

Il presidente: cav. Alessandro Gerardi.

C-28253 (A pagamento).

COMPRESORIO DELLA VALLE DI FIEMME

Cavalese (TN), via Alberti n. 4

Avviso di aggiudicazione
(Prot. n. 6430/D3 del 24 settembre 1996)

Ai sensi dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della gara relativa ai lavori di costruzione della Caserma distrettuale dei VV.FF. a Cavalese (TN). Importo a base d'asta L. 3.041.407.701.

Procedura di aggiudicazione: licitazione.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, offerta a prezzi unitari di cui all'art. 39 comma 1), lettera a), della L.P. 10 settembre 1993 n. 26 ed all'art. 15, commi 1, 2 e 4 del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30 settembre 1994 n. 12-10/Leg.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 20 settembre 1996.

Imprese invitate alla gara: 1. Misconel S.r.l. Cavalese (TN) 2. Edilvano S.r.l. Cavalese (TN) 3. Zugliani S.r.l. Imer (TN) 4. Battisti Guido S.n.c. Borgo Valsugana (TN) 5. Ceno Costruzioni S.a.s. Baselga di Pinè (TN) 6. Costruzioni Giordani S.r.l. Lomaso (TN) 7. Costruzioni Meris Sas Stenico (TN) 8. Pompermaier Sergio Calliano (TN) 9. Pasquazzo S.p.a. Ivano Fraenza (TN) 10. Libardoni Costruzioni S.r.l. Levice Terme (TN) 11. Pietro Daprà Predazzo (TN) 12. La Bellunese S. Giustina (BL).

Imprese offerenti: quella di cui al n. 2);

Impresa aggiudicataria: Impresa Edilvano S.r.l. di Cavalese (TN).

Prezzo di aggiudicazione: L. 2.870.188.610 (ribasso del 5,62% sulla base d'asta). Copia del presente avviso è stata inviata per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sull'albo Pretorio del Comprensorio.

Cavalese, 24 settembre 1996

Il presidente del comprensorio:
Gilmozzi dott. Mauro

C-28257 (A pagamento).

Prot. n. 39027

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Appalto: del servizio di fornitura derrate alimentari per le mense delle scuole materne, asili nido e centro socio educativi - periodo settembre 1996/luglio 1999, espletato il 5 agosto 1996 per l'importo a base d'asta di L. 1.650.000.000 IVA inclusa.

Ditte partecipanti: n. 2 come risulta da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Ditta aggiudicataria: Lombarda Ristorazione S.r.l. con sede in Valmadreda - Via Santa Vecchia n. 76, per l'importo di L. 1.370.625.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 16 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Busto Arsizio, 25 settembre 1996

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Ursò.

C-28258 (A pagamento).

Prot. n. 40131

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge 55/90

Appalto: del servizio di pulizia presso diverse scuole elementari comunali, espletato il 5 agosto 1996 per l'importo a base d'asta di L. 300.000.000 + IVA.

Ditte partecipanti: n. 9 come risulta da elenco in visione presso Ufficio Contratti.

Ditta aggiudicataria: Società cooperativa Clear Service a r.l. con sede in Buocinasco - via Vigevanese 7 - per l'importo di L. 212.730.000 + IVA.

Sistema di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera a) del D.L.vo n. 157/95.

Busto Arsizio, 2 ottobre 1996

Il direttore di settore: dott. Giuseppe Ursò.

C-28259 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale

Avviso di gara per pubblico incanto

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale della Regione Autonoma della Sardegna rende noto che per il giorno 29 novembre 1996 alle ore 9,30 è indetto, presso la sede dell'Assessorato sopracitato, pubblico incanto - per la fornitura di circa 260.000 litri di gasolio per riscaldamento suddiviso nei seguenti sedi:

Sede Assessorato del Lavoro F.P. - via XXVIII Febbraio, 5 - Cagliari;

Sede C.R.F.P. - Via Is Mirrionis, 195 - Cagliari;

Sede C.R.F.P. - Zona Mulinu Becciu Cagliari;

Sede C.R.F.P. - Via Madrid, 1 Z. Ind. - Oristano;

Sede C.R.F.P. - Via S. Antonio, 5 Tonara;

Sede C.R.F.P. - Via C. Felice, 25 - Sassari;

Sede C.R.F.P. - Ex Villaggio S. Camillo - Sassari;

Sede C.R.F.P. - Via Piemonte, 27 - Olbia.

La fornitura verrà aggiudicata al concorrente che presenterà l'offerta più bassa in base all'art. 16 comma 1 lett. a) del D. L.vo n. 358/92.

Per la partecipazione all'incanto di cui al presente avviso le imprese interessate dovranno far pervenire esclusivamente per posta in piego raccomandato con timbro e sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura (a pena di nullità dell'offerta) all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, Cagliari, Via XXVIII Febbraio n. 5, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione indicata negli allegati.

Copia del presente avviso con gli allegati potranno essere richiesti unitamente ad eventuali ulteriori informazioni, all'Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale Cooperazione e Sicurezza Sociale, Cagliari, Via XXVIII Febbraio n. 5 tel 070/6065518 - 070/6065521 - Fax 070/6065675.

L'assessore del lavoro: on. prof. Luca Deiana.

C-28260 (A pagamento).

REGIONE UMBRIA

Azienda USL n. 3

Foligno, via Franco Ciri, 25

Bando di gara a procedura ristretta

Azienda USL n. 3 della Regione Umbria. Sede legale via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno - Tel.0742/3391 - Fax 0742/359263, indice gara nella forma procedurale accelerata dell'appalto concorso, ai sensi del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358, per la fornitura delle sottolenate attrezzature Tecnico Scientifiche Sanitarie:

n. 2 Impianti radiologici telecomandati digitalizzati per le sedi Ospedaliere di Foligno e di Spoleto, spesa presunta L. 600.000.000.

*n. 1 Amplificatore di Brillanza polivalente per la sede Ospedaliere di Spoleto, spesa presunta L. 200.000.000;

n. 1 Ecocardiografo color doppler sede Ospedaliere Spoleto, spesa presunta L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana in competente bollo, dovranno pervenire a questa Az. USL n. 3, Via Franco Ciri, 25 - 06034 Foligno entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 giugno 1996 corredate della seguente documentazione pena esclusione:

1) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 20 della Legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la ditta attesta, sotto responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui ai punti a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11 del D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358;

2) dichiarazione resa con le medesime formalità di cui al punto 1) che precede, da cui risultino gli estremi della iscrizione alla CCIAA (art. 12 del D.Lgs 358/92);

3) dichiarazione resa con le medesime formalità di cui al punto 1) che precede, in ordine alla capacità finanziaria ed economica in uno dei modi stabiliti dall'art. 13 del D.Lgs 358/92;

4) dichiarazione resa con le medesime formalità di cui al punto 1) che precede, in ordine alla capacità tecnica, in uno dei modi stabiliti dall'art. 14 del D.Lgs 358/92.

Criteri di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata con criteri stabiliti dall'art. 16, lettera b) del D.Lgs 358/92.

La procedura accelerata si rende necessaria per evitare l'interruzione dei servizi.

L'esatta elencazione delle attrezzature e le relative caratteristiche tecniche, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicati nella lettera di invito e nel capitolato speciale di gara.

Possono presentare domanda di partecipazione nei termini e modalità sopra indicate anche imprese temporanee raggruppate a norma dell'art. 10 del D.Lgs 358/92.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la fornitura anche in presenza di una sola offerta, ai sensi dell'art. 6 del R.D. 827/24, come pure di non far luogo ad alcuna aggiudicazione ove non ritenga, a suo insindacabile giudizio, soddisfacente l'esito della gara.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 150 giorni dalla data del presente bando.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione in data 14 ottobre 1996 alla G.U. della Comunità Europea.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate possono rivolgersi, dalle ore 9 alle ore 12, alla Sez. Prov. dell'Azienda Telefono n. 0742/339408.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Az. USL.

Il dirigente del servizio
prov.to/eg.to/g.s.t.:
dott. Gastone Osimani

Il commissario straordinario:
dott. Giancarlo Comastri

C-28262 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

Direzione Ferrovie M.C.T.C.

Gestione Governativa Ferrovie Centrali Umbra

Avviso di gara

La Gestione Governativa della Ferrovia Centrale Umbra indice una gara a licitazione privata in base all'art. 1, lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 per la fornitura ed installazione presso la Stazione di Marsciano (PG) di una gru a portale a comando elettrico, trasilante su rotelle proprie, munita di spreader, per la movimentazione di containers da 20 a 40 FT e casse mobili cariche di carbone del peso di 35 tonnellate.

Importo a base di gara: L. 600.000.000 (seicentomilioni) da finanziare con le somme disponibili al Fondo Comune Legge 297/78.

Tempo di esecuzione della fornitura e installazione della gru elettrica: previsto in giorni 200 (duecento) naturali consecutivi.

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui alla Legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per poter partecipare alla gara suddetta è necessaria l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie 17 e 20 per importo adeguato alla fornitura in gara.

L'impresa che intende partecipare dovrà presentare richiesta in carta legale d'invito di partecipazione alla gara allegando il Certificato di Iscrizione all'A.N.C., Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Artigianato e l'elenco in bollo delle forniture simili già eseguite nell'ultimo quinquennio con la precisazione delle date di esecuzione e degli importi relativi, allegando copia del verbale di collaudo delle forniture stesse.

La richiesta d'invio dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 6 novembre 1996 al seguente indirizzo: Gestione Governativa Ferrovie Centrali Umbra - Largo Cacciatori delle Alpi, 8 - 06121 Perugia.

La suddetta richiesta non è vincolante per la Gestione Governativa F.C.U.

Perugia, 11 ottobre 1996

Il dirigente generale:
Il commissario governativo: dott. Giuseppe Buffa

C-28263 (A pagamento).

IST. - Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro
Genova, largo Rosanna Benzi, 10

Avviso di bando indicativo di gara

Ai sensi del D.P.R. 573/94 si comunica che questo Istituto ha provveduto a pubblicare, presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova e presso l'Albo dell'Istituto, il bando indicativo di gara per l'affidamento di forniture di beni e/o servizi per l'anno 1997 nonché per l'acquisto di apparecchiatura radiologica.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice secondo quanto indicato nel bando indicativo, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1996, all'Ufficio Archivio protocollo dell'Istituto.

Per informazioni dettagliate e per ritirare il Bando indicativo rivolgersi all'U.O. Gestione Risorse - Ufficio Gare (Tel. 010/5600822-823-830).

Il segretario generale:
dott. Franco Lippi

Il commissario straordinario:
prof. Giorgio Dellacasa

C-28265 (A pagamento).

COMUNE DI MALNATE
(Provincia di Varese)

Procedura ristretta

1. Comune di Malnate (21046), piazza Vittorid Veneto, 2, tel. 0332/275111, fax. 0332/429035;
2. Categoria 17 n. CPC 64 - Gestione servizio mensa scolastica per alunni ed insegnanti scuole materne, elementari e medie nonché ad altri soggetti autorizzati - Numero pasti complessivi presunti 120.000;
3. Luogo di esecuzione: mensa centralizzata e altre sedi nel Comune di Malnate;
3. **Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione;**
8. Decorrenza 1° gennaio 1997 o dalla data di stipulazione del contratto se successiva validità sino al 31 luglio 1999 con possibilità di proroga anni 2 (art. 7, comma f, decreto legislativo 157/95);
9. Sono ammessi a presentare offerta le associazioni temporanee impresa ai sensi art. 11 decreto legislativo 157/95;
- 10.b) Termine ultimo per la presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 14 novembre 1996;
- 10.c) Punto I - Ufficio Protocollo;
- 10.d) Lingua italiana;
11. Termine ultimo spedizione inviti: 25 novembre 1996;
12. Dovrà essere resa cauzione definitiva pari a 1/20 importo contrattuale;
13. La richiesta di invito redatta in carta legale o resa legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa singola, o dai rappresentanti legali delle imprese riunite in associazione temporanea, dovrà essere corredata dalla documentazione di seguito specificata:

a) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi della legge 15/68, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/92;

b) copia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. emesso nell'anno in corso con oggetto sociale comprendente l'attività di cui al servizio o di uno dei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 15 decreto legislativo 157/95;

c) referenze circostanziate di servizi refezione scolastica, effettuate nell'ultimo triennio, fornita dalle stazioni appaltanti presso le quali gli stessi sono stati svolti;

Tali referenze dovranno dimostrare la capacità tecnica del richiedente a poter effettuare il servizio in oggetto.

14. Criterio di aggiudicazione: procedura di appalto concorso con il criterio di aggiudicazione a favore della offerta più vantaggiosa (art. 6 e 23 - comma 1, lett. b, decreto legislativo 157/95);

15. Informazioni sul Capitolato: ufficio contratti tel. 0332/275212. Responsabile procedimento: Paolo Trevisanut.

16. Data invito bando Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea 7 ottobre 1996.

Malnate, li 4 ottobre 1996.

Il segretario generale: dott. Santi Terranova,
C-28266 (A pagamento).

C.O.N.I.
Comitato Olimpico Nazionale Italiano

Bando di gara

Il CONI - Foro Italo - Roma - Tel. 36851 - Telegrafo CONI Roma - Telex n. 612534 Coniro 1 - Telefax n. 36857649, bandisce un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di completamento del Nuovo Campo Centrale dello Stadio del Tennis in Roma. (R.A. 058/96/AP).

I lavori consistono in opere murarie nel piano interrato e impiantistiche (impianto elettrico, di climatizzazione e ventilazione, idrosanitario, con certificazione a norma della legge n. 46/1990) nonché di finitura.

Il prezzo posto a base della gara è di L. 2.330 milioni + IVA per opere a corpo. Sono inoltre previste L. 450 milioni + IVA per eventuali opere a misura e/o in economia.

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio di cui all'art. 21, commi 1 e 1bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

La gara verrà dichiarata deserta in assenza di almeno due offerte.

I lavori dovranno essere eseguiti nel termine di novanta giorni naturali consecutivi dalla consegna.

I Capitolati speciali di appalto ed i relativi documenti di progetto, nonché le «modalità per la partecipazione alla gara», potranno essere richieste per iscritto al CONI - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - Roma - tel. 06/36857668, fax 36857649.

Alle richieste dovrà essere allegato il documento, in originale, attestante il versamento dell'importo di L. 150.000, a titolo di rimborso delle spese, da effettuare sul c/c bancario n. 200559 presso la Banca Nazionale del Lavoro, Ag. CONI, n. 6309.

Le offerte, redatte secondo le «modalità» per la partecipazione alla gara e corredate della documentazione indicata nelle «modalità» stesse, dovranno pervenire al CONI - Servizio Appalti e Forniture - Foro Italo - Roma - Sig.ra Rossana Lazzari, nel termine perentorio delle ore 12 del 25 novembre 1996.

La gara sarà aggiudicata il giorno 26 novembre 1996 con inizio delle procedure alle ore 9, presso la Sede del CONI al Foro Italo.

Sono ammessi a presentarsi i rappresentanti delle imprese che abbiano presentato offerta, muniti dei poteri per impegnare l'impresa.

Per la partecipazione alla gara è richiesta la costituzione di una cauzione provvisoria di L. 46 milioni.

I pagamenti avverranno su S.A.L. di L. 1.000 milioni.

Il CONI corrisponderà un'anticipazione del 10% dell'importo dei lavori a corpo.

La partecipazione di Associazioni d'Imprese è ammessa e regolata dagli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

L'impresa partecipante ad un raggruppamento non può partecipare individualmente alla gara.

È esclusa altresì la possibilità per un'impresa di partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione degli stessi.

Per l'ammissione alla gara è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la cat. 2 per la classe di importo di almeno L. 3.000 milioni;
2. assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 18 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;
3. cifra d'affari pari all'importo posto a base di gara;
4. costo del personale non inferiore allo 0,1 della cifra d'affari.

I requisiti indicati ai precedenti punti nn. 3 e 4, richiesti ai sensi dell'art. 5, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55, dovranno essere riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando.

Le offerte si intenderanno valide ed irrevocabili per la durata di sei mesi dalla data di presentazione e dovranno recare specifica attestazione che le stesse tengono conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995 nel limite massimo del 30%.

Il segretario generale: Raffaele Pagnozzi.

C-28267 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato alle Finanze

Avviso di licitazione privata

La regione Molise con delibera n. 2654 del 24 luglio 1996 ha indetto una licitazione privata per l'acconione di un mutuo di L. 28.250.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95.

Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo all'Ass.to alle Finanze via Cavour n. 31, Campobasso, improrogabilmente entro il 7 novembre 1996.

Questa Amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Le domande di invito non vincolano la Regione Molise la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Regione Molise si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Data invio presente avviso alla CEE 10 ottobre 1996.

L'Assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-28269 (A pagamento).

REGIONE MOLISE
Assessorato alle Finanze

Avviso di licitazione privata

La Regione Molise con delibera n. 695 del 18 marzo 1996 ha indetto una licitazione privata per l'acconione di un mutuo di L. 1.296.882.000 ex legge 970 del 21 marzo 1991.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23 lettera a) del decreto legislativo 157/95.

Le ditte interessate, per essere invitate alla gara, dovranno presentare domanda redatta in lingua italiana su carta da bollo all'Ass.to alle Finanze, via Cavour n. 31, Campobasso, nei termini previsti dall'art. 10 comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande pervenute oltre il suddetto termine non saranno prese in considerazione.

Questa amministrazione spedirà l'invito a presentare offerta entro novanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande come sopra determinato.

Nello stesso invito saranno precisati: data, ora, luogo di apertura delle offerte e le persone ammesse.

Sono ammessi a presentare domanda tutti gli Istituti di Credito in regola con quanto dettato dall'art. 1 del decreto ministeriale Tesoro del 20 giugno 1992.

Le domande di invito non vincolano la Regione Molise la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande.

La Regione Molise si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione a suo insindacabile giudizio.

Data di invio presente avviso alla CEE 10 ottobre 1996.

L'Assessore regionale: Giuseppe Astore.

C-28270 (A pagamento).

COMUNE DI GOZZANO
(Provincia di Novara)

Via Dante 8 - 0322 955676 - fax 0322 917110

Avviso di gara per asta pubblica

È indetta per il giorno 9 dicembre 1996 alle ore 9 un'asta pubblica per l'affidamento servizio preparazione pasti per le mense scolastiche comunali.

L'affidamento avverrà a favore della ditta che avrà praticato il prezzo più basso.

I pasti da somministrare nell'intero anno sono complessivamente per le tre categorie di utenti circa 26.300.

La durata contrattuale è dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 1998.

L'offerta dovrà pervenire a questo Comune entro le ore 12 di sabato 7 dicembre 1996.

Il bando integrale ed il capitolato d'oneri vanno ritirati nella segreteria del Comune.

Gozzano, 11 ottobre 1996.

Il segretario comunale: dott. Agostino Di Natale.

C-28273 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA N. 9 DEL NUORESE

Nuoro

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che la licitazione privata indetta con le modalità previste dall'art. 89, lettera B del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni e integrazioni, per la fornitura di n. 12 Panda 4x4, importo a base d'asta di L. 201.680.000. è stata aggiudicata alla ditta «Acentro S.r.l.» di Cagliari, per L. 178.940.000.

L'elenco delle ditte partecipanti alla licitazione suddetta trovatisi in pubblicazione presso l'Albo pretorio dell'Ente.

Il funzionario delegato: geom. Fancello S. Giovanni.

C-28271 (A pagamento).

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

(Provincia di Pavia)

Sede in via Libertà n. 103

Telefono n. 0382-815031 - fax n. 0382-815031

È indetta asta pubblica pubblico incanto per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla gestione del servizio raccolta e trasporto rifiuti e servizi raccolta differenziata.

Data di presentazione delle offerte il giorno 20 dicembre 1996 dalle ore 10 alle ore 11.

Il bando di gara integrale:

è disponibile presso gli uffici comunali;

è stato pubblicato sul B.U.R.L. della regione Lombardia n. 43 del 23 ottobre 1996.

In data 23 ottobre 1996 è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee per la relativa pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee.

Il sindaco: Faravelli Pietro.

C-28274 (A pagamento).

COMUNE DI MONFALCONE

(Provincia di Gorizia)

Stratto bando di gara

Il comune di Monfalcone indice un'asta pubblica per l'assegnazione del servizio di manutenzione degli ascensori nel triennio 1997-1999. Importo globale a base d'asta: L. 67.227.000, I.V.A. esclusa.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157.

Termine presentazione domande partecipazione: ore 13 del 28 novembre 1996.

Informazioni: Sezione economato, via Sant'Ambrogio, 60 - Tel. 0481/494430 - fax 0481/494485.

Il sindaco: Adriano Piersi

p. Il segretario generale

Il vice segretario generale: Mauro dott. Stanig

C-28275 (A pagamento).

COMUNE DI ARCENE

(Provincia di Bergamo)

Estratto di bando di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Ristrutturazione e restauro nuovo centro sociale (ex Mastiadi)»

Importo a base d'asta: L. 740.000.000.

Iscrizione A.N.C.: cat. 3A - 1,5 mlid.

Criterio aggiudicazione:

art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;
art. 20-21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche.

Offerte solo in ribasso.

Finanziamento: mezzi propri e mutuo Cassa DD.PP.

Caratteristiche edificio: immobile vincolato ai sensi della legge n. 1089/1939.

Opere:

consolidamento statico;

impianti elettrici e idrotermosanitario.

Termine esecuzione lavori: trecentosessanta giorni.

Pagamenti: S.A.L. ogni lire 50 milioni.

Giorno della gara: 28 novembre 1996, ore 12, sede com.le.

Termine presentazione offerte: 27 novembre 1996, ore 12.

Modalità di presentazione: esclusivamente tramite mano mandata a.r.

Documenti di gara in visione presso l'U.T.C.

Dalla Residenza Comunale, 11 ottobre 1996

Il segretario comunale:

Consoli dott.ssa Dora

Il responsabile del procedimento:

Pagliaro arch. Roberto

C-28279 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI FORLÌ*Avviso di appalto aggiudicato*

1. L'Azienda unità sanitaria locale di Forlì, con sede in Forlì, corso della Repubblica, 171/D rende noto che con deliberazione n. 1366 del 30 agosto 1996 ha provveduto all'aggiudicazione, a seguito di licitazione privata con procedura accelerata, dei lavori relativi all'ospedale «L. Pierantonio» - Vecchiazzano-Forlì (strutture portanti, tamponamenti esterni e serramenti) per l'importo a base di gara di L. 15.000.000.000, il cui bando di gara era stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S115 del 18 giugno 1996 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, n. 141 del 18 giugno 1996.

2. Sono state invitate alla presentazione delle offerte n. 47 imprese:

1) Cogei - Roma; 2) Cooperativa edile Appennino-Sacerno di Calderara di Reno (BO); 3) Spoladore-Vigonza (PD); 4) Sparaco Spartaco - Roma; 5) S.I.Ge.Co. - Corcagnano (PR); 6) Unione (Parma); 7) Cles - Stenta (RO); 8) Mattioli - Padova; 9) Attilio Zorattini - Udine; 10) SEA - Marsciano (PG); 11) A.T.I. Gerano Belli - Chieti Scalco (CH); 12) Lamaro Appalti - Roma; 13) Cogena - Bari; 14) Recchi - Torino; 15) Caldart - S. Giustina Bellunese (BL); 16) Di. Cos. - Roma; 17) Coopsette - Castelnuovo di Sotto (RE); 18) CESI - Imola (BO); 19) Sabazia - Vado Ligure (SV); 20) A.T.I. Concoop Forlì; 21) Vianini lavori - Roma;

22) Moras e C. Costruzioni - Sacile (PN); 23) Cmc - Ravenna; 24) Iter - Lago (RA); 25) Acmar - Ravenna; 26) Saporito - Livorno; 27) A.T.I. Sem - Perugia; 28) Edil.Fa.Mar. Divisione impianti - Roma; 29) Bonatti - Parma; 30) Bertozzini - Pesaro; 31) Geppo - Genova; 32) Società fondiaria e per imprese edili - Milano; 33) Adanti - Bologna; 34) Ernesto Frattoni - Bologna; 35) Gadola - Milano; 36) Clocchiatti - Povoletto (UD); 37) Orion - Caviglioglio (RE); 38) Baldassini - Tognozzi - Calenzano (FI); 39) Romagnoli - Milano; 40) Gruppo Dipenta costruzioni - Roma; 41) Giuseppe Orsini - Roma; 42) S.A.F.E.C. - Roma; 43) I.C.A.R. Costruzioni generali - Napoli; 44) Cooperativa edile sermidese - Sermide (MN); 45) C.G.P. Costruzioni generali - Milano; 46) Co.Ge.L. - Roma; 47) Consorzio Etruria - Montelupo Fiorentino (FI).

Hanno presentato offerta n. 5 imprese:

1) Gruppo Dipenta costruzioni - Roma; 2) Società fondiaria e per imprese edili - Milano; 3) Adanti - Bologna; 4) A.T.I. Conscoop - Forlì; 5) Bertozzini - Pesaro.

4. Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

5. La gara è stata esperita in seduta pubblica il 1° agosto 1996.

6. È risultata aggiudicataria l'A.T.I. Conscoop - Forlì con il ribasso del 31,87%.

7. Ulteriori informazioni sono disponibili presso la Funzione attività tecniche della A.U.S.L. di Forlì - Ospedale «L. Pierantonio» - Vecchianzo - Forlì.

8. Il presente avviso, redatto ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 12, comma 5 del decreto legislativo n. 406/1991, è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni CEE in data 18 settembre 1996 che lo ha ricevuto in data 18 settembre 1996.

Il direttore generale: dott. Lino Nardozzi.

C-28278 (A pagamento).

CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI LATINA

Bando di gara a licitazione privata

1. Ente appaltante: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, via Umberto I, n. 84 - 04100 Latina.

2. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1), lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Luogo di consegna: Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

4. Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa in favore del personale dipendente mediante buoni pasto - importo presunto annuo di L. 100.000.000 (centomilioni), oltre I.T.V.A.

5. Cat. 17 servizi alberghieri e ristorazione.

6. Durata del contratto o termine per il completamento del servizio: il contratto ha durata tre anni più eventuale periodo di un anno di ulteriore proroga.

7. Possono chiedere di essere invitate alla gara imprese singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché almeno una delle imprese sia in possesso di tutti i requisiti richiesti.

8. Termine per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 (ora italiana) del 25 novembre 1996.

9. Indirizzo per l'invio delle richieste di partecipazione: vedi punto 1.

10. La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale in lingua italiana e chiusa in busta sigillata con ceralacca, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Gara per il servizio sostitutivo di mensa in favore del personale della Camera di commercio di Latina».

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: centotanta giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, e documentazioni:

a) dichiarazione in bollo di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) numero di iscrizione alla Camera di commercio o di uno dei registri di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995;

c) possesso di capacità finanziaria ed economica, da dimostrare con:

idonee dichiarazioni bancarie;

indicazione di tre (3) distinti Enti pubblici e/o privati, fruitori di un servizio analogo a quello in oggetto di cui, peraltro, almeno per un appalto di importo annuo pari o superiore a quello richiesto dalla Camera di commercio. I referenti dovranno dichiarare che i candidati, nel periodo compreso tra gli anni 1993/1995 ha eseguito o sta eseguendo, nell'anno 1996, con esiti favorevoli, un servizio della stessa tipologia di quello richiesto nel presente bando. La referenza dovrà contenere, altresì, l'indicazione dell'importo e della data del servizio stesso. In caso di associazione temporanea di imprese le suddette dichiarazioni dovranno riferirsi ad ogni ditta;

dichiarazione concernente la cifra di affari relativa al settore specifico degli ultimi tre anni 1993/1994/1995;

copia autenticata della dichiarazione I.V.A. relativa agli ultimi tre anni (1993/1994/1995).

Il volume d'affari medio dichiarato ai fini I.V.A. negli ultimi tre anni, relativo all'emissione di buoni pasto fruibili presso pubblici esercizi, non dovrà essere inferiore a lire 3 miliardi l'anno;

d) non meno di 15 convenzioni in corso con ristoratori siti nella città di Latina e non meno di 5 convenzioni nella città di Gaeta, provvisti della licenza di somministrazione di alimenti e bevande.

13. Cauzione - cauzione definitiva del 5% da prestarsi in caso di aggiudicazione.

14. Le domande di invito non vincolano la Camera di commercio di Latina, la quale si riserva la più ampia ed insindacabile libertà di giudizio per la valutazione delle domande e per i conseguenti inviti ed inoltre si riserva di non procedere alla gara e all'aggiudicazione.

15. In caso di offerte ritenute anomale per eccesso di ribasso, sarà attivato il sub-procedimento previsto dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995; qualora le motivazioni addotte dalla ditta offerente siano ritenute insufficienti o incongrue, sempre secondo la discrezionale valutazione di questa amministrazione appaltante, l'offerta verrà respinta senza che la ditta possa nulla pretendere in conseguenza di tale decisione.

Il presidente: avv. A. Loffredo.

C-28288 (A pagamento).

COMUNE DI ARCONATE (Provincia di Milano)

Avviso di bando di pubblica fornitura di strumentazioni informatiche per uffici comunali

Si rende noto che con deliberazione della Giunta comunale n. 434 in data 2 ottobre 1996 è stato approvato il bando di gara per l'appalto, mediante licitazione privata, per la fornitura di strumentazioni informatiche per gli uffici comunali, ai sensi e per gli effetti del decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573. Detto bando è stato pubblicato all'Albo pretorio in data 11 gennaio 1996 e vi rimarrà per trenta giorni consecutivi.

Le ditte interessate potranno richiedere di essere invitate alla gara, indirizzando la richiesta alla sede comunale; la richiesta di invito dovrà pervenire agli uffici comunali entro il giorno 11 novembre 1996.

Arconate, 11 ottobre 1996

Il sindaco: ing. P. C. Maggiolini

Il segretario comunale: dott.ssa Pl. Vimercati

M-8635 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Settore Affari Generali e Personale

Servizio risorse strumentali e contratti

1. Stazione appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore affari generali e personale - servizio risorse strumentali e contratti - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654229-4036 - Fax 02/67654162.

2. Categoria di servizio: 80.30.1;

Descrizione: servizi di progettazione, coordinamento e realizzazione di interventi formativi in campo linguistico;

Numero di riferimento CPC: 92310.

3. Luogo di esecuzione: Milano in sedi come da art. 4 del capitolato.

4. Procedura ristretta ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157.

5. —. 6. — 7.

8. Durata: un anno.

9. Raggruppamenti: solo al raggruppamento eventualmente aggiudicatario sarà richiesta formalizzazione con mandato speciale con rappresentanza conferito con un unico atto. Procura conferita al legale rappresentante della capogruppo.

10. A);

B) termine ultimo pervenimento delle domande: 18 novembre 1996;

C) indirizzo per la spedizione delle domande: vedi punto 1;

D) lingua: italiana.

11. Termine per la spedizione degli inviti: entro trenta giorni dall'esecutività della DGR che approva gli esiti della preselezione.

12. Garanzie: le ditte ammesse a presentare offerta dovranno versare cauzione provvisoria di L. 10.000.000 come prescritto nella lettera d'invito.

13. Domanda di partecipazione: redatta in carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante dovrà riportare esternamente la denominazione e la sede della ditta e la dicitura «Domanda di partecipazione per la gara della formazione linguistica». Le ditte concorrenti dovranno fornire le seguenti dichiarazioni rese con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15:

che il richiedente non si trovi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva 92/50/CEE;

che il richiedente ha progettato e realizzato, nel triennio precedente la pubblicazione del presente bando, interventi formativi per almeno 6.000 ore/aula di formazione in campo linguistico in enti pubblici o aziende private, delle quali almeno la metà a favore di organizzazioni complesse con più di mille dipendenti;

che il richiedente ha realizzato, nel triennio precedente la pubblicazione del presente avviso, almeno n. 10 interventi formativi in campo linguistico «ad hoc», progettati sulla base di specifiche esigenze del committente;

le ditte concorrenti dovranno inoltre completare la domanda con:

elenco dei principali interventi formativi progettati e realizzati negli ultimi tre anni, precedenti la pubblicazione del bando, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati degli stessi;

descrizione dell'organico (distinto tra personale docente ed amministrativo) che il soggetto richiedente intende utilizzare per la realizzazione del servizio;

idonee referenze bancarie che attestino la solidità finanziaria e la solvibilità rese da almeno una banca;

per i raggruppamenti temporanei d'impresa dovrà essere specificato quali parti della fornitura sono di competenza di ciascuna impresa e la ditta che assume il ruolo di capogruppo. In caso di raggruppamenti la domanda dovrà essere sottoscritta congiuntamente e le informazioni che precedono dovranno essere rese per ciascuna delle ditte raggruppate.

14. Criterio d'aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri di valutazione che sono meglio specificati per sottopunti all'art. 7 del capitolato speciale d'oneri: 1) costo dell'intervento; 2) qualità del software per l'autoapprendimento; 3) qualità della metodologia didattica proposta; 4) documentata esperienza e professionalità dei docenti e dei tutors proposti nell'offerta; 5) qualità e quantità del materiale didattico (manuali, dispense, guide, dizionari, C.D., videocassette, etc. nelle diverse lingue); 6) assistenza e coordinamento delle attività formative; 7) attività di tutorship.

16. Il bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Unione europea il giorno 9 ottobre 1996.

Il dirigente f.f.

Servizio risorse strumentali e contratti:

Angelo Pezzoli

M-8637 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Settore Affari Generali e Personale

Servizio Risorse Strumentali e Contratti

1. Stazione appaltante: Giunta Regionale della Lombardia - Settore affari generali e personale - Servizio risorse strumentali e contratti - Via F. Filzi 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654229-4036 - Fax 02/67654162.

2. Pubblico incanto ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 16, primo comma, lett. A) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

3.A) Luogo di consegna: presso i servizi provinciali dei Geni civili di Milano, Como, Varese, Sondrio e presso il servizio O.I.D.S. della giunta regionale;

B) oggetto: fornitura di strumentazione tecnica topografica e software relativo.

4. Consegne: trenta giorni dalla data di sottoscrizione del verbale di gara che tiene luogo di contratto.

5.A) Indirizzo per richiesta capitolato: su domanda scritta all'indirizzo di cui al punto I;

B) termine per la richiesta del capitolato: fino a 10 giorni prima della scadenza di cui al punto 6.A).

6.A) Termine perentorio presentazione delle offerte: ore 12 del 9 dicembre 1996;

B) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi punto I;

C) lingua italiana.

7.A) —;

B) data di apertura offerte: giorno 11 dicembre 1996 alle ore 10 presso la Sala Gonfalone piano 1° all'indirizzo di cui al punto I.

8. Cauzione: provvisoria di L. 4.800.000.

9. Prestata come da capitolato.

10. Forma dei raggruppamenti: mandato speciale con rappresentanza conferito con un unico atto. Procura conferita al legale rappresentante della capogruppo.

11. Qualificazione: possono partecipare solo ditte produttrici e commercializzatrici dei prodotti tramite agenti ufficiali o ditte autorizzate che abbiano i requisiti di cui al capitolato.

Il dirigente: Renato Corti.

M-8638 (A pagamento).

**S.E.A.
Società per azioni
Esercizi Aeroportuali**

Bando di gara - Procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: S.E.A. Società per Azioni Esercizi Aeroportuali, 20090 Aeroporto di Milano, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 S.E.A. LIN I.

2. Natura dell'appalto: appalto di fornitura, ex D.Lgs. n. 158/1995.

3. Luogo di consegna: Aeroporto di Milano Malpensa Ovest.

4.A) Oggetto dell'appalto: fornitura, installazione «chiavi in mano» e successiva manutenzione triennale di n. 26 pontili di imbarco/sbarco passeggeri corrodati, ciascuno, dei seguenti equipaggiamenti ausiliari: convertitori 400 Hz, unità di preconditionamento, sistema di guida ottica al parcheggio, impianto erogazione acqua potabile.

La fornitura comprende, inoltre, ulteriori n. 13 convertitori 400 Hz. I pontili sono di tipo «Apron drive», costituiti da due o più elementi telescopici, con carrello automotore di trazione, compatibili con gli aeromobili del tipo DC 9/B 747 (tutte le versioni) ed intermedi.

Essi saranno dotati di sistemi di comando e controllo, dispositivi di autotivolo, di sicurezza e di emergenza, di gestione intelligente per gli aspetti operativi e manutentivi con adozione di computers e PLC.

L'importo a base d'asta è di Lire 39.000.000.000 + IVA;

b) lotto unico.

5. —, 6. —, 7. Non interessa.

8. Termine per l'esecuzione:

consegna della fornitura, in opera e funzionante, entro 9 mesi dalla stipula del contratto;

manutenzione, tre anni decorrenti dalla consegna, in opera e funzionante, dell'intera fornitura.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile in visione presso la S.E.A. S.p.A. - Direzione Acquisti - e potrà essere acquistata a decorrere dal 21 ottobre 1996 e dalle ore 8.30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì;

b) modalità di pagamento dei documenti: lire 1.300.000 IVA compresa in contanti o assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.A., da pagare all'Ufficio Cassa.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il 6 dicembre 1996 entro le ore 16;

b) al seguente indirizzo: S.E.A. - Società per Azioni Esercizi Aeroportuali - Direzione Amministrazione e Finanza, Protocollo Generale, 20090 Aeroporto Milano Linate;

c) in lingua italiana.

11.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti;

b) data, ora e luogo: il 9 dicembre 1996 alle ore 10.

12. Garanzie richieste:

cauzione a garanzia, nel caso in cui l'impresa risultasse aggiudicataria, della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), nella misura del 2% dell'importo offerto avente validità per un periodo non inferiore a 120 giorni a far data dal termine ultimo di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo offerto depurato della parte relativa al prezzo offerto per la manutenzione.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è finanziata da S.E.A. e le modalità di pagamento sono disciplinate dallo schema di contratto.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23, D.Lgs. n. 158/95.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta» a disposizione dei concorrenti come indicato al p.10.9.a) del presente bando, tra cui:

dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata ai sensi della legge n. 15/68, dalla quale risultino:

1) l'importo globale del fatturato nel triennio 93-95, non inferiore a L. 100.000.000.000 + IVA;

2) l'importo di fornitura di pontili aeroportuali imbarco/sbarco passeggeri tipo «Apron Drive», realizzati direttamente dal concorrente, nel triennio 93-95, con relativi equipaggiamenti ausiliari per un ammontare globale non inferiore a L. 25.000.000.000 + IVA, di cui almeno L. 20.000.000.000 + IVA riferibili ai soli pontili.

Per le associazioni di imprenditori:

i suddetti requisiti 1) e 2) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti, ognuna delle quali, a pena di esclusione dall'associazione, dovrà possedere almeno l'8% degli importi richiesti ai sopra citati numeri. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23 comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 gg. dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. a) D.Lgs. n. 158/95 mediante offerta di prezzi unitari.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

In caso di offerte anomale si applicherà l'art. 25 del D.Lgs. 158/95.

18. Altre informazioni:

a) è obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo, la cui richiesta dovrà pervenire come indicato nel Documento «Presezioni per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta»;

b) il subappalto e l'affidamento in cottimo di lavori sarà ammesso nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 18, L. 55/90.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i lavori che intende subappaltare o concedere in cottimo.

L'Ente aggiudicatore non corrisponderà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

È fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere all'Ente aggiudicatore, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle tratte tenute a garanzia effettuate.

c) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione dei lavori, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

d) le imprese partecipanti dovranno dichiarare di prendere atto che l'indicazione delle voci e delle quantità figuranti nella «Lista delle categorie di lavoro e forniture» di cui alla Documentazione di gara non ha effetto negoziale trattandosi di fornitura chiavi in mano il cui prezzo a corpo è da intendersi fisso ed invariabile.

19. Non applicabile.

20. Data di invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE: 8 ottobre 1996.

21. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali CE: 8 ottobre 1996.

Il presidente: dott. Alfredo Gianetti.

M-8646 (A pagamento).

OSPEDALE S. GERARDO DI MONZA Azienda Ospedaliera

Bando di gara - Procedura aperta

Ospedale S. Gerardo - via Solferino 16 Monza (MI) - Tel. 039/2333755 - Fax 039/367208.

2.a) - Aggiudicazione art. 16 D.Lgs. n. 358/92, lettera a) - Aggiudicazione art. 16 D.Lgs. n. 358/92, lettera b) come specificato punto 3/b.

3.a) Luogo di esecuzione: Reparti indicati negli ordini:

b1) Aggiudicazione lettera a); 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 (a fianco di ogni voce importo annuo presunto):

Materiale centrale sterilizzazione L. 150.000.000;
Detersivi e coadiuvanti lavaggio L. 130.000.000;
Lentine intraoculari L. 570.000.000;
Materassi, guanciali, coperte L. 200.000.000;
Moduli striscia continua L. 170.000.000;
Olio combustibile L. 150.000.000;
Toners per stampanti L. 100.000.000;

b2) Aggiudicazione lettera a); 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 (a fianco di ogni voce importo annuo presunto):

Articoli monouso di carta L. 200.000.000;
Cancelleria L. 90.000.000;
Carta per fotocopie L. 140.000.000;
Cateteri tipo Foley L. 40.000.000;
Divise per personale ospedaliero L. 220.000.000;
Materiale per medicazione L. 740.000.000;
Monouso sala operatoria L. 180.000.000;
Pannolini, traverse, pannolini L. 260.000.000;
Perfluorocarbonio L. 130.000.000;
Presidi per immobilizzazione L. 220.000.000;
Telerei per guardaroba L. 660.000.000;

b3) Aggiudicazione lettera b); 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 (a fianco di ogni voce importo annuo presunto):

Aghi cannula L. 420.000.000;
Materiale per elettrofisiologia L. 310.000.000;
Sacche nutrizione parenterale L. 70.000.000;
Stimolatori cardiaci L. 1.560.000.000;
Suture L. 1.650.000.000;
Tubi endotracheali L. 130.000.000;

b4) Aggiudicazione lettera b); 1° gennaio 1997-31 dicembre 1997 (a fianco di ogni voce importo annuo presunto):

Circuiti per aferesi L. 280.000.000;
Filtri per Centro Trasfusionale L. 310.000.000;
Guanti L. 460.000.000;
Sacche raccolta urine L. 50.000.000;
Sacche raccolta sangue L. 230.000.000;
Siringhe L. 530.000.000;

c) se prevista dal Capitolato speciale delle gare suddette, possibilità di offerta per singoli lotti.

4. Termine di consegna indicato negli ordini.

5.a) Gli atti predisposti dall'Ente, e inerenti le forniture per le quali si intende partecipare alla gara, possono essere ritirati al mattino presso il Provveditorato, via Solferino 16, Monza, da lunedì a venerdì.

6.a) Termine ricezione offerta: 12 dicembre 1996, ore 14.00.

b) i plichi, inoltrati con le modalità indicate nei relativi Capitolati Speciali, dovranno essere indirizzati «Al Commissario Straordinario dell'Ospedale San Gerardo - Via Solferino 16, Monza (MI)»;

c) offerte e documenti richiesti dovranno essere in italiano.

7.a) Possono presenziare alla gara tutti coloro che ne hanno interesse;

b) apertura plichi: Sala Consiglio, via Solferino 16, Monza, nei giorni e nell'orario indicati nel Capitolato speciale.

8. Esclusivamente per forniture e lotti indicati nel Capitolato speciale, una cauzione provvisoria resa con le modalità indicate nel Capitolato stesso.

9. Finanziamento: Gestione ordinaria. Pagamento fatture: entro 90 giorni da ricezione.

10. Ammessi raggruppamenti di imprese ai sensi della legislazione vigente.

11. Documenti necessari:

offerta (modulo predisposto dall'Ente);*

documentazione tecnica presentata con le modalità indicate nel Capitolato speciale.

La validità dell'offerta sarà subordinata alla regolare presentazione di tutti i documenti richiesti.

L'eventuale partecipazione a più gare previste dal presente bando, comporterà la presentazione — per ciascuna gara — di un plico diverso contenente la documentazione richiesta per ogni specifica fornitura.

12. Offertante vincolato sin dalla presentazione dell'offerta e per 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione dei plichi. Aggiudicatario per tutto il periodo di fornitura più eventuale periodo di proroga.

13. Criteri di aggiudicazione indicati al punto 3 - b1).

14. L'aggiudicatario dovrà presentare i documenti indicati nel Capitolato speciale.

15. Data spedizione bando:

Il commissario straordinario: dott. Angelo Carezni.

M-8658 (A pagamento).

COMUNE DI NOVA MILANESE (Provincia di Milano)

Estratto avviso di gara appalto-concorso Ristorazione scolastica

Il Comune di Nova Milanese, via Villorosi, 34 - Tel. 0362-40548 - Fax 0362-4177584 - intende procedere per gli anni 1997-1998-1999 (scadenza 31 luglio 1999) tramite appalto-concorso (art. 91 regio decreto 827/24 nonché D.L.g.vo 157/95) all'affidamento del servizio di refezione scolastica (acquisto e stoccaggio derrate, preparazione, cottura, trasporto, somministrazione pasti, pulizia centri cottura locali adibiti a mensa scolastica e miglioramenti tecnologici alle attrezzature).

Il numero dei pasti medi giornalieri previsti è di circa n. 1400 pasti per complessivi n. 230.000 pasti annui, per scuola materna, elementare e media nonché presso l'Asilo Nido Comunale e per attività estive organizzate da questa Amministrazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo e dovrà pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12,00 del giorno 11 novembre 1996.

L'invito alla gara sarà diramato entro il 20 novembre 1996 e l'offerta dovrà quindi essere presentata entro il 9 dicembre 1996. Il servizio dovrà avere avvio contestualmente all'inizio dell'anno 1997.

Le domande non vincolano la stazione appaltante. L'avviso integrale della gara è disponibile presso l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

Dalla Presidenza Municipale, 11 ottobre 1996

Il segretario generale: dott.ssa Rosa Nucera.

M-8660 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 20 novembre 1996 alle ore 10 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo, n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Riparazione occhioni e riassafatura della S.C. 902 di Casalpuusterlengo-Zorlesco» da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere «a misura», posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6. L'importo a base d'asta: L. 80.150.000 IVA esclusa, finanziamento mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1996 al «Comune di Casalpuusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlengo (LO)». Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-8661 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 20 novembre 1996 alle ore 11 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo, n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Rifacimento tappetini stradali su vie e marciapiedi del Capoluogo e Frazione Zorlesco (6° intervento)» da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari delle opere «a misura», posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 6. L'importo a base d'asta: L. 155.500.000 IVA esclusa, finanziamento mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 19 novembre 1996 al «Comune di Casalpuusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpuusterlengo (LO)». Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-8662 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 19 novembre 1996 alle ore 12 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo, n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Rifacimento servizi igienici e copertura al Centro Civico di Vittadone» da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi o sull'importo delle opere posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nella categoria relativa ai lavori oggetto dell'appalto. L'importo a base d'asta: L. 61.930.136 IVA esclusa, finanziamento mediante mezzi propri di bilancio.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)». Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebighini.

M-8663 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Casalpusterlengo dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2001.

Il Comune di Casalpusterlengo, piazza del Popolo, 22 - Tel. 0377/832903 - Fax n. 0377/84027 - 20071 Casalpusterlengo, in attuazione del provvedimento G.C. n. 691 del 30 ottobre 1996 indice gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, per l'affidamento del servizio di tesoreria dell'Ente dal 1° gennaio 1997 al 31 dicembre 2001.

Detto servizio dovrà svolgersi nel centro abitato principale del Comune di Casalpusterlengo e sarà gratuito.

Risulterà aggiudicatario l'Istituto di credito che offrirà il contributo annuale fisso più elevato a finanziamento di attività varie dell'Ente, e pertanto sono ammesse solo offerte in aumento. Gli interessati a partecipare possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo all'Ufficio Protocollo di questa Amministrazione entro e non oltre le ore 14 del giorno 15 novembre 1996.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- dichiarazione che l'impresa è autorizzata a svolgere l'attività di cui all'art. 10 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385;
- indicazione dell'indirizzo della succursale dove si intende svolgere il Servizio di Tesoreria (la succursale dovrà essere localizzata nel centro abitato principale del Comune di Casalpusterlengo);
- una o più dichiarazioni rilasciate da Enti locali territoriali soggetti al sistema di tesoreria unica (legge n. 720/84) da cui risulti che l'interessato a partecipare alla gara abbia svolto il servizio di Tesoreria per almeno cinque anni, a partire dal 1° gennaio 1988;
- indicazione dell'indirizzo di altre succursali localizzate nel territorio della provincia di Lodi;
- dichiarazione di accettazione integrale e incondizionata dello schema di convenzione.

Tutte le condizioni di svolgimento del servizio sono contenute nello «schema di convenzione» disponibile presso il Servizio di Ragioneria di questa Amministrazione in piazza del Popolo, 22 - 20071 Casalpusterlengo, tel. 0377/832903. Responsabile del procedimento: dott. M. Claudia Bosoni.

L'azienda che intende fare domanda di partecipazione dovrà tenere presente che l'offerta avrà validità di centoventi giorni dalla sua presentazione, termine decorso il quale la stessa avrà facoltà di vincolarsi.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro trenta giorni dal giorno ultimo di presentazione della domanda e preciseranno il luogo, il giorno e l'ora in cui si terrà la gara. La mancanza anche di una sola delle documentazioni richieste, ad eccezione di quella sopra elencata alla lettera d) comporta la non ammissibilità della domanda.

Questa amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Il sindaco: dott. Massimo Rebighini.

M-8666 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Estratto d'avviso d'asta

Il giorno 26 novembre 1996 alle ore 12 presso il Palazzo Municipale, piazza del Popolo, n. 22, avrà luogo un'asta pubblica per i lavori di «Costruzione del Centro Diurno per Anziani presso la Casa di Riposo da aggiudicarsi «a corpo» con il criterio del massimo ribasso, da esprimersi in percentuale unica sull'importo delle opere, posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95; non sono ammesse offerte in aumento. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2. L'importo a base d'asta: L. 473.543.379 IVA esclusa, finanziato mediante mezzi propri di bilancio e con contributo regionale.

Le offerte redatte in conformità a quanto previsto nel bando integrale di gara e nel foglio di norme di gara, devono pervenire, tramite raccomandata di Stato, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1996 al «Comune di Casalpusterlengo - Piazza del Popolo n. 22 - 20071 Casalpusterlengo (LO)». Copia del bando integrale di gara, del foglio di norme, avvertenze, prescrizioni e modalità di gara e del Capitolato Speciale d'Appalto potrà essere richiesto all'Ufficio Tecnico del Comune (tel. 0377/911001).

Il sindaco: dott. Massimo Rebighini.

M-8664 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90 si rende noto che in data 12 marzo 1996 è stata esposita asta pubblica ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95 per l'appalto dei lavori di Manutenzione ordinaria di beni e servizi Comunali 1996. Alla gara hanno partecipato le seguenti imprese Betti G. s.n.c. di Casalpusterlengo, Edicasale S.r.l. di Casalpusterlengo, Abis Emilio e C. di Casalpusterlengo, Meazza e Lauchini S.r.l. di Brembio, Edilgreen s.n.c. di Casalpusterlengo, Bergamaschi geom. Bruno S. Fiorano. Aggiudicataria dell'appalto è risultata l'impresa Edilgreen s.n.c. di Casalpusterlengo.

Il sindaco: dott. Massimo Rebighini.

M-8665 (A pagamento).

FONDAZIONE PRO JUVENTUTE DON CARLO GNOCCHI

Milano, piazzale Rodolfo Morandi n. 6

Bando di gara per asta pubblica per l'aggiudicazione del contratto di appalto per la ristrutturazione dell'Istituto di riabilitazione handicap per 80 P.R. - Struttura di Godiasco (Pavia).

1. Ente appaltante: Fondazione pro Juventute Don Carlo Gnocchi, persona giuridica ex art. 12 c.c., con sede legale in Roma, via Maresciallo Caviglia n. 30 e uffici amministrativi in Milano, p.le Rodolfo Morandi n. 6 tel. 02/40308.703 - 02/40308.713 - Fax 02/40308.721.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Asta Pubblica con offerta a prezzi unitari di cui all'art. 21 della legge 109/94 come modificata con D.L. 101/95 convertito con legge 216/95 e con il metodo di cui all'art. 1, lettera c) ed art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari).

Sono escluse offerte che portino ad un prezzo complessivo in aumento rispetto al prezzo base indicato nel bando.

3. Luogo di esecuzione dei lavori ed oggetto dell'appalto:

luogo: Comune di Godiasco (Pavia) Località Salice Terme.

L'appalto ha per oggetto la realizzazione delle opere civili e degli impianti tecnici per la ristrutturazione del complesso esistente (Istituto di Riabilitazione e Handicap per 60 posti residenziali) in conformità alle attuali normative.

Importo presunto dei lavori L. 5.623.774.272 IVA esclusa, così suddivisi:

a) Opere edili ed affini, compresa assistenza Cat. 2 L. 4.943.262.468;

b) impianti elettrici ed affini Cat. Sc L. 312.251.214;

c) impianti idrotermosanitari, ventilazione, ossigeno, antincendio Cat. 5a-5b L. 688.260.590;

d) impianti elevatori Cat. 5d L. 130.000.000;

Totale L. 5.623.774.272.

Le opere di cui alle lettere b, c e d sono da considerarsi scorparabili ai sensi dell'art. 23 D.L.vo 406/91.

Categoria prevalente: Cat. Anc. 2 per l'importo di L. 6.000.000.000.

4. Durata dei lavori e termine di esecuzione: 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

5. Il capitolato speciale d'appalto, il progetto, il modulo contenente la lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto e le specifiche tecniche degli impianti possono essere richiesti al Centro Stampa Bramante S.a.s. via Giannone 6 - Milano Tel. 02/33608699 - fax 02/33608799 dietro pagamento di L. 300.000. - IVA: 02/33608699 - copia di detti elaborati può essere eventualmente presa in visione presso gli uffici della Fondazione previa telefonata al n. 02/40308.703-713.

La copia autenticata del modulo contenente la lista delle categorie di lavoro e forniture dovrà essere utilizzata per la presentazione dell'offerta.

Le informazioni tecniche vanno richieste direttamente al progettista dott. arch. Piero Cosulich tel. 02/3317376 - 33101848, Fax 02/315099.

6. Garanzie e coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 30 (commi 1° - 2° - 3° - 4°) legge n. 109/94 e precisamente:

cauzione a garanzia della sottoscrizione del contratto pari al 2% dell'importo dei lavori mediante fidejussione bancaria o assicurativa;

garanzia fidejussoria del 20% a carico dell'impresa aggiudicata - a copertura degli oneri di adempimento del contratto;

polizza assicurativa per i rischi di cui al comma 3°, art. 30 legge 109/1994.

7. Le offerte, da redigersi in lingua italiana, in carta da bollo da lire 20.000 dovranno pervenire presso la Sede della Fondazione in Milano, p.le Rodolfo Morandi n. 6 entro e non oltre le ore 12 di Lunedì 2 dicembre 1996 esclusivamente a mezzo di raccomandata postale o in corso particolare durante l'orario di ufficio dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 14 alle 17 di tutti i giorni escluso il sabato ed i festivi.

8. L'espletamento della gara e l'apertura delle offerte avverranno mercoledì 4 dicembre 1996 ore 10 presso gli uffici amministrativi della Fondazione in Milano via del Vecchio Politecnico n. 3 - 2° piano. Potranno assistervi i legali Rappresentanti delle imprese partecipanti ovvero terze persone munite di apposita procura.

9. L'aggiudicatario dovrà stipulare il contratto entro il termine fissato; qualora non vi provveda sarà facoltà della Fondazione procedere a nuova gara, con spese e rischi a carico dell'aggiudicatario inadempiente.

10. Le opere sono finanziate, in via prevalente, con contributo Frial disposto dalla Regione Lombardia ai sensi della L.R. 14/12/1991 n. 33 e, per parte minore, con mezzi propri dell'Ente. I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale d'Appalto.

11. Sono ammesse associazioni temporanee di Imprese e altre forme associative previste dall'art. 22 e seguenti del D.L.vo n. 406/1991 e in un Consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

12. Le Imprese dovranno possedere requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo richiesti dagli artt. 17-18 L. 584/77 e di cui al D.P.C.M. n. 55/91, da documentarsi colle dichiarazioni o produzioni richieste all'art. 18. Documentazione a corredo del presente bando. Saranno inoltre escluse dalla gara le Imprese che si trovino nelle cause di esclusione previste dall'art. 18 del D.Lvo 406/91.

13. Subappalto consentito secondo quanto previsto dall'art. 18 comma 3° della L. n. 55/1990 come modificato dall'art. 34 del D.Lvo n. 406/91 e con art. 34 D.L. 101/1995 conv. con L. 216/95. Per i lavori appartenenti alla categoria prevalente il subappalto non potrà mai essere superiore al 30% dell'importo previsto. Nell'offerta dovranno essere indicati i lavori o le parti di opere che le imprese intendono subappaltare indicando da 1 a un massimo di 6 i subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori, producendo la certificazione richiesta dalla precitata normativa.

14. Periodo di validità dell'offerta: 90 giorni dalla data dell'offerta stessa. Decorso tale periodo gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla offerta.

15. Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta valida.

16. Possono partecipare alla gara anche Imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede negli Stati della CEE ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lvo 406/91 e successive integrazioni.

17. L'impresa dovrà assicurare l'assolvimento di tutto quanto previsto dalla vigente normativa sui piani di sicurezza ed assumere gli oneri relativi.

18. «Documentazione a corredo» da includere in busta chiusa e sigillata e separata da quella dell'offerta a pena di nullità:

1) Certificato A.N.C. Cat 2 per almeno L. 6.000.000.000 in data non anteriore a un anno (originale o fotocopia autenticata).

2) Certificato C.C.I.A.A. in data non anteriore a tre mesi (originale o fotocopia autenticata).

3) Dichiarazione in bollo a firma del Legale Rappresentante della Ditta, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 da notaio o altro pubblico ufficiale e successivamente verificate, attestante:

a) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge n. 55/90 (antimafia);

b) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lvo 406/91 (fallimento, ecc.);

c) possesso nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (ai sensi dell'art. 4 c. II Lett. c e h del D.M. n. 172/1989) pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

d) costo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta alla voce c);

e) accettazione dell'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato e del Capitolato Speciale d'Appalto;

4) dichiarazione di aver visitato i luoghi di lavoro, di giudicare i prezzi remunerativi con la specificazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per piani di sicurezza;

5) indicazioni e dichiarazioni delle opere che si intendono affidare in subappalto o cottimo, con riferimento all'art. 34 D.Lvo 406/91, modificato con art. 34 D.L. 101/95 conv. con legge 216/95; detta dichiarazione va resa solo se il concorrente intende avvalersi del subappalto.

6) Per le associazioni di imprese, mandato collettivo, irrevocabile e registrato, con rappresentanza all'impresa capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata;

7) Documentazione comprovante l'avvenuta prestazione della cauzione del 2% dell'importo dei lavori a garanzia della sottoscrizione del contratto come previsto al precedente art. 6).

La mancata presentazione o il non possesso anche di uno solo dei documenti/requisiti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara.

Avvertenze e modalità di presentazione dell'offerta:

La busta sulla quale dovranno essere indicati il mittente e l'esatto indirizzo della Fondazione appaltante, dovrà riportare la seguente frase: «Asta pubblica per l'Istituto di Salice Terme»;

Per le offerte anomale si applicherà l'art. 21 della legge 109/94 così come modificato e integrato dal D.L. 101/95 convertito in legge 216/95.

Per le spese contrattuali sono a carico della Ditta aggiudicataria; la stessa Ditta dovrà produrre in originale o fotocopia autenticata documentazione comprovante le autocertificazioni;

Le prescrizioni del presente bando sono tutte inderogabili e prevalgono su eventuali diverse indicazioni del capitolato speciale.

L'offerta economica dovrà essere formata indicando sul modulo delle categorie di lavoro e fornire previste per l'esecuzione dell'apparato — esclusivamente con utilizzo della copia autenticata — i prezzi unitari che il concorrente dichiara di offrire per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro (3ª colonna) e, nella 4ª colonna, con i prodotti dei quantitativi risultanti dalla 2ª colonna per i prezzi indicati nella 3ª colonna. Il prezzo complessivo offerto, che è rappresentato dalla somma di tali prodotti, dovrà essere indicato dal concorrente in calce al modulo stesso. I prezzi unitari devono essere indicati in cifre ed in lettere; in caso di discordanza, vale il prezzo indicato in lettere. Il modulo è sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso confermate e sottoscritte.

L'offerta economica e gli atti richiesti sotto la voce «documentazione corredo» dovranno essere raccolti, sotto pena di inammissibilità, in due buste distinte, contenenti rispettivamente, la dizione: «Offerta economica» e «Documenti»; tali buste, chiuse e sigillate con ceramica controfirmate sui lembi di chiusura, riportanti l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara dovranno essere inserite in altra busta, pure chiusa e riportante la indicazione dell'appalto cui si riferisce.

Milano, 11 ottobre 1996

Il presidente: mons. Angelo Bazzari.

M-8616 (A pagamento).

Prot. Gen. n. 21014/96 reg. n. 19/96

COMUNE DI PAVIA*Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Pavia - piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia - Tel. 03823991 - Fax 0382399227.

2. Categoria del servizio: 16.

Descrizione: servizio di caricamento, trasporto, eventuale trattamento, smaltimento dei materiali di risulta dell'impianto di depurazione del comune di Pavia (fanghi, grigliato e sabbia).

Prezzo unitario a base di gara: L. 115.000/tonnellata per un importo presunto di L. 1.301.800.000 oltre I.V.A., calcolato su una quantità indicativa di t. 11.320.

Numero CPC: 94.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Pavia - Depuratore.

4. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: soggetti titolari nel loro complesso di autorizzazioni per smaltimento, eventuale trattamento fanghi di depurazione e trasporto rifiuti speciali;

b) riferimenti legislativi e regolamentari: R.D. 827/1924 - D.Lgs. 358/1992 - D.Lgs. 157/95, - D.P.R. 915/82 e successive modificazioni ed integrazioni; legislazioni nazionali e regionali in materia di rifiuti speciali non tossico-nocivi per imprese italiane, o legislazioni equipollenti per le imprese degli Stati Membri - D.Lgs. 99/92 - Regolamento Contratti Comune di Pavia.

c) l'aggiudicatario dovrà fornire nomi e qualifiche del personale responsabile della conduzione del servizio.

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte del servizio in questione.

6. Non è ammesso presentare varianti.

7. Durata dell'appalto: 1 gennaio 1997 - 31 dicembre 1998.

8. a) Informazioni aggiuntive possono essere richieste al Servizio Depurazione Acque di questo Comune - (tel. 0382/472348), presso il quale è in visione il Capitolato d'Appalto.

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti di cui al punto 8.a) 22 novembre 1996 ore 12.

c) costo del capitolato L. 10.000 da versarsi all'Economato Municipale - Piazza Municipio n. 2 - 27100 Pavia - Italia.

9. a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: tutti coloro che sono interessati a presenziare alla gara.

b) data, ora e luogo dell'apertura: La gara si svolgerà presso la Sala Riunioni del Palazzo Municipale - piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia - Italia il 3 dicembre 1996 ore 9.

10. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste:

gli offerenti dovranno presentare cauzione provvisoria dell'importo di L. 50.000.000;

l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 30% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di finanziamento: fondi propri dell'Ente.

12. Forma giuridica raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte Raggruppamenti ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 358/92 che abbiano nel loro complesso le autorizzazioni di cui all'art. 4 del Capitolato Speciale d'appalto.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico richieste: le Ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, corredata, pena esclusione, dalla documentazione elencata all'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto entro il termine perentorio di cui al successivo punto 16.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi dall'aggiudicazione definitiva.

15. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: Pubblico incanto ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76 R.D. 827/1924 - artt. 6 lett. a) e 23 lett. a) D.Lgs. 157/1995 con esclusione di offerte in aumento e aggiudicazione al prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 157/95 si procederà alla verifica delle offerte che presenteranno un ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

16. Altre informazioni: il termine ultimo per la presentazione dell'offerta: 2 dicembre 1996 ore 12.

Indirizzo al quale vanno inviati i piichi: Ufficio protocollo generale del Comune di Pavia - piazza Municipio, 2 - 27100 Pavia.

Ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni è consentito il subappalto a terzi di: trasporto smaltimento e/o eventuale trattamento sabbie, grigliato, materiali solidi o semisolidi da spurgo stazioni di sollevamento o fognature - smaltimento ed eventuale trattamento fanghi di depurazione, quest'ultimo nel limite di 3.100 t.

L'impresa dovrà indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

17. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 10 ottobre 1996.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 10 ottobre 1996.

Pavia, 10 ottobre 1996

Il segretario generale:
dott. N. Restifo

Il dirigente del settore
servizi tecnologici: ing. D. Piccoli

M-8628 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO Settore servizi e lavori pubblici

Preavviso di gara

L'Amministrazione comunale intende procedere all'affidamento, mediante appalto concorso da espletarsi ai sensi del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 e del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, del seguente appalto: progettazione e realizzazione delle opere relative ad un impianto per la depurazione delle acque reflue urbane ubicate su di un'area nel territorio del comune di Milano, con una superficie disponibile per le installazioni tecnologiche e di processo non superiore a 120.000 mq, per una potenzialità pari a 1.050.006 abitanti equivalenti, compreso altresì l'avviamento e la gestione dell'impianto per un periodo di due anni.

Importo complessivo presunto a base d'appalto per la realizzazione delle opere e l'avviamento dell'impianto è pari a L. 180.000.000.000.

Importo complessivo presunto per la gestione biennale dell'impianto è pari a L. 36.000.000.000.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione alla categoria A.N.C. n. «12a» per importo illimitato.

Saranno ammesse a partecipare le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE diverso dall'Italia, in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 406/1991.

Le domande dovranno essere presentate solamente dopo la pubblicazione del bando e degli avvisi di gara.

Il presente preavviso di gara in pubblicazione sul B.U.R.L. del 23 ottobre 1996 è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. per la pubblicazione sulla G.U.C.E. e ricevuto in data 15 ottobre 1996.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8677 (A pagamento).

OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO DI MILANO I.R.C.C.S.

Milano, via F. Sforza, 28
Tel. 02/5503.8302 - Fax 02/58.30.60.67

2.a) Procedura ristretta ad appalto-concorso.

3.a) Gara 1:

Lotto A) Padiglioni: Monteggia, via F. Sforza, 35 - Milano, Cesarina Riva, via Comenda, 15 - Milano; Lotto B) Padiglione Sacco, via F. Sforza, 35 - Milano; Lotto C) Padiglione Zonda, via F. Sforza, 35 - Milano.

Gara 2: Padiglione Guardia Pronto Soccorso, via F. Sforza, 35 - Milano.

3.b) Gara 1: quattro Fluoroscopi: Lotto A) due fluoroscopi mobili valore presunto L. 340.000.000; Lotto B) un fluoroscopio mobile ad uso cardiologico valore presunto L. 180.000.000; Lotto C) un fluoroscopio mobile ad ampio campo valore presunto L. 200.000.000.

Gara 2: un Sistema di radiografia computerizzata valore presunto L. 700.000.000.

3.c) aggiudicazione a gare distinte ed a lotti distinti.

6.a) Le domande di partecipazione, in carta legale o resa legale, dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla pubblicazione del bando sul foglio delle inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica. La domanda può essere unica per tutte e due le gare purché venga specificamente indicato quella per cui la ditta chiede di partecipare;

6.b) Vedi punto 1;

6.c) Italiano.

8) Le domande dovranno essere tassativamente corredate, anche per associate/consorziate, da:

A) certificato iscrizione C.C.I.A.A., data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda con indicazioni di cui D.P.R. 7 dicembre 1995, n. 581, dal quale risulti altresì che la Società non sia in stato di liquidazione o fallimento, per imprese altro Stato Cee iscrizione ai pertinenti registri commerciali;

B) certificato, data non anteriore a tre mesi rispetto data domanda, casellario giudiziale del Legale Rappresentante ditta — in caso di delega, del delegato firma offerta —, Imprese altro Stato Cee equivalente documentazione.

C) elenco delle forniture effettuate negli ultimi tre anni con il relativo singolo importo.

9. L'aggiudicazione avverrà dopo esame di apposita commissione tecnica secondo l'art. 16, punto 1, lettera b) del D.Lvo. n. 358/92.

10. Cauzione: Gara 1: lotto A, L. 10.000.000; lotto B, L. 5.500.000; lotto C, L. 6.000.000;

Gara 2: L. 21.000.000.

11. Data spedizione bando 15 ottobre 1996.

Il commissario straordinario: prof. Marco Vitale.

M-8683 (A pagamento).

COMUNE DI IVREA (Provincia di Torino)

Avviso di gara di licitazione privata

Lavori di: «Ampliamento del serbatoio di Monte Leggero dell'Acquedotto Comunale».

L'importo dei lavori a base d'asta è di L. 1. 554.063.000.

Iscrizione A.N.C. Categoria 10/A.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'articolo 7 della legge di Conversione n. 216 del 2 giugno 1995 del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Le richieste di invio (in carta legale corrente), devono pervenire al Comune di Ivrea entro il 15 novembre 1996.

Il responsabile ufficio contratti:
dott. Vincenzo Bergantino

T-2238 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 di Torino

Avviso di gara per estratto a licitazione privata
Legge 67/88 finanziamento 1° triennio art. 20 Ospedale Oftalmico.

Opere di razionalizzazione interna e messa a norma di sicurezza del presidio Ospedale Oftalmico.

L'U.S.L. TO I, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino indice, con deliberazione n. 2014/14/96 del 14 ottobre 1996 la sottolegata gara d'appalto a licitazione privata ai sensi dell'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificato dall'art. 7 d.l. n. 101 del 3 aprile 1995, convertito in legge 216/95, con il seguente importo a base d'asta: L. 3.281.506.643 + IVA 10% così determinato:

operare a misura L. 3.179.131.643 + IVA;

operare a corpo L. 102.375.000 + IVA.

Le opere sono suddivise in n. 8 stralci così elencati: Messa a norma e razionalizzazione delle due sale operatorie N/E, 3° piano, via Juvarrà/via Manzoni (lavoro 7).

Costruzione di una nuova colonna ascensore da — 1 a + 5 sull'ala N/W su via Passalacqua (lavoro 8).

Trasformazione del sottotetto abitabile del 5° piano ala su via Passalacqua in Direzione Sanitaria (lavoro 9).

Trasformazione della attuale Direzione Sanitaria in nuova farmacia centrale (lavoro 10).

Razionalizzazione umanizzazione e messa a norma del reparto di degenza clinica oculistica (prof. Boles Carenini) 1° piano ala via Juvarrà (lavoro 11).

Razionalizzazione e messa a norma con ampliamento del pronto soccorso utilizzando anche l'area della vecchia farmacia in posizione S/W su via Passalacqua (lavoro 12).

Razionalizzazione e messa a norma della Radiologia con completamento del piano terreno (lavoro 13).

Recupero della vecchia TAC per razionalizzazione lingerie ed economato centrale c/o sottopiano sud dell'ala centrale (lavoro 14).

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli Elenchi dei Prezzi Unitari delle opere a misura e a corpo previste in progetto esecutivo.

È richiesta l'iscrizione ANC nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Il finanziamento delle opere è assicurato con D.G.R. n. 79 - 8739 del 13 maggio 1996 (ex art. 20 legge 67/88).

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico (p.i. R. Arrotini) dell'Azienda U.S.L. 1 di via San Secondo n. 29 - Torino - piano 6° - tel. 5754.238 - telefax 5754.302 dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2243 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto
Legge 67/88 finanziamento 1° triennio art. 20
Ospedale San Giovanni Antica Sede

Opere di ristrutturazione impianto di produzione e distribuzione primaria dell'energia termica e ristrutturazione edile ed impiantistica della manica su via San Massimo da destinare a Laboratori ed Ambulatori presso l'Ospedale San Giovanni Antica Sede dell'azienda U.S.L. 1 di Torino.

L'U.S.L. TO I, con sede in via San Secondo n. 29 - 10128 Torino indice, con deliberazione n. 2015/14/96 del 14 ottobre 1996 una gara a Licitazione Privata per l'Appalto delle opere di ristrutturazione impianto di produzione e distribuzione primaria dell'energia termica e ristrutturazione edile ed impiantistica della manica su via San Massimo da destinare a Laboratori ed Ambulatori presso l'Ospedale San Giovanni Antica Sede dell'Azienda U.S.L. 1 di Torino per un importo complessivo presunto di L. 3.512.883.922 + IVA 10%, così determinato:

lotto 1 - Intervento 1 per «Ristrutturazione dell'impianto di produzione e distribuzione dell'energia termica»: Opere a corpo L. 1.542.700.733 + IVA;

lotto I - Intervento 2 «Primo lotto funzionale di lavori relativi alla ristrutturazione edile ed impiantistica della manica - via San Massimo da destinare a laboratori»: Opere a misura L. 1.970.183.189 + IVA.

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21 - 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del d.l. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sull'Elenco Prezzi delle opere a misura e a corpo.

È richiesta l'iscrizione ANC nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000 e nella categoria 5a (prevalente scorponabile) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 12 novembre 1996, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Il finanziamento delle opere è assicurato con D.G.R. n. 79 - 8739 del 13 maggio 1996 (ex art. 20 legge 67/88).

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi al Servizio Tecnico (p.i. R. Arrotini) dell'Azienda U.S.L. 1 di via San Secondo n. 29 - Torino - Piano 6° - Tel. 5754.238 - Telefax 5754.302 dalle ore 9 alle ore 12, dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2244 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Torino, corso Spezia, 60

Tel. 011/313.4444 - Fax 011/313.4701

Bando di gara a licitazione privata
(in esecuzione della deliberazione n. 1320/96/C del 9 ottobre 1996)

1. Oggetto dell'appalto: fornitura di n. 100 apparecchi fax occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino.

2. Importo presunto: lire 250.000.000 più I.V.A.

3. Consegna: tutti gli apparecchi dovranno essere consegnati entro il 31 dicembre 1996 presso i locali dell'Azienda ospedaliera.

4. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso.

5. Aggiudicazione: L.R. n. 69/96, D.P.R. n. 573/94 e, in quanto applicabile, D. Lgs. n. 358/92. Si fa ricorso alla procedura accelerata per non compromettere il buon andamento degli Uffici dell'Azienda stabilendo, a pena di esclusione, il termine di ricezione delle domande di partecipazione come precisato al punto 6) e il termine di ricezione delle offerte che verrà comunicato con lettera d'invito.

6. Le domande di partecipazione redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per la fornitura di n. 100 apparecchi fax occorrenti all'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna di Torino» e devono pervenire entro le ore 12,00 del 4 novembre 1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice Postale: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M.-S. Anna ufficio protocollo - C.so Spezia 60 - 10126 Torino».

7. Alla domanda di partecipazione per l'ammissione alla gara l'impresa dovrà allegare:

a) certificato in originale o in copia autentica rilasciato dalla competente Camera di Commercio (in data non anteriore a tre mesi rispetto alla scadenza dei termini di presentazione della domanda), o altro titolo previsto dall'art. 12 D. Lgs. n. 358/92;

b) idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazione concernente l'importo globale e l'importo relativo alle forniture identiche come disposto dall'art. 13 lett. c) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

d) elenco delle principali forniture secondo quanto previsto dall'art. 14 lett. a) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

dichiarazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda, del legale rappresentante, o persona munita di legale rappresentanza, attestante: che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. a), d), e) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

e) dichiarazione, di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della domanda del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lett. b), c), f), g) del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e di non essere a conoscenza che altri soggetti muniti di legale rappresentanza si trovino in alcuna delle dette condizioni;

f) dichiarazione di conformità alla vigente normativa di sicurezza e documentazione tecnica relativa al modello di fax che verrà proposto.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti d), e), f) devono essere presentate con le forme di cui alla legge 15/68.

8. Raggruppamenti di imprese: valgono le modalità stabilite dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le certificazioni e le dichiarazioni richieste alle lettere dalla a) alla e) del precedente punto 7 devono essere relative a ciascuna delle imprese riunite.

9. Attesa l'urgenza della fornitura tutte le dichiarazioni richieste alle lettere dalla a) alla f) del precedente punto 7 devono essere prodotte nella forma richiesta a pena di esclusione (qualora trattandosi di certificato di altro Ente Pubblico il mancato rilascio dovrà essere dichiarato dal Titolare d'impresa e sostituito da apposita Dichiarazione dello stesso delle forme di cui alla L.15168 attestando il medesimo contenuto del certificato mancante). Non si terrà luogo a regolarizzazione.

10. È vietato il subappalto.

11. All'impresa aggiudicataria verrà richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. Le lettere d'invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

13. Per ulteriori informazioni: Unità Operativa Autonoma Patrimoniale della Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - C.so Spezia 60 - 10126 Torino, Tel. (011)3134.707, Fax (011)3134.701.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Luigi Odasso.

T.2250 (A pagamento).

A.C.E.A.

AZIENDA COMUNALE ENERGIA ED AMBIENTE

Bando di gara P.A. 655/UDM/OP
(ai sensi del D.L.vo del 24 luglio 1992, n. 358)

1. Azienda Comunale energia ed Ambiente (A.C.E.A.), Servizio acquisti, sezione acquisti, P.le Ostiense 2, 00154 Roma, Tel. (06) 39.6.57993492, fax 39.6.57993504, telex 39.6.622653, telegrafo A.C.E.A. Roma.

2. a) Licitazione privata per fornitura (II esperimento).

b) Motivo dell'urgenza: rischio di blocco degli impianti di depurazione aziendali per mancanza del prodotto (I esperimento deserto).

c) non operante;

3. a) Impianti di depurazione dell'Azienda, in provincia di Roma;

b) Kg. 270.000 polielettrolita cationico, in emulsione, per disidratazione fanghi. Dovrà essere assicurata un'adeguata assistenza tecnica, con interventi entro 72 ore;

c) non operante;

d) non operante.

4. A scalare, entro 24 mesi (agosto compreso).

5. È ammessa l'associazione temporanea di imprese, in seguito indicato come A.T.I.

6. a) Entro 15 giorni dalla data di invio alla GUCE del presente bando.

b) Vedi punto 1.

c) italiana.

7. Entro 30/60 giorni dalla presentazione della domanda di partecipazione.

8. Requisiti di carattere economico e tecnico del fornitore:

I) insussistenza delle cause di esclusione (ex art. 11 D.L. n. 358/1992), da provare con dichiarazione autenticata a norma di legge, che dovrà essere inoltrata all'Ente aggiudicatore unitamente alla presentazione dell'offerta (per ciascuna delle imprese in caso di A.T.I.);

II) dichiarazione di iscrizione del fornitore nel registro della CCIAA oppure, per fornitore straniero non residente in Italia, nel registro professionale dello Stato di appartenenza ovvero dichiarazione attestante l'esercizio oggettivo dell'attività (per ciascuna delle imprese in caso di ATI);

III) dichiarazione riguardante la cifra d'affari (fatturato) del fornitore, relativa agli anni 1993/94/95, attestante che la cifra d'affari globale nel triennio non è stata inferiore a 5000 Mlit. (per il raggruppamento in caso di A.T.I.);

IV) dichiarazione che il fornitore nel corso degli ultimi tre anni ha eseguito in proprio, con esito positivo, forniture analoghe per un importo complessivo minimo di L. 500.000.000.

Per ogni fornitura dovranno essere comunicati: acquirente, data e riferimento ordine, quantitativo fornito.

Tutte le dichiarazioni e gli elementi di cui ai punti I, II, III e IV devono essere forniti contestualmente alla presentazione dell'offerta, ed a pena di nullità della stessa, dalle imprese partecipanti, redatti su carta intestata e sottoscritti dai legali rappresentanti delle stesse, con firme autentiche a norma di legge. I requisiti richiesti dovranno essere posseduti pena l'esclusione e saranno verificati in capo all'aggiudicataria.

I fornitori stranieri dovranno adottare, per la conversione in lire il valore medio del cambio (media Milano-Roma) dell'Ufficio Italiano Cambi del mese di giugno di ciascun anno considerato.

Le eventuali dichiarazioni e documentazioni in lingua straniera devono essere corredate di una traduzione, in lingua italiana, certificata «conforme al testo originale» dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttore ufficiale.

9. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16/b D.L. n. 538/92) valutabile sulla base del minor costo di utilizzazione del prodotto, determinato mediante apposite prove industriali a cui saranno chiamate le ditte invitate.

10. Trattandosi del secondo esperimento della gara di cui al bando pubblicato su G.U.C.E. n. S134 del 13 luglio 1996, sono considerate valide le domande di partecipazione allora presentate.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio.

Non ammessa revisione del prezzo contrattuale.

11. 17 ottobre 1996.

12. 17 ottobre 1996.

p. Il direttore generale: dott. Giuseppe Galgani

A-1135 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Bando di gara per fornitura attrezzature informatiche

1. Regione Basilicata, dipartimento agricoltura e foreste, Ufficio assetto fondiario, via Anzio 44, tel. 448715, fax 448726;

2. Procedura ristretta d'urgenza nelle forme della licitazione privata;

3. Importo complessivo della fornitura, lire 240.000.000 + IVA;

4. Fornitura e posa in opera di Hardware:

a) n. 23 P.C. PENTIUM desk top - IBM o Compac o HP - a 133 Mhz con RAM 16 Mb - PCI 256 Casche M. - HD 1,2 GB MFD 3,5" - CD ROM 4X - Video Colore SVHA a norme CEE 14" + Schermo Tastiera italiana Win 95 - Mouser + Tappetino + cavi garanzia;

b) n. 23 Modem voce /dati /Fax Multi Tech asincrono dati a 28,8 Kbps (da V. 34 a scendere) e fax a 14,4 Kbps - funzioni: Talk AnyTime, Talk show, SW Windows e Driver incluso - cavi;

c) n. 3 unità di Backup portatile da 3,2 Gb per porta parallela o conn. tecnologia EPP;

d) n. 7 stampanti laser HP 600x600 dpi, A4, 4ppm, SW, cavi;

e) n. 16 stampanti Epson 24 aghi 300 cps, 132 colonne, cavi.

Software:

f) n. 16 Windows 95 e Works per win 95;

g) n. 7 Office no professional per Windows 95;

h) n. 23 PacKages eventualmente a corredo dei PC.

Accessori e materiali di prima dotazione:

i) N. 23 prese multiple (4) con int., cavo e spina;

l) N. 12 Catridge per unità di Back-up;

m) N. 200 confezioni da 10 FD 3,5" HD;

n) N. 23 contenitori per n. 50 FD 3,5";

o) N. 50 cartucce di ricambio per stampante laser;

p) N. 160 nastri inchiostriati per stampante ad aghi;

q) N. 38 vaschette porta carta lavoro;

r) N. 23 postazioni di lavoro composte da tavolino porta PC e stampante; cestello portacarta; sedia girevole con braccioli; armadio con serratura;

s) N. 100 pacchi di carta da 2000 moduli continui bianchi A4 x 11;

t) N. 100 pacchi di carta da 2000 moduli continui bianchi 37,5 x 11;

Le attrezzature e i materiali devono rispettare tutte le norme antinfurtistiche per la P. amministrazione.

5. Consegna di n. 1 set completo di quanto elencato ai precedenti punti a, b, e, f, h, i, r e 4 di cui ai punti s, t alle seguenti Unità operative: Avigliano, Brienza, Chiaromonte, Genzano di L., Lagonegro, Lavello, Meli, Moliterno, Muro Lucano, Senise, Villa d'Agri, Bernalda, Irsina, Policoro, Pisticci, Tricarico: *

6. Consegna di n. 1 set completo di quanto elencato ai precedenti punti a, b, c, d, g, h, i, r; n. 3 di cui al punto l; n. 5 di cui ai punti s, t all'Ufficio Provinciale dell'agricoltura di Matera.

7. Consegna di n. 1 set completo di quanto elencato ai precedenti punti a, b, c, d, g, h, i, r; n. 3 di cui al punto l; n. 5 di cui ai punti s, t al Dipartimento programmazione della regione Basilicata, ufficio strutture e strumenti: Potenza.

8. Consegna di n. 5 set completi di quanto elencato ai precedenti punti a, b, d, h, i, r; n. 1 di cui al punto c; n. 3 di cui al punto l; n. 2 di cui ai punti s, t e tutto quanto elencato ai punti m, n, o, p, q al Dipartimento agricoltura della Regione Basilicata, ufficio assetto fondiario: Potenza.

9. Il termine per l'esecuzione della fornitura e posa in opera non dovrà superare i 60 giorni naturali, consecutivi e successivi alla data di ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione.

10. Raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto Lgs. n. 358/1992.

11. Il termine di ricezione delle richieste di invito scade, pena l'esclusione, alle ore 12 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando di gara sul BUR della Regione Basilicata avvenuta il 16 ottobre 1996.

La richiesta di invito, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà essere inviata esclusivamente a mezzo plico postale raccomandato con l'indicazione sulla busta della seguente dizione: «Richiesta di partecipazione alla licitazione per la fornitura di attrezzature informatiche» ed indirizzata a: Regione Basilicata - Dipartimento agricoltura, foreste e alimentazione - Ufficio assetto fondiario, statistiche e documentazione - Via Anzio, 44 - 85100 Potenza.

12. Le richieste di invito dovranno essere corredate, pena l'esclusione, dalla dichiarazione resa nelle forme di cui alla Legge 15/68 dalla quale si rilevi:

a) l'inesistenza di tutte, nessuna esclusa, delle condizioni elencate nell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

b) l'iscrizione nel registro C.C.I.A.A. per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) la capacità tecnica mediante la presentazione dell'idonea documentazione, prevista dall'art. 14 del D.Lgs. n. 358/1992, lett. a).

13. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 6, comma 1, della legge regionale n. 30 del 23 dicembre 1986, e cioè a favore del prezzo complessivo più basso della fornitura.

Delucidazioni e chiarimenti possono essere richiesti alla Regione Basilicata, Dipartimento agricoltura, Ufficio assetto fondiario, via Anzio, 44, Potenza, Tel. 0971/448715, Fax 0971/448726.

Li, 16 ottobre 1996

L'assessore: Egidio Nicola Mitidieri.

S-22612 (A pagamento).

PROVINCIA DI RIETI

Avviso di gara espletata

A sensi della legge 55/90 si comunica il seguente esito di gara relativo ai lavori di realizzazione del Polo Didattico di Poggio Mirreto III lotto.

Ditte invitate:

1) Anacapi Costruzioni S.c.r.l. Mondrago (CE); 2) Antonio Paris & C. S.a.s. S. Paolo Belisio (NA); 3) Appalti Ivano S.r.l. (RM); 4) Artel Coop. S.c.r.l. (RM); 5) Bartolomeo S.r.l. Pellegrino (LT); 6) Blerana Edile S.r.l. Blera (VT) 7) C.A.R.T. S.r.l. (RM); 8) C.E.I.C. S.r.l. Barete Frax. Teora (AQ); 9) C.I.R.A. di Giurgino Sandro (RM); 10) C.P.C. S.p.a. (RM); 11) Chioldi Piero (TE); 12) Civita ing. Arturo Costruzioni S.r.l. (NA); 13) Co.Ge.A.R. S.r.l. (RM); 14) CO.L. Edil S.c.r.l. (RM); 15) Comune Giannero Villota (NA); 16) Cons. Coop. (FO); 17) Consorzio Coop. Costr. (BO); 18) Cosidil S.r.l. (TR); 19) Costruzioni Angelico S.r.l. (RM); 20) Credenino Augusto (NA); 21) De Angelis Guerrino & Figli S.a.s. Ardea (RM); 22) De Carolis Antonio (RM); 23) Edil Campania S.r.l. (NA); 24) Edil Europa S.r.l. (CE); 25) Edil Geo S.n.c. Visciano (NA); 26) Edil.Co.Gia. S.r.l. Velletri (RM); 27) Edil.Ro.Do.Gel. S.r.l. (FR); 28); Edilgamma S.r.l. (RI); 29) Edilpav S.r.l. Molito (NA); 30) Eurocostruzioni S.r.l. (VT); 31) Febbraio Gaetano S. Maria a Vico (CE) 32) Ferruccio Capone Costr. S.n.c. Montella (AV); 33) Fiorinda S.r.l. (RM); 34) Forte Costruzioni S.a.s. Scauri di Minturno (LT); 35) Francia Enzo (capogruppo) (RI); 36) Frezza Armido (AQ); 37) Frezza Walter & C. S.a.s. (AQ); 38) G.B. Appalti S.r.l. Capranica (VT); 39) Ge.Co. di Scavone Mario & C. S.n.c. (PZ); 40) Geom. Luigi Maddaloni Nola (NA); 41) Grandino Alfonso Polla (SA); 42) GRM Costruzioni S.r.l. (RM) 43) I.B.E.CO. Costr. S.p.a. (RM); 44) I.C.S. S.r.l. (RM); 45) I.S.M.E.CO. S.r.l. (RM); 46) Jannetta Angelo Michele (CB); 47) Latanzi Vincenzo & C. S.a.s. (AP); 48) LP UNO S.n.c. Sora (FR); 49) Maschedil S.r.l. (RM); 50) Marino & Figli S.r.l. Anzio (RM); 51) Marrolo Costruzioni S.r.l. Vasto (CH); 52) Martelli Floriano Borgogipave (LT); 53) Mirmar S.r.l. (RM); 54) Orlando De Micheli Auzzo (RM); 55) Orsini S.r.l. (AP); 56) Paglia Domenico Monte S. Giovanni Campano (FR); 57) Peda Costruzioni S.r.l. (NA); 58) Petrichella Verginio S.n.c. (RM); 59) Procomat S.r.l. (CE); 60) R.E.CO. R.D. S.r.l. (RM); 61) Raffaele Capuzzo Pastorano (SA); 62) Rossi Enzo Civita Castellana (VT); 63) S.A.L.P. S.r.l. (SA); 64) S.E.A.M. S.p.a. (RM); 65) S.I.C.O.S. S.r.l. Pozzilli (IS); 66) S.Ige.A.R. S.r.l. (RM); 67) S.O. Edil S.r.l. Cisterna di Latina (LT); 68) Salaria Costruzioni 79 S.r.l. Monterotondo (RM);

69) System C. & C. S.r.l. Boville Ernica (FR); 70) Vitale Costruzioni S.r.l. (RM); 71) A.F.Im. Costruzioni S.r.l. (NA); 72) Anemone di Anemone Dino & C. S.n.c. (RM); 73) Barattelli Giuseppe & C. S.r.l. (AQ); 74) C.E.A.P. S.r.l. (RM); 75) C.O.S.E.D.I.L. S.r.l. Afragola (NA); 76) C.P.P. S.p.a. (RM); 77) Central Progress Lavori S.r.l. (Capogruppo) (RM); 78) Cevim S.r.l. (RM); 79) Ciancio Antonio Roccapiemonte (SA); 80) Cicchetti Ferdinando (RM); 81) Cicchetti Massimo S.r.l. (RM); 82) Cicchetti Remo (RM); 83) Co.Se.V. Lavori S.r.l. (capogruppo) (RM); 84) Colgan S.r.l. (RM); 85) Comet Costr. Metal. S.p.a. (RM); 86) Cons. Ravennate Coop. Prod. e Lavoro (RA); 87) Coop. Edile Appennino a r.l. Sacerno di Calderara di Reno (BO); 88) Cospra S.r.l. (RM); 89) Costr. Edili Saporetto S.r.l. (RM); 90) Costruire Edilizia S.p.a. (RM); 91) Costruzioni Lattanzi Vincenzo & C. S.a.s. (AP); 92) De Cessare ing. Ulicio S.r.l. (CH); 93) Edil Atellana S.c. a r.l. Succivo (CE); 94) Edil Contract S.r.l. (RM); 95) Ediltecnica S.r.l. Frax. S. Eracleo Foligno (PG); 96) Ediltras S.r.l. (RM); 97) Essepri Appalti S.r.l. (RM); 98) F.lli Greco S.n.c. San Lucido (CS); 99) F.lli Manghi S.p.a. Fontanellette loc. Palazzo (PR); 100) Ga.La. Costr. S.r.l. S. Giorgio del Sannio (BN) 101) Gaspari Gabriele S.n.c. (AP); 102) Giampolli Contractor & Project Financing S.p.a. (RM); 103) Giovanni Borelli (RM); 104) I.C.O.P. S.r.l. Morena (RM); 105) I.C.S. S.r.l. (RM); 106) I.Co.R. 80; S.r.l. (RM); 107) Immobiliare La Meridiana S.r.l. (RM); 108) Impresa Costruzioni Antonici S.r.l. (RI); 109) Ing. Cesare Cassinelli S.p.a. (RM); 110) Ingg. V. e A. Falcone S.n.c. (RM); 111) Inteco S.p.a. (RM); 112) L.E.I. S.p.a. (RM); 113) La Rocca Vincenzo & C. S.a.s. Sora (FR); 114) La.Sa.Va.Ma. S.r.l. Diamante (CS); 115) Lattanzi S.p.a. (RM); 116) Mancini Costruzioni S.r.l. Cisterna (LT); 117) Nicoli ingegneria civile S.p.a. (RM); 118) Nuovi Lavori S.a.s. (capogruppo) Casteltermini (AQ); 119) P.B.S. S.r.l. Sulmona (AQ); 120) Pesce Luigi

Battipaglia (SA); 121) R.E.C. S.r.l. (RM); 122) Romana Scavi S.r.l. Morena (RM); 123) S.Ap.P. S.r.l. (RM); 124) S.I.E. S.r.l. (RM); 125) S.I.G.I.C. S.r.l. (RM); 126) Sevi Settimio (AQ); 127) Si.Co.Ge. S.p.a. (NA); 128) Silco a r.l. (RM); 129) So.Co.Stru.Mo. S.r.l. (RM); 130) Società Costruenda S.r.l. Marigliano (NA); 131) Società Edile Ascolana S.r.l. (AP); 132) Spoletni Costruzioni S.r.l. (RM); 133) Tordini S.a.s. (PG); 134) Tullio Edil Calcestruzzi S.r.l. Balsorano (AQ); 135) Ubaldi di Ubaldi Massimo & C. S.n.c. (AP); 136) Valsic S.r.l. (capogruppo) S. Vittorino Roma.

Anno partecipato alla gara le ditte contraddistinte dal n. 1 al n. 70.

L'appalto è stato aggiudicato provvisoriamente alla ditta Civita ing. Arturo di Napoli per L. 1.936.833.561 oltre Iva.

L'appalto in questione è stato espletato con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari (a misura) ai sensi dell'art. 5 della legge n. 14 dell'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come modificata dall'art. 7 del D. L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995.

Il dirigente ripartizione LL.PP.:

Guido Fagiati

S-22628 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Si rende noto che si procederà alla gara d'appalto qui indicata:

1. Ente appaltante: Amministrazione comunale, piazza del Popolo 1 - 61100 Pesaro - Tel. (0721) 3871 - Teletipografica - Fax (0721) 33919.

2. a) Luogo di concessione: Pesaro (area compresa tra le vie Fiume, della Vittoria e dei Partigiani);

b) oggetto della concessione: CPV 45211572. La concessione ha per oggetto la costruzione e la gestione (senza oneri per il Comune e su area di proprietà comunale che verrà concessa in diritto di superficie all'aggiudicatario) di un parcheggio pubblico coperto su 3 piani, di cui una entrottara e 2 fuoritra, con sovrappi di copertura destinato ad area a verde pubblico e di pertinenza dei servizi e delle attrezzature, avente una capienza complessiva di n. 655: posti auto, di cui almeno 305 di uso pubblico (l'aggiudicatario potrà trasferire ai privati il diritto di superficie sui posti auto da adibire ad uso privato). Il valore netto presunto dei lavori è di L. 10.987.418.000.

3.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 9 dicembre 1996 (domanda redatta su carta legale da recapitare a mezzo raccomandata postale r/r). La domanda di invito non vincola l'amministrazione appaltante.

b) Indirizzo: vedi punto 1.

c) lingua o lingue: italiano.

4. Condizioni minime: ai fini della selezione dei partecipanti alla gara, nella domanda di partecipazione deve essere inclusa la documentazione (oppure una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) attestante che l'impresa non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406; dovranno inoltre essere incluse le documentazioni (o le dichiarazioni, con firma autentica, successivamente verificabili) attestanti l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 2 per importo adeguato all'appalto, nonché la capacità economica-finanziaria e tecnica di cui agli artt. 20 e 21 del predetto D.Lgs. ed art. 6 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 49 del 27 febbraio 1991) con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) referenze bancarie;

b) bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;

c) cifra d'affari globali e in lavori dell'Impresa, derivante da attività diretta e indiretta, negli ultimi tre esercizi, per un importo non inferiore a 27.468 milioni di lire per la cifra d'affari e a 21.974 milioni di lire per la cifra in lavori;

d) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori e della gestione dell'opera;

e) importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio nella categoria ANC sopra indicata, non inferiore a 13.184 milioni di lire;

f) esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nella categoria ANC sopra indicata, in misura non inferiore a 5.493 milioni di lire qualora comprovato con un solo lavoro, e in misura non inferiore a 6.592 milioni di lire qualora comprovato con due lavori;

g) attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione e la gestione dell'opera;

h) costo sostenuto per il personale dipendente negli ultimi tre esercizi, non inferiore a 2.197 milioni di lire;

l) tecnici od organi tecnici di cui si disporrà per l'esecuzione e la gestione dell'opera.

Sono ammesse alla gara anche le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. n. 406/1991. È ammessa inoltre la partecipazione di imprese singole, di Consorzi nonché di imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire prima della presentazione dell'offerta, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.Lgs. n. 406/1991; nel caso di imprese riunite, i predetti requisiti devono essere posseduti nella misura non inferiore al 60% dalla capogruppo; la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna: delle quali nella misura non inferiore al 20% di quanto richiesto cumulativamente; ognuna delle imprese riunite deve produrre la documentazione o dichiarazione sulla inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991.

5. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 406/1991 ed art. 21, comma 2, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, su progetto esecutivo del Comune di Pesaro. Criteri di valutazione, in ordine decrescente di importanza:

a) valore dell'opera, inteso come rapporto fra i posti di uso pubblico e quelli riservati ai privati: punti 0,30 per ogni posto macchina pubblico in più rispetto al minimo di n. 305 posti macchina pubblici, fino ad un massimo di punti 51;

b) durata della concessione: punti 1 per ogni anno in meno rispetto alla durata massima di 90 anni, fino ad un massimo di punti 30;

c) tariffa giornaliera da praticare all'utenza: sarà attribuito un punteggio crescente in rapporto alla minore tariffa giornaliera per parcheggio pubblico, fino ad un massimo di punti 12 (il punteggio sarà cioè proporzionalmente ridotto per le offerte più alte fino ad assegnare punti 0 all'offerta con la tariffa più elevata e punti 12 all'offerta con tariffa più bassa);

d) tempo di esecuzione dei lavori: sarà attribuito un punteggio crescente in rapporto alla minore durata rispetto a quella massima di n. 720 giorni, fino ad un massimo di punti 7; saranno cioè attribuiti punti 0 al concorrente che ritiene di dover utilizzare tutto il tempo previsto (720 giorni) e punti 7 per l'offerta con il tempo di esecuzione più breve, e la valutazione sarà proporzionalmente decrescente per le offerte che si pongono fra quella con il tempo più breve e quella con il tempo massimo sopra indicato.

6. Percentuale minima dei lavori affidati a terzi: il concessionario dovrà affidare almeno il 30% del valore complessivo dei lavori a imprese terze, scelte nei modi di legge ed in possesso dei requisiti per l'assunzione di pubblici appalti, fermo il disposto dell'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 406/1991.

7. Altre informazioni: gli inviti saranno spediti entro 120 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di partecipazione. Le offerte presentate saranno valutate da apposita Commissione Giudicatrice, nominata dall'Amministrazione Comunale dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione. Il ritardo dell'offerente nell'assolvimento degli adempimenti indicati nella lettera di invito alla gara comporta

l'interruzione del predetto termine. Nel caso di annullamento o revoca dell'aggiudicazione, l'appalto verrà affidato al concorrente che segue nella graduatoria delle offerte valide. L'aggiudicatario dovrà trattare, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato su confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via di garanzia effettuate.

8. Data di invio del bando all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 17 ottobre 1996.

Il direttore del settore opere pubbliche:
ing. Carlo Chiesa

S-22660 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara - Integrazione bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 settembre 1996 - Provincia di Varese - Piazza Libertà 1 - Tel. 0332/252018 - Fax 0332/252282.

Responsabile unico del procedimento: arch. Alberto Caverzasi.

Lavori di riqualificazione delle strade provinciali della 1^a - 2^a - 2^a zona, anno 1996.

Il punto A) del bando precedente relativo alla presentazione della documentazione è da intendersi:

A) Certificato di iscrizione all'A.N.C., cat. 6 (prevalente), importo minimo di L. 1.500.000.000, iscrizione A.N.C., cat. 7, (scorporabile), importo minimo di L. 750.000.000, o cat. 10 lett. a) (scorporabile), importo minimo L. 300.000.000, o iscrizioni equivalenti per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE ex art. 19 - D.Lgs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23, D.Lgs. 406/91.

La consultazione ed il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 26 novembre 1996.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 novembre 1996.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 28 novembre 1996.

Rimangono invariate le altre condizioni di cui al bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 1996.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio contratti della provincia di Varese, piazza Libertà n. 1, Varese - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/253626.

Varese, 2 ottobre 1996

Il dirigente del Settore Viabilità e Trasporti
Responsabile unico del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-28285 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Bando di gara - Integrazione bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 12 settembre 1996 - Provincia di Varese - Piazza Libertà 1 - Tel. 0332/252018 - Fax 0332/252282.

Responsabile unico del procedimento: arch. Alberto Caverzasi.

Lavori di riqualificazione delle strade provinciali della 3^a - 4^a - 5^a zona, anno 1996.

Il punto A) del bando precedente relativo alla presentazione della documentazione è da intendersi:

A) Certificati di iscrizione all'A.N.C., cat. 6 (prevalente), importo minimo di L. 3.000.000,000, iscrizione A.N.C., cat. 7, (scorporabile), importo minimo di L. 300.000,000, certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. per le opere di tombinatura, o iscrizioni equivalenti per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE ex art. 19 D.Legs. 406/91; per le imprese riunite l'importo minimo di iscrizione è determinato in base all'art. 23 D.Legs. 406/91.

La consultazione ed il ritiro del Capitolato Speciale d'Appalto sarà possibile sino alle ore 12 del giorno 25 novembre 1996.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 26 novembre 1996.

Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 27 novembre 1996.

Rimangono invariate le altre condizioni di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 settembre 1996.

Copia del presente bando potrà essere richiesta all'Ufficio contratti della provincia di Varese, piazza Libertà n.1, Varese - Tel. 0332/252325 - Fax 0332/235626.

Varese, 2 ottobre 1996

Il dirigente del Settore Viabilità e Trasporti
Responsabile unico del procedimento:
arch. Alberto Caverzasi

C-28286 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Nichel - Leghe S.p.a. (codice fiscale 07843530155) ha presentato in data 23 gennaio 1996 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,001 (l/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vituone tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 410 fg. 1 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8651 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Salcim S.p.a. (codice fiscale 00853970150) ha presentato in data 12 dicembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,12 (l/s 12) di acqua pubblica sotterranea in comune di Codogno tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 97 fg. 27 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8652 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Soc. A.F.C. (codice fiscale 00768070153) ha presentato in data 18 ottobre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,06 (l/s 6) di acqua pubblica sotterranea in comune di Agrate Brianza tramite un pozzo per uso irrigazione area verde, ubicato sul mapp. 18 fg. 18 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 14 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8653 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Argon S.r.l. (codice fiscale 06010700158) ha presentato in data 2 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,015 (l/s 1,5) di acqua pubblica sotterranea in comune di Ospedaletto Lodigiano tramite un pozzo per uso industriale, ubicato sul mapp. 45 fg. 4 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8668 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta Narbell S.n.c. (codice fiscale 07647170153) ha presentato in data 20 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,02 (l/s 2) di acqua pubblica sotterranea in comune di Codogno tramite un pozzo per uso igienico/sanitario, ubicato sul mapp. 113 fg. 22 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8669 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Settore Lavori pubblici Servizio provinciale del Genio Civile di Milano

La ditta F.lli Raffaelli S.a.s. (partita IVA 00005810155) ha presentato in data 4 novembre 1995 domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Codogno tramite un pozzo per uso igienico/sanitario (autolavaggio), ubicato sul mapp. 1 fg. 17 con restituzione nello stesso comune.

Milano, 15 ottobre 1996

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.
M-8670 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-21119 riguardante: CANTINE SETTESOLI Soc. Coop. a r.l. pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 231 del 2 ottobre 1996 alla pagina 5, nell'intestazione dove è scritto: «Cantine Settecolli Soc. Coop. a r.l.» deve intendersi:

«CANTINE SETTESOLI Soc. Coop. a r.l.»

Invariato il resto.

C-27751

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AEROPORTO DI VILLANOVA D'ALBENGA - S.p.a.	11
AGEMONT - S.p.a. Agenzia per lo sviluppo economico della montagna	10
AGENZIA POMPE FUNEBRI SIOF - S.r.l.	18
AGRICOLA AMPID - S.r.l.	17
ARTEMISIA - S.p.a. Centro di Diagnostica Endocrinologica ed Analisi Cliniche	11
AUTO TOP - S.r.l.	19
AZIENDA AGRICOLA PODERUCCIO - S.r.l.	15
AZIMUT FIDUCIARIA - S.p.a.	6
BANCA AGRICOLA SALENTINA - S.p.a.	14
BANCA CATTOLICA - S.p.a.	13
BANCA DELLA PROVINCIA DI FOGGIA - S.p.a. Società coop. a r.l.	19
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PREGANZIOL E S. CRISTINA DI QUINTO Società Cooperativa a responsabilità limitata.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RECANATI E COLMURANO Soc. Coop. a r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MAIERATO - S.c.r.l.	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SIGNA Soc. Coop. resp. limitata	14
BANCA VINCENZO TAMBORINO - S.p.a.	12
BBR HOLDING - S.p.a.	7
BIELLE - S.r.l.	21
BOEHRINGER MANNHEIM ITALIA - S.p.a.	6
CAB FINANZIARIA DI PARTECIPAZIONI - S.p.a.	9
CAIB - S.r.l.	21
CARILLON - S.p.a.	7
CARTIERA SCOTT SUD - S.p.a.	8
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	14
CAVITRIA, CASA VINICOLA TRIACCA S.A.	15
COMPAGE S.p.a. - Compagnia Amministrazioni Gestioni «COMPAGE S.p.a.»	3
COOP CONSUMO - Società cooperativa a responsabilità limitata	17
COOP UMBRIA SOC. COOP. a r.l.	15
COOPERATIVA DI CONSUMO SU RISPARMIO Società cooperativa a responsabilità limitata.	16
COSIMO PANCANI - S.p.a.	2
CREDITO ITALIANO Società per azioni.	14
D. LAZZARONI & C. - S.p.a.	20
DATASCA SERVIZI - S.r.l.	20
EDISTAMPA SICILIANA - S.p.a.	2
EL.PA. - S.r.l.	19
F.E.B. - S.r.l.	17
F.LLI MAZZONI & C. - S.p.a.	6
FABBRICA ITALIANA MOBILI CURVATI BELTRAMI - S.p.a.	2
FALCIOLA ANGELO E C. - S.p.a.	5
FAR ACCIAI - S.r.l.	22
FENUM - S.p.a.	3
FIDAR - S.p.a.	7
FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS - S.p.a.	6
FIL.FER. - S.r.l.	19
FINANZIARIA SACCHARIFERA ITALO IBERICA - S.p.a.	11
FININGEST - S.p.a.	21
FLASH & CAPITALPOL - S.p.a.	9
G.N. & F. - S.p.a.	4
GIANEL - S.r.l.	16
GICAR - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
GIUSEPPE CITTERIO SALUMIFICIO - S.p.a.	20	RELMA - S.p.a.	18
GRUPPO EFFE 2 - S.p.a.	10	RENATO CORTI - S.p.a.	18
GRUPPO ANGMARI - S.p.a.	21	S.A.T.I.T. SOCIETÀ PER AZIONI TORINESE TRASPORTI INTERCOMUNALI	8
HYDRODATA - S.p.a.	9	S.G.V. IMMOBILIARE - S.r.l.	15
IFIGEST FIDUCIARIA - S.p.a.	3	S.I.F.R.A. - S.p.a. Società Italiano Farmaceutici Ravizza	11
IFMI - INIZIATIVE FINANZIARIE MOBILIARI E IMMOBILIARI - S.p.a.	5	S.I.L.E.A. SOCIETÀ INDUSTRIA LATERIZI E AFFINI - S.p.a.	8
IMMOBILIARE REGGELLO - S.p.a.	9	SALFIN - S.p.a.	11
INDA - Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.	4	SCOTT - S.p.a.	8
INDA - Industria Nazionale degli Accessori - S.p.a.	4	SELCA - S.r.l.	16
ITALFOND - S.c.p.a.	10	SIAS - S.r.l.	18
ITALSETTE - S.p.a.	1	SICILCASSA - S.p.a.	14
IVERRE - S.r.l.	18	SIM '92 SVILUPPO IMMOBILIARE - S.p.a.	3
KAI ITALIA - S.r.l.	22	SIRFIN - S.p.a.	2
MEDICOL - S.r.l.	15	SOFIDUCIARIA - S.p.a.	4
MEDIOFACTORING - S.p.a.	6	SPESSORCROMO - S.p.a.	21
MI-EXPRESS - S.r.l.	18	TENIMENTI AGRICOLI DEL CASTELLO DI MUGNANA - S.r.l.	15
OFFICINE MECCANICHE BRESOL - S.r.l.	19	TORRE CANNE TERME - S.p.a.	9
PIAGGIO VEICOLI EUROPEI - S.p.a.	10	UNICOOP SENESE SOC. COOP. a r.l.	15
PONTENOSSA - S.p.a.	6	VECA - S.p.a.	3
PUBLISERVICE ROMA - Società a responsabilità limitata	20	VERCAP - S.r.l.	21
QUALITÀ E SERVIZI - S.p.a.	2	VIA HOLDING - S.p.a.	7
REBOSIO COMPONENTI - S.p.a.	5		
REDAELLI TECNA - S.p.a.	4		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Heric, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Parsichetti, 9/A
- ◇ LANCIANO
L'UTLIBROCARIA
Via Ranetti, 81/0/12
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
- LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)

- ◇ BULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69

- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27

- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53

- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Suozzi, 22/A/B/C

- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

- ◇ AVELLINO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 20/22
- CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Pagli, 11
- LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71

- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Cedulli sul Lavoro, 29/33

- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D

- ◇ CAVA DEI TIRIBENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Scogliuzzo

- ◇ NAPOLI
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 188/170
- LIBRERIA GUIDA 1
Via Portici, 20/23
- LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
- LIBRERIA I.B.S.
Sella del Casale, 18
- LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLLO
Via Caravita, 30
- LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
- LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castigliona, 1/C
- EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27

- ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

- ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

- ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18

- ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarato, 51
- LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

- ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210

- ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

- ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

- ◇ RAVENNA
LIBRERIA RINOVATA
Via IV Novembre, 7

- ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

- ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

- ◇ RIUII-VENEZIA GIULIA

- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

- ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

- ◇ TRIESTE
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
- LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergestino)
- LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 8/F

- ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovescchio, 13
- LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

- ◇ LAZIO

- ◇ FROSINONE
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15

- ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30

- ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

- ◇ ROMA
LIBRERIA DE MIRANDA
Via G. Cesare, 51/E-F-G
- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A

- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121

- CARTOLIBRERIA MASSACcesi
Viale Manzoni, 53/C-D
- LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124

- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

- ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

- ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
- LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa

LIGURIA

- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38

- ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R

- ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ LA SPEZIA
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

- ◇ SAVONA
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ BERGAMO
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74

- ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

- ◇ BRESCO
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

- ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

- ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantovana, 15
- NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14

- ◇ CREMONA
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72

- ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
- LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

- ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Delandente, 32

- ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

- ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESI
Galleria V. Emanuele II, 15

- ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mappelli, 4

- ◇ PAVIA
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università

- ◇ SONDRIO
LIBRERIA ALESSO
Via Cairoli, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuizi, 8
- ◇ **MARCHE**
- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 8
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOLA
Viale De Gasperi, 22
- ◇ **MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Caprolione, 42-44
- ◇ **PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 59 - Intra
- ◇ **PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arciducaio Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittorio, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Danie, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229
- ◇ **SARDEGNA**
- ◇ **ALGERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
- ◇ **SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPTONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via O. Setta, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 36
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INQUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LIC.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallieni, 225
- ◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39
S. GIOVANNI LA PUNTA
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ◇ **TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **PIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA +glà Etruria-
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI AORI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Mascaliè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricassoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ◇ **TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BREZANNO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ◇ **UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ◇ **VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Forstello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmezzana, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Monfenera, 22/A
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetigo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1860
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.600 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudici davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.900 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 48.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 96.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materia 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.300
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. - Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. - Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 380.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1996

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995 - G.U. n. 270 del 18 novembre 1995)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nei Bollettino estrazioni titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (+)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1996 (+)

(D.M. Tesoro 18 ottobre 1995)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 380.000	L. 720.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 220.000	L. 440.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(+) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 9 0 9 6 *

L. 6.200